

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

GIUGNO 2024

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SEZIONE 1: ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2.1.	Analisi del contesto esterno.....	4
2.1.1.	Analisi del contesto esterno: gli stakeholder	5
2.2.	I risultati raggiunti	6
2.2.1.	I rapporti con la comunità scientifica.....	6
2.2.2.	Il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente	8
2.2.3.	Le attività internazionali	12
2.2.3.1.	L'attività degli esperti ISPRA	13
2.2.3.2.	L'ambito europeo	13
2.2.3.3.	Progetti internazionali.	15
2.2.4.	Lo sviluppo delle politiche spaziali nazionali	16
2.2.5.	L'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).....	18
3.	SEZIONE 2: Valore Pubblico, performance e anticorruzione	21
3.1.	Valore pubblico atteso	21
3.1.1.	Focus Energy management e mobility management	22
3.2.	Performance.....	23
3.2.1.	Il processo di programmazione e pianificazione degli EPR e l'attuazione della strategia	24
3.2.2.	Gli obiettivi annuali (operativi)	25
3.2.2.1.	Focus: l'attuazione del PNRR	26
3.2.3.	Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa	27
3.2.4.	La performance di Istituto	30
3.2.5.	Verifiche OIV	30
3.2.6.	Misurazione e valutazione della performance individuale.....	31
3.2.6.1.	<i>La valutazione dell'Organo di Vertice</i>	32
3.2.6.2.	Performance individuale dei dirigenti	33
3.2.6.3.	Performance individuale del personale I-VIII e Responsabile di Area	34
3.2.7.	Indicatori comuni per le funzioni di supporto	34
3.3.	Rischi corruttivi e trasparenza	35
3.3.1.	Formazione	37

3.3.2.	Monitoraggio misure obbligatorie.....	39
3.3.3.	Trasparenza e attività di monitoraggio.....	40
3.3.4.	Accesso civico.....	42
3.3.5.	Contributi istituzionali e supporto alle unità	43
4.	SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano.....	44
4.1.	Analisi delle risorse finanziarie.....	44
4.2.	Analisi delle risorse umane	48
4.3.	Obiettivi di innovazione amministrativa	50
4.3.1.	Gli standard di qualità	51
4.4.	Piano Triennale delle azioni positive / Gender Equality Plan	51
5.	Obiettivi specifici.....	54
5.1.	DG - Direzione Generale.....	54
5.2.	PRES - Presidenza	59
5.3.	VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale	60
5.4.	GEO - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia	64
5.5.	BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità	67
5.6.	AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali	75
5.7.	CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno	78
5.8.	CN-LAB – Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori ISPRA	79
5.9.	CN-RIF - Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare.....	81
5.10.	CN-COS - Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa	82

1. INTRODUZIONE

La Relazione sulla performance realizza un momento fondamentale di “autoanalisi” in ordine all’andamento degli obiettivi istituzionali, con lo scopo di creare una più solida consapevolezza dei punti di forza e delle peculiarità delle funzioni demandate all’Istituto ma anche delle criticità e, dunque, delle opportunità di miglioramento.

La Legge istitutiva del SNPA, unitamente alla riforma degli enti di ricerca di cui al decreto legislativo n. 218 del 2016, disegna un modello istituzionale capace di coniugare la natura di Ente Pubblico di Ricerca e i compiti e le funzioni connesse ad attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnologica, o di generale approfondimento della conoscenza, con i fondamentali servizi operativi di pubblico interesse.

L’evoluzione normativa in tema di performance ha determinato, con la conversione in legge n. 113 del 6 agosto 2021 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, il passaggio alla programmazione unitaria e multidimensionale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che ha, così, inglobato e sostituito tutti gli elaborati programmatici redatti e approvati dall’Istituto, senza però introdurre alcun elemento di discontinuità relativamente alla redazione dei documenti di consuntivazione dei piani assorbiti e, nello specifico, del Piano della performance.

In assenza di indicazioni normative in merito, si è ritenuto di dover cogliere l’occasione per unificare anche i documenti di consuntivazione, attraverso l’opportuna integrazione della Relazione sulla performance, di cui all’art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009, con gli ulteriori contenuti previsti dalla normativa in materia di PIAO e, in particolare, con la rendicontazione di quanto programmato nell’ambito delle sezioni del PIAO 2023-2025 con riferimento all’esercizio 2023:

- ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
- ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

2. SEZIONE 1: ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

In questa sezione verranno affrontati i principali risultati raggiunti dall'Istituto in relazione ad attività non direttamente riconducibili agli obiettivi annuali in cui si articola normalmente il Piano della performance.

Con riferimento alla Sezione “Anagrafica dell'Amministrazione” contenuta nel PIAO, che inquadra i confini istituzionali di livello strategico in cui si muove l'Istituto (il rapporto con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, la *mission* istituzionale), i paragrafi seguenti intendono illustrare i risultati conseguiti nella azione di livello più elevato in relazione alla rappresentanza nazionale e internazionale, al rapporto con il mondo della ricerca e al contributo alle politiche spaziali.

La separata trattazione dedicata alle suddette tematiche, in continuità con i precedenti esercizi, trova la propria ragione nella necessità di contemperare il fondamentale criterio di selettività degli obiettivi di performance con la necessità di rappresentare compiutamente aspetti rilevanti dell'azione istituzionale.

2.1. Analisi del contesto esterno

L'Istituto opera in virtù delle molteplici disposizioni di legge che affidano all'ISPRA funzioni tecniche e scientifiche finalizzate alla tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti e al perseguimento dello sviluppo sostenibile. Tali funzioni constano principalmente di attività di monitoraggio, valutazione, analisi, vigilanza, prevenzione e ispezione, *ricerca finalizzata* ed innovazione, formazione, informazione e comunicazione. Con l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), l'ISPRA ha assunto nuove ed ulteriori funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico¹ finalizzato all'uniformazione ed efficientamento delle azioni conoscitive e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente, del supporto alle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica svolte dagli Enti del Sistema.

Un'altra importante riforma normativa è stata introdotta dal d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”, con il quale è stata meglio delineata la cornice di riferimento entro la quale tutti gli Enti Pubblici di Ricerca non vigilati dal MUR sono chiamati ad esercitare le proprie funzioni e a cui si deve il merito dell'importante azione di riduzione dell'asimmetria tra Enti di Ricerca vigilati dal MUR e quelli vigilati da altri dicasteri che, in passato, ha contribuito alla perdita di competitività e di operatività strategica dell'Istituto.

Il complesso dei compiti e delle funzioni demandati alla competenza dell'ISPRA non si esauriscono, dunque, in quelli previsti dallo Statuto e dalle Direttive Ministeriali, ma sono articolate in un più ampio quadro

¹ L. n. 132/2016, art. 1, comma 1.

normativo in costante evoluzione. Nell'ambito di tale quadro si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni riferimenti normativi che indirizzano l'attività di ricerca finalizzata e di supporto tecnico scientifico dell'ISPRA:

- *la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante disposizioni in materia di green economy e contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;*
- *la legge n. 68 del 22 maggio 2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" - più nota come legge sugli Ecoreati - la quale ha determinato importanti modifiche al Codice penale, al Codice ambientale (d.lgs. n. 152/2006) e il d.lgs. n. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti;*
- *il D. Lgs. n. 104/2017 che aggiorna le funzioni in tema di supporto alla Commissione VIA-VAS;*
- *l'art. 50 del Decreto-legge 16.7.2020 n. 76, convertito in Legge² con modificazioni con importanti innovazioni in tema di VIA, principalmente aventi lo scopo di snellire e semplificare le procedure a vantaggio dei soggetti proponenti;*
- *l'art.17 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 ha istituito la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con il compito di svolgere le procedure di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di quelli finalizzati a valere sul fondo complementare nonché dei progetti attuativi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), che vedrà coinvolto direttamente l'Istituto.*

2.1.1. Analisi del contesto esterno: gli stakeholder

In riferimento agli stakeholder, gli attori interessati dalle attività svolte dall'ISPRA, essi sono individuabili in primo luogo sia collettivamente che individualmente nei cittadini ai quali l'Istituto assicura la tutela dell'ambiente attraverso la definizione di livelli minimi di qualità delle matrici ambientali, il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e le attività attribuite all'ISPRA in qualità di componente del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

Oltre che con cittadini, l'ISPRA mantiene rapporti con un ampio spettro di interlocutori nazionali e internazionali, nonché con il mondo produttivo verso i quali svolge funzioni caratterizzate da elevata autorevolezza tecnico-scientifica, in una posizione di autonomia e terzietà. Anche con il "Terzo settore" si contano numerose collaborazioni ed interlocuzioni per il più efficace raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

² Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Gli stakeholder chiave (che determinano o influenzano fattori rilevanti per la pianificazione strategica), per il ciclo 2023-2025 sono stati classificati in funzione del loro grado di influenza e di interesse, come segue:

- gli Organismi Europei e Internazionali, che includono tutti gli Organi e le Agenzie dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite, dell'OCSE e delle altre Organizzazioni;
- il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- le Amministrazioni Centrali dello Stato, che includono tutti gli Organi di Governo centrali, i Ministeri, il Dipartimento della Protezione Civile e altri;
- il Sistema Nazionale delle Agenzie ambientali composto, oltre che dall'ISPRA, dalle Agenzie Ambientali Regionali (ARPA) e delle Province autonome di Trento e Bolzano (APPA) di cui l'ISPRA è coordinatore;
- gli Enti Locali;
- gli altri soggetti pubblici e privati quali associazioni di categoria, collettività, associazioni ambientali, imprese;
- la Comunità Scientifica che comprende, tra gli altri, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Università.

2.2. I risultati raggiunti

2.2.1. I rapporti con la comunità scientifica

L'articolazione strategico-operativa, che discende dalle Direttive ministeriali, si concretizza nel PIAO (2023-2025) e nelle Linee Prioritarie di Azione (LPA), una di queste, la LPA.2023.10 *Attività di ricerca, formazione ambientale e divulgazione scientifica* prevede di realizzare, sviluppare e supportare le attività di ricerca, consolidando le collaborazioni con il mondo scientifico e della ricerca nazionale e internazionale, nonché di rafforzare la formazione, l'educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile la divulgazione scientifica e la partecipazione dei cittadini anche attraverso attività di *citizen science*.

Si tratta di una LPA trasversale rispetto a tutte le attività dell'Istituto, che valorizza il posizionamento dell'Ente negli attuali assetti normativi che riguardano gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) ai sensi del D.lgs. n. 218 /2016 e in applicazione dei compiti istituzionali declinati della Legge di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e dallo Statuto.

Il Presidente partecipa attivamente ai lavori della Consulta dei Presidenti degli Enti pubblici di Ricerca e l'Istituto è presente nei gruppi di lavoro attivati in tale ambito.

L'ISPRA favorisce lo sviluppo di un'azione sinergica con il mondo italiano della ricerca, attraverso lo sviluppo di collaborazioni operative e stringendo accordi strategici con i soggetti ad esso appartenenti, attraverso la

sottoscrizione di protocolli d'intesa e convenzioni (al 31.12.2023 sono n. 35 i Protocolli di intesa attivi e n. 251 le Convenzioni attive).

Nell'ambito delle convenzioni stipulate con le Università spiccano, per numerosità, quelle stipulate per dare attuazione al progetto CARG e quelle per l'attivazione di tirocini curriculari.

Nel 2023 l'ISPRA ha avviato una serie di collaborazioni con le Università anche per ospitare dottorandi/e presso le strutture dell'Istituto, assegnatari di borse di dottorato ai sensi del D.M. MUR n. 118/23 PNRR Missione 4 componente 1, investimento 4.1. Queste collaborazioni hanno l'obiettivo di aumentare l'interscambio tra l'Istituto e il mondo della ricerca universitaria e attrarre, in prospettiva di reclutamento di nuovo personale, giovani ricercatori e ricercatrici attraverso lo strumento delle attività di dottorato.

Nel 2023 l'ISPRA, inoltre, ha proseguito le attività nella partnership europeo Water4ALL per la ricerca sulla sicurezza idrica a lungo termine.

Nell'ambito del PNRR-MUR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", sono state intraprese le azioni di coordinamento del progetto GoscienceIR volto alla realizzazione di una infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici – RISG, la rete di coordinamento tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali (13 università e 3 EPR) e, come partner, le attività attribuite nell'ambito dei progetti MEET, per lo studio dell'evoluzione tettonica dell'Italia, ITINERIS - finalizzato alla realizzazione del Polo Italiano delle Infrastrutture di Ricerca in ambito scientifico ambientale per l'osservazione e lo studio dei processi ambientali in atmosfera, dominio marino, nella biosfera terrestre e geosfera – e del progetto EMBRC-IT sui temi del cibo e della salute.

Analogo impegno è stato profuso nei progetti di ricerca facenti capo al Ministero della Salute sul tema "*salute-ambiente-clima*" finanziati nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

L'ISPRA, inoltre, partecipa al progetto CASRI (Collaborative Action coordinating and enhancing systemic, actionable and transversal Sustainability Research and Innovation), aggiudicato nel luglio del 2023 nell'ambito della *call* WIDERA Horizon Europe con un partenariato di 18 enti di ricerca, agenzie ed amministrazioni europee. Il progetto mira a identificare le aree prioritarie di interesse nazionale per la ricerca in campo ambientale, focalizzando l'attenzione su quattro temi di rilevanza strategica (Circular Economy, Sustainable urbanisation, Biodiversity and Climate, Nature-friendly energy transition) e a coinvolgere e mobilitare i maggiori research funders a livello nazionale per la realizzazione di *call* negli ambiti di ricerca individuati. Obiettivo finale del progetto è identificare temi rilevanti per la Agenda strategica per la Ricerca e l'innovazione dell'UE (SRIA) - ivi comprese proposte per modelli di finanziamento - nonché

preparare le basi per i contenuti di call transnazionali pluriennali basate sulle tematiche selezionate per la SRIA.

Il Consiglio Scientifico dell'Istituto, insediatosi nel 2022 e composto, su designazione MITE, dal Dott. Enrico Brugnoli, dalla Prof.ssa Porzia Maiorano, dalla Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, dalla Dott.ssa Emanuela Testai, dal Dott. Roberto Viola e, in qualità di membro eletto dalla Comunità scientifica di ISPRA, dall'Ing. Daniele Spizzichino, ha accompagnato l'impegno dell'Istituto sui diversi progetti PNRR e sui principali temi di attività, continuando a supportare le azioni per consolidare le pratiche dell'*Open Science*.

Il Consiglio ha espresso parere favorevole, nella seduta del novembre 2023, per la parte di propria competenza, sulle linee d'indirizzo del PIAO con particolare riferimento alla bozza di proposta del Piano Triennale di Attività (PTA) 2023-2025, sezione fondamentale del documento/strumento integrato di pianificazione che si innesta nel complesso percorso della programmazione strategica degli Enti di ricerca.

2.2.2. Il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività dell'Istituto per il coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, per il quale è stata garantita l'operatività del Consiglio nazionale attraverso la convocazione di riunioni ordinarie, straordinarie ed informali e, più in generale, facilitando la collaborazione operativa tra le strutture delle componenti del Sistema. L'attività del Consiglio e, più in generale, la collaborazione ordinaria tra gli enti, ha consentito di svolgere molte delle funzioni e dei compiti normativamente assegnati, pure nel contesto di una perdurante assenza della decretazione attuativa della legge istitutiva.

Nel corso dell'anno, il Consiglio del Sistema Nazionale è stato convocato formalmente dal Presidente in sei occasioni (22 febbraio, 18 aprile, 7 giugno, 26 luglio, 11 ottobre, 30 novembre). Numerose decisioni sono state assunte per via telematica e, complessivamente nel corso dell'anno, il Consiglio Nazionale ha approvato n. 37 delibere, pubblicate sul sito ufficiale del Sistema nella sezione dedicata agli atti del Consiglio. Di tale attività deliberativa è stato tenuto costantemente informato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Nell'aprile del 2023, a seguito della cessazione dall'incarico del Direttore di ARPA Lazio, Marco Lupo, le agenzie hanno eletto quale Vicepresidente del Consiglio SNPA il Direttore di ARPA Lombardia, Fabio Carella.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno, di particolare rilievo sul piano del funzionamento del Sistema e della sistematizzazione delle relative attività, anche quale elemento di chiarificazione delle relazioni con l'esterno, è stata la definizione di una classificazione dei documenti SNPA attraverso l'adozione da parte del Consiglio

nazionale della collegata *Tassonomia di Sistema*. Sono state in questo modo individuate le seguenti sette tipologie di atti e documenti: Report ambientali SNPA (raccolte sistematiche e periodiche di dati e/o informazioni ambientali, anche in chiave evolutiva, su tematiche individuate dal Consiglio e destinate al pubblico secondo format editoriali e di diffusione esterna prestabiliti), Linee guida SNPA (documenti diretti ad uniformare il comportamento e le prassi delle componenti del Sistema nell'esercizio dell'attività tecnico scientifica che costituiscono norme interne delle amministrazioni pubbliche che ne fanno parte con efficacia vincolante anche per i terzi quando disposto da una norma di legge o da regolamento e con gli effetti da questi espressamente previsti), Pubblicazioni tecniche SNPA (documenti che derivano da attività di approfondimento scientifico e tecnico, anche progettuale, non rientranti nelle precedenti categorie, anche se propedeutici alla preparazione di Report ambientali o Linee guida), Programmi di formazione ed educazione ambientale (che costituiscono l'offerta formativa del Sistema, collegialmente determinata e diversa da quella delle singole sue componenti, riguardante sia attività rivolte agli operatori del Sistema, necessarie all'uso uniforme di strumenti tecnici, metodologici e operativi, sia attività rivolte, in tutto o in parte, ad altre categorie di utenti), pareri e altri atti adottati nell'esercizio di attribuzioni ex lege al Sistema (atti previsti dalla normativa di settore o da atti regolamentari e approvati dal Consiglio), atti del Consiglio per il funzionamento del Sistema (atti previsti dalla legge n. 132/2016 e diretti all'organizzazione e al funzionamento interno del Sistema) e documenti interni (categoria che comprende documenti non approvati dal Consiglio ma condivisi nell'ambito del Sistema e non destinati alla diffusione esterna).

Sul piano dei risultati tecnici conseguiti nel corso dell'anno, si segnala la produzione e diffusione di diversi Rapporti nazionali contenenti lo stato dei dati e delle informazioni ambientali su aspetti di rilievo quali, il Rapporto ambiente 2023, il Rapporto sui controlli, i monitoraggi e le ispezioni ambientali AIA-RIR (dati del 2021), il Rapporto sugli indicatori del clima in Italia, l'edizione 2023 del Rapporto sul consumo di suolo, le dinamiche territoriali e i servizi ecosistemici.

Inoltre, sia prima dell'adozione della citata tassonomia dei documenti del Sistema che successivamente, sono state approvate, anche quale completamento di attività discendenti dal precedente Programma triennale, le linee guida nelle seguenti materie:

- lo scavo; la movimentazione ed il trasporto delle terre e rocce da scavo con amianto naturale e i relativi criteri di monitoraggio;
- lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo ex art. 29-*quater*, comma 6, d. lgs. n. 152/2006;
- il coinvolgimento del SNPA nel processo ascendente del Bref;
- l'applicazione dei BAT AEL;

- la gestione dei materiali di riporto nei siti oggetto di procedimento di bonifica incluse le collegate analisi di rischio.

A seguito dell'entrata in vigore della c.d. riforma Cartabia in materia penale è stata inoltre aggiornata la procedura per le istruttorie di valutazione del danno ambientale di cui alla delibera del Consiglio SNPA n. 58/2019.

Il SNPA ha anche formulato, in diverse occasioni, elementi e posizioni in relazione alle materie di competenza nell'ambito delle richieste pervenute dall'Ufficio legislativo del MASE in occasione di atti di controllo parlamentare. In relazione all'esercizio delle funzioni endoprocedimentali richieste dall'art. 12, comma 4, del D.P.R. n. 357/1997 in materia di autorizzazione all'immissione in natura di specie non autoctone, nel 2023 sono stati espressi dodici pareri.

L'assenza di personalità giuridica del Sistema è stata all'origine della necessità di stipula di alcune convenzioni con risorse annesse rese disponibili dalle Amministrazioni centrali, in particolare, per le attività di vigilanza e controllo in materia di installazioni oggetto di Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006, per le attività connesse agli ecoreati e il trasferimento dei fondi previsti dalla legge di stabilità 2021, per attività formative e addestrative per la promozione della conoscenza, della diffusione e dell'uso di metodi e prodotti di osservazione della Terra, tra cui quelli messi a disposizione da Copernicus.

I risultati di un'altra importante convenzione relativa alle attività di vigilanza e controllo effettuate dal SNPA dal 2019 al 2022 presso gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 206 bis del D. lgs. 152/2006 sono stati presentati al pubblico nell'ambito della manifestazione Ecomondo.

Sono state infine approvate e pubblicate alcune pubblicazioni tecniche frutto della collaborazione scientifica tra le componenti del Sistema, in particolare, un documento a supporto della redazione dei capitolati tecnici per la realizzazione e l'aggiornamento delle carte regionali degli habitat e le buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di Posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate.

Il sito web del Sistema nazionale www.snpambiente.it è stato regolarmente alimentato nell'ambito dell'attività a rete svolta dall'Osservatorio Comunicazione e informazione del Sistema, struttura di raccordo permanente su tali materie.

Di seguito si riporta l'elenco delle delibere adottate nel corso del 2023 dal Consiglio SNPA:

Numero delibera e data approvazione	Oggetto
227/2023 del 30 novembre 2023	"Carta della Natura: documento a supporto della redazione dei capitolati tecnici per la realizzazione e l'aggiornamento delle carte regionali degli habitat" (Pubblicazione tecnica SNPA)
226/2023 del 30 novembre 2023	"Indicazioni per l'applicazione dell'analisi di rischio ai materiali di riporto all'interno dei siti oggetto di procedimento di bonifica – Appendice alle Linee Guida SNPA n. 46/2023" (Linee guida SNPA)

225/2023 del 30 novembre 2023	“Rapporto Ambiente SNPA 2023” (Report ambientale SNPA)
224/2023 del 30 novembre 2023	Documento ad uso interno “Indirizzi per l’identificazione, la misurazione e la rendicontazione omogenea del valore pubblico del SNPA”
223/2023 del 14 novembre 2023	Parere sul Piano Operativo della Regione Marche, ex delibere del Consiglio SNPA n. 176 e n. 184 del 2022 e del D.D. MASE n. 181 del 05 agosto 2022 e n. 256 del 06 ottobre 2022, circa l’ampliamento del progetto di immissione in natura della specie non autoctona di trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) per i rilasci programmati per il 2023
222/2023 del 3 novembre 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997 e D.M. 02 aprile 2020, all’immissione in natura, per il periodo 2024 – 2028, della specie non autoctona Coregone Lavarello (<i>Coregonus lavaretus</i>) in alcuni laghi della Regione Lazio
221/2023 del 2 novembre 2023	“Relazione tecnica relativa agli esiti delle attività di vigilanza e controllo effettuate dal SNPA dal 2019 al 2022 presso gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’art. 206 bis del D. lgs. 152/06” (Pubblicazione tecnica SNPA)
220/2023 del 19 ottobre 2023	Accordo sulla convenzione ISPRA – ARPA – APPA per promuovere, accompagnare e supportare la conoscenza, la diffusione e l’uso di metodi e prodotti di osservazione della Terra, tra cui quelli messi a disposizione da Copernicus attraverso attività formative e addestrative
219/2023 del 11 ottobre 2023	“Controlli, monitoraggi e ispezioni ambientali AIA-RIR (dati 2021)” (Report ambientale SNPA)
218/2023 del 11 ottobre 2023	“Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici ed. 2023” (Report ambientale SNPA)
217/2023 del 11 ottobre 2023	Griglie grafiche documenti SNPA secondo la tassonomia di Sistema e relative indicazioni grafico – editoriali
216/2023 del 26 luglio 2023	Parere vincolante del Consiglio SNPA sul Rapporto annuale del Presidente sulle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente nell’anno 2022
215/2023 del 21 luglio 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997, all’immissione in natura della specie alloctona Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) nella Regione Lazio per il triennio 2024/2026
214/2023 del 20 luglio 2023	“Linee Guida per l’applicazione dei BAT AEL” (Linee guida SNPA) (approvazione in via definitiva)
213/2023 del 14 luglio 2023	“Report SNPA sugli indicatori del clima in Italia” (Report ambientale SNPA)
212/2023 del 23 giugno 2023	Parere sul monitoraggio della Regione Abruzzo delle attività 2022 di immissione di specie ittiche alloctone autorizzate con Decreto MiTE 160/2022, ai sensi dell’art. 12 del DPR 357/1997
211/2023 del 22 giugno 2023	Parere sulle integrazioni dello studio del rischio presentato dalla Regione Lombardia per l’immissione della specie alloctona <i>Coregonus lavaretus</i> , ai sensi dell’art. 12 del DPR 357/1997, per il triennio 2024-2026
210 bis/2023 del 7 giugno 2023	“Buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di Posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate” (Pubblicazione tecnica SNPA)
210/2023 del 7 giugno 2023	“Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (MdR) nei siti oggetto di procedimento di bonifica” (Linee guida SNPA)
209/2023 del 7 giugno 2023	Presa d’atto del documento DPCM di cui all’art. 9 della L. 132/2016 nella versione approvata dal Consiglio del SNPA (seduta 21.12.2020)
208/2023 del 25 maggio 2023	Parere sulla documentazione tecnica e allegati illustranti le integrazioni apportate allo studio del rischio ed il monitoraggio delle attività del 2022 della Regione Valle d’Aosta ex D.D. MiTE n. 87/2022 sull’immissione in natura per il biennio 2022-2023 di specie ittiche non autoctone ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, art. 12, comma 4 di cui al parere approvato con delibera SNPA n. 163/2022 del 3 maggio 2022
207/2023 del 11 maggio 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997, all’immissione in natura, per il 2023, della specie non autoctona <i>Trissolcus japonicus</i> quale agente di controllo biologico del fitofago <i>Halymorpha halys</i> nelle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e nelle Province autonome di Bolzano e Trento
204/2023 del 13 aprile 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997, all’immissione in natura, per il 2023, della specie non autoctona <i>Ganaspis brasiliensis</i> quale agente di controllo biologico del moscerino dei piccoli frutti <i>Drosophila suzukii</i> nelle Province Autonome di Trento e Bolzano nonché nelle Regioni Piemonte, Veneto, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Campania, Puglia e Sicilia
206/2023 del 18 aprile 2023	Approvazione della c.d. Tassonomia di Sistema
205/2023 del 18 aprile 2023	Elezione del Vicepresidente del Consiglio SNPA
203/2023 del 31 marzo 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997, all’immissione in natura, per il 2023, della specie non autoctona <i>Trissolcus japonicus</i> quale agente di controllo biologico del fitofago <i>Halymorpha halys</i> nelle Regioni Liguria, Umbria, Marche, Sardegna e Campania (Gruppo 2)
202/2023 del 23 marzo 2023	Parere sull’istanza di autorizzazione, ex art. 12, comma 4, D.P.R. 357/1997, all’immissione in natura delle specie non autoctone <i>Salmo trutta</i> e <i>Oncorhynchus mykiss</i> nella Regione Umbria per il triennio 2023/2025
201/2023 del 22 marzo 2023	Modifica dell’art. 6 del Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA
200/2023 del 22 febbraio 2023	“Linea guida SNPA per lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo ex art. 29 quater, comma 6, D. Lgs. 152/2006” (approvazione in via definitiva)
199/2023 del 22 febbraio 2023	“Linea Guida per il coinvolgimento del SNPA nel processo ascendente del BRef” (approvazione in via definitiva)

198/2023 del 22 febbraio 2023	Aggiornamento della delibera n. 58/2019 sulle procedure per le istruttorie di valutazione del danno ambientale a seguito della riforma Cartabia
197/2023 del 22 febbraio 2023	"Linea Guida per lo scavo, la movimentazione ed il trasporto delle terre e rocce da scavo con amianto naturale e per i relativi criteri di monitoraggio" (approvazione in via definitiva)
196/2023 del 22 febbraio 2023	Parere sull'istanza al MASE della Regione Friuli-Venezia Giulia per l'autorizzazione all'immissione in natura della specie non autoctona <i>Salmo trutta</i> ai fini di pesca sportiva e gare di pesca in Regione Friuli-Venezia Giulia per il biennio 2023-2024
195/2023 del 22 febbraio 2023	Parere sull'istanza al MASE della Regione Toscana per l'autorizzazione al rilascio della specie non autoctona <i>Trissolcus japonicus</i> , quale Agente di Controllo Biologico del fitofago <i>Halymorpha halys</i> (Cimice asiatica) in Regione Toscana per il triennio 2022-2024
194/2023 del 9 gennaio 2023	Accordo sulla convenzione quinquennale ISPRA/ARPA/APPA sulle attività di vigilanza e controllo in materia di installazioni oggetto di Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui all'art. 29- <i>decies</i> del D. Lgs. 152/2006
193/2022 del 6 dicembre 2022	Accordo sulla convenzione ISPRA/ARPA/APPA per il trasferimento dei fondi previsti dalla legge di stabilità 2021 per le attività connesse agli ecoreati

Infine, sul piano della digitalizzazione degli atti del Consiglio nazionale, nel 2023 è stato sviluppato, attraverso un apposito affidamento, il sistema di gestione documentale delle attività del Consiglio e delle relative decisioni, quale contributo operativo alla trasparenza interna ed esterna dell'operato delle istituzioni tecniche.

Conclusivamente, nel corso dell'anno 2023 l'ISPRA ha dunque garantito tutte le attività necessarie al funzionamento del Consiglio SNPA e allo svolgimento dei relativi lavori, supportando le iniziative intraprese e il monitoraggio dell'attuazione della L. n. 132/2016, garantendo il raccordo tra le Agenzie Regionali e delle Province Autonome e tra queste e le strutture ISPRA, nonché redigendo la Relazione annuale al Presidente del Consiglio e alle Camere del Rapporto sull'attività svolta dal Sistema nell'anno precedente.

2.2.3. *Le attività internazionali*

Il 2023 ha confermato i trend positivi dell'attività internazionale di ISPRA che si è sviluppata secondo consolidate macro-linee di impegno:

- il rafforzamento della cooperazione internazionale, anche attraverso la definizione di Accordi bilaterali e multilaterali. Al riguardo si evidenzia il complesso iter di negoziazione con il Joint Research Centre della CE sul rinnovo dell'importante MoU (Memorandum of Understanding) per la definizione delle nuove ed integrate linee di cooperazione tra le Parti. I MoU vigenti al 31.12.2023 sono 4, uno dei quali è di nuova sottoscrizione;
- il mantenimento del supporto tecnico-scientifico alle politiche per l'ambiente, attraverso la partecipazione a Organismi, Tavoli, Gruppi di lavoro internazionali (294 sono i consessi internazionali in cui hanno operato i circa 600 esperti ISPRA a vario titolo coinvolti), programmi e progetti di ricerca internazionali;
- la promozione dell'immagine e delle competenze di ISPRA.

2.2.3.1. L'attività degli esperti ISPRA

Si evidenzia l'importante attività di esperti ISPRA nei seguenti consessi nell'ambito delle Nazioni Unite e, più in generale, a livello globale:

- UNEP (United Nation Environment Programme) in qualità di membri delle delegazioni italiane per il chemical risk assessment (ICCM, Convenzioni Basilea, Rotterdam, Stoccolma, Minamata) o per la Conservation of Migratory Species (CMS Convention) e in ambito MAP (Mediterranean Action Plan) con ruoli di rappresentanza nazionale e National Focal Points, gestendo l'INFO-RAC;
- UNEA (United Nation Environment Assembly), in tavoli tecnici per l'attuazione di diverse risoluzioni, in particolare nel processo di definizione del nuovo rapporto Global Environment Outlook (GEO-7) (UNEP/EA.5/Res.3), nell'ambito del Comitato intergovernativo negoziale per la lotta all'inquinamento da plastica (UNEP/EA.5/Res.14), nell'ambito delle attività per la gestione sostenibile al ciclo dell'azoto (UNEP/EA.4/Res.14 e UNEP/EA.5/Res.2) e in generale nelle attività di coordinamento di supporto al MASE per la preparazione della sesta sessione (UNEA-6);
- UNECE (United Nations Economic Commission for Europe), tra cui la Task Force on Emission Inventories and Projections e nella c.d. Water Convention;
- UNCCD (United Nations Convention to Combat Desertification) in qualità di Scientific and Technical Correspondant (STC) per l'Italia; di delegati in rappresentanza dell'Italia alle riunioni degli Organi come Conference of Parties – COP, Committee for Science and Technology – CST, Committee for the Revision of the Implementation of the Convention – CRIC; di rappresentante WEOG/EU in vari Gruppi di Lavoro Intergovernativi. UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change);
- IMO (International Maritime Organization) e relativi Comitati, Convenzioni e Gruppi Scientifici, ricoprendo ruoli di coordinamento di rilievo, in particolare Chairman dei Gruppi Scientifici della Convenzione di Londra 1972 e Protocollo 1996, Head nell'ambito di due Correspondence Groups;
- OECD – EPOC (Environment Policy Committee) in diversi Comitati e CBC (Chemicals and Biotechnology Committee) nelle Working Parties;
- WMO (World Meteorological Organization);
- CBD – (Convention on Biological Diversity) ricoprendo il ruolo di capo delegazione per OEWG - Open-ended working group on Post-2020 Global Biodiversity Framework; SBI - Subsidiary Body for Implementation; SBSTTA - Subsidiary Body for Scientific, Technical and technological Advice.

2.2.3.2. L'ambito europeo

In ambito europeo, si segnalano le seguenti attività:

- Copernicus - EGMS (European Ground Motion Service) Advisory Board e la Task Force on Cultural Heritage;
- Network IMPEL – (Implementation and Enforcement of Environmental Law) e relativi Expert Teams;
- EFSA (European Food Safety Authority) in qualità di organizzazione competente (ex art. 36 del Regolamento CE n. 178/2002) con esperti su diversi temi a supporto dell'Authority per la preparazione di pareri scientifici, la raccolta di dati e l'individuazione di rischi emergenti;
- Comitato di esperti nazionali per il mantenimento e l'implementazione della Direttiva INSPIRE – (Infrastructure for Spatial Information in Europe);
- G20 Environmental and Climate Sustainability Working Group;
- ECHA (European Chemicals Agency) sia in Commissione che nei diversi Expert Groups;
- Eurogeosurveys in numerosi Expert Groups;
- MSFD (Marine Strategy Framework Directive), in qualità di referenti di Gruppi e Tavoli tecnici;
- Working Party on International Environmental Issues, Desertification, del Consiglio Europeo in qualità di Nominated Representative per l'Italia.

Nei rapporti con l'Agencia Europea dell'Ambiente (EEA), l'ISPRA ha confermato il proprio impegno contando oltre 100 esperti nei circuiti EIONet (European Environment Information and Observation Network), operando negli ETC (Centri tematici europei) e nei relativi Gruppi Tematici nei ruoli di National Focal Point, National Data Flow Coordinator e Primary Contact Points. Si evidenzia inoltre il ruolo di primo piano assunto dall'Italia e dall'Istituto con l'elezione del Presidente ISPRA nel gruppo dei quattro Vicepresidenti del Management Board.

In ambito EPA Network, oltre alla partecipazione dei vertici dell'Istituto alle riunioni plenarie, l'ISPRA ha partecipato attivamente agli *interest group* e proseguito il coordinamento nell'ambito di quelli in materia di Environment and Tourism e Carbon Capture and Storage.

Tra le linee di attività con specifiche differenti strutture della Commissione europea a cui l'ISPRA ha assicurato la partecipazione, si segnalano:

- DG JRC: Directorate B - Growth and Innovation, Circular Economy and Industrial Leadership Unit, EIPPCB – (European Integrated Pollution Prevention and Control Bureau); "Ad hoc Task Group Water Reuse"; AQUILA Network: National Air Quality Reference Laboratories: MAHB - Major Accident Hazards Bureau e I relativi gruppi tematici;
- DG ENVIRONMENT: Gruppi di Esperti su Ecolabel; Gruppi di Esperti su Rumore e Gruppo di esperti Suolo per la preparazione della EU Soil Strategy e Health Soil Law; il Green Spider Network sulla comunicazione ambientale; il Gruppo di Coordinamento su Biodiversità e Natura; l'Unità Land Use &

Management e relativi Gruppi sul tema nitrati; il Gruppo di Lavoro sulla applicazione della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane; sul riuso delle acque; sulle specie aliene invasive; sui macro-temi Rifiuti e Discariche; il Reporting in ambito Direttive Natura; Direttiva ROHs; Board su EMAS e Ecolabel; Comitati su qualità dell'aria e EPRT;

- DG CLIMA: i Gruppi di lavoro del MMR - Monitoring Mechanism Regulation; il Gruppo di lavoro su Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF); Trasparenza; Emission Trading Schemes (ETS)
- DG ENERGY: Commission Reference scenario expert group;
- DG EUROSTAT: Gruppi di esperti sulle statistiche dei rifiuti, in particolare sugli imballaggi plastici e sul Systems e Environmental Accounting; il gruppo di lavoro sugli indicatori di sviluppo sostenibile;
- DG GROW: in materia di Ambiente e Turismo;
- DG NEAR: attività di assistenza tecnica previste dal Programma TAIEX, supporto al Ministero dell'Ambiente dell'Ecuador su temi relativi alla prevenzione di incendi forestali, anche ospitando due *meeting* con delegazioni ecuadoregne.

2.2.3.3. Progetti internazionali

Nel 2023 l'ISPRA è stata partner in undici nuovi progetti internazionali dei settantanove in corso, realizzando una crescita rispetto al precedente anno. Di particolare rilevanza la già segnalata partnership globale *Water4All* alla quale l'ISPRA partecipa con il coinvolgimento di diverse strutture.

Sono proseguiti i contatti con la Direzione per la promozione del Sistema Paese del MAECI anche attraverso la rete degli addetti scientifici nel mondo. In particolare, con l'Ambasciata di Italia a Pechino per la promozione di ricerca congiunta e di alta formazione sulle scienze marine che ha dato luogo alla costituzione di un laboratorio sino-italiano (ISPRA-ZJOU). Anche con Vietnam e Singapore è andata avanti la diffusione di avvisi per la raccolta di progetti di ricerca congiunti, nel quadro dei rispettivi Accordi di Cooperazione scientifica e tecnologica.

Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio del Punto di Contatto Nazionale per gemellaggi e TAIEX della Direzione Generale per l'Europa e la politica commerciale e internazionale del MAECI è proseguita la promozione di gemellaggi e di call della Commissione europea per la posizione di High Level Adviser con la Repubblica di Moldavia e con l'Armenia.

In tema di cooperazione allo sviluppo, l'ISPRA partecipa al GdL Agenda 2030 del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI.

L'Istituto ha, inoltre, intrattenuto contatti bilaterali con rappresentanti della Camera di Commercio USA, con alcune associazioni turche operanti in ambito Kyoto Club, con una delegazione della città di Chengdu, Cina, per la prosecuzione delle attività di rafforzamento della posizione internazionale dell'Istituto.

Infine, relativamente alle notizie e agli articoli su temi ambientali internazionali, sono stati confermati i positivi trend di pubblicazione sui canali istituzionali di comunicazione.

2.2.4. *Lo sviluppo delle politiche spaziali nazionali*

L'ISPRA garantisce il raccordo con le comunità di utenti in materia di prodotti e servizi di monitoraggio del territorio tramite osservazione della Terra, come sancito dal DPCM del 20 dicembre 2018. Di seguito sono rappresentati gli sviluppi più significativi delle politiche spaziali nazionali che hanno interessato l'Area di Presidenza per il coordinamento delle iniziative a supporto delle politiche Spaziali nazionali ed europee per l'implementazione dei servizi operativi di Monitoraggio Ambientale (PSMA).

Nell'ambito dei lavori del Forum Nazionale degli Utenti Copernicus³ e in piena partecipazione con i suoi Tavoli di consultazione degli utenti istituzionali e non (SNPA, Trasporti, Agricoltura, Beni Culturali, Fascia Costiera, Sicurezza, Climatologia Operativa, Valorizzazione e i Tavoli nazionali di Idrologia e Geologia Operativa), l'Istituto ha contribuito al coordinamento nazionale della raccolta delle necessità di monitoraggio del territorio e dell'ambiente delle principali comunità di utenti nazionali. Tale ricognizione dei requisiti informativi istituzionali nazionali è l'elemento base per gli sviluppi della Space Economy Nazionale e dei relativi servizi operativi di interesse nazionale per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente, in particolare, quelli in itinere supportati dall'investimento nazionale collegato al PNRR. Per quanto riguarda il SNPA, i suddetti servizi operativi di monitoraggio contribuiranno a migliorare l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA).

Nell'ambito del PNRR, sono state anche poste le basi per un'azione di coordinamento e accompagnamento delle Agenzie del SNPA per la loro attiva partecipazione ed indirizzo degli sviluppi dei futuri servizi operativi di monitoraggio del territorio e dell'ambiente tramite l'osservazione della Terra, con impatti sociali attesi

³ Il Forum Nazionale degli Utenti Copernicus è lo strumento della PCM finalizzato alla condivisione dell'informazione relativamente agli sviluppi del Programma Copernicus. Ha anche l'obiettivo di coordinare i requisiti e le necessità espressi dagli utenti nazionali al fine di massimizzare l'utilizzo dei prodotti erogati da Copernicus a livello Paese e, altresì, di incidere sugli sviluppi del Programma Europeo, *user driven* per Regolamento. Assume quindi il ruolo di hub centrale di connessione e raccordo tra i diversi attori che necessitano d'integrare, nel loro ordinario, servizi e informazioni legati all'osservazione della Terra. L'ISPRA garantisce le attività di segreteria tecnica, fornisce supporto al coordinamento strategico-operativo e tecnico-scientifico al Forum e ai suoi Tavoli di consultazione.

quali lo sviluppo sostenibile dei territori e delle produzioni, la protezione delle popolazioni e la difesa del territorio nazionale e la salvaguardia delle risorse ambientali.

Sono proseguite le attività di coordinamento del Tavolo della Valorizzazione del *Forum Nazionale degli Utenti Copernicus*, che vede il confronto tra le istituzioni, la ricerca e le imprese, anche ai fini dell'analisi del mercato dei prodotti di Osservazione della Terra e definizione dei modelli operativi per lo sviluppo di servizi di monitoraggio e definizione delle relative attività di ricerca applicata. In tale ambito è stato redatto un documento di *"Sostenibilità degli investimenti per lo sviluppo di servizi operativi nazionali"* contenente una ricognizione della domanda di servizi nazionale, dell'offerta e una valutazione sugli strumenti finanziari disponibili per l'attuazione di partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di servizi di monitoraggio nazionali. Sempre nell'ambito del Forum Nazionale degli Utenti Copernicus è proseguito il supporto al Tavolo Sicurezza, coordinato dal Ministero della Difesa e dal gruppo interforze del Ministero dell'Interno, per la raccolta ed elaborazione dei requisiti degli utenti istituzionali finalizzato alla definizione dei servizi da implementare nell'ambito della Space Economy nazionale.

L'Istituto, nello svolgimento delle funzioni di Segreteria tecnica del Forum Nazionale degli Utenti Copernicus, tramite l'Area di Presidenza per il coordinamento delle iniziative a supporto delle politiche Spaziali nazionali ed europee per l'implementazione dei servizi operativi di monitoraggio ambientale, continua ad assicurare il coordinamento nazionale per la partecipazione al Programma Europeo *Caroline Herschel Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake – FP-CUP (2018-2023)*, gestendo fondi a supporto di numerose azioni finalizzate all'utilizzo degli strumenti e la diffusione delle informazioni offerti dal Programma Copernicus. In tale ambito, quale partecipante nazionale al consorzio di Stati Membri europei in rappresentanza dell'Italia, l'ISPRA ha collaborato alla predisposizione e realizzazione di proposte progettuali, anche extraeuropee, non solo per la diffusione dell'informazione sulle potenzialità del Programma Copernicus in termini di prodotti di monitoraggio, ma anche per lo sviluppo di prodotti in risposta a specifiche esigenze di monitoraggio territoriale e ambientale, anche in ordine agli aspetti di *Geospatial Intelligence (GEOINT)* per il contrasto ai reati ambientali. Il programma FP-CUP ha inoltre permesso di sviluppare moduli di formazione orientati a soggetti di Paesi extraeuropei e finalizzati all'utilizzo di tali strumenti di monitoraggio. Nell'ambito delle attività del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, grazie al citato Programma, sono state avviate azioni informative e formative sull'utilizzo dei prodotti Copernicus, che prevedono nel 2024 una serie di incontri sia presso l'Istituto (informativi) che presso le Agenzie (formativi). In collaborazione con La Sapienza Università di Roma, è stato realizzato nel 2023 un workshop di due giorni finalizzato a far incontrare il mondo delle aziende manifatturiere con quello delle aziende di servizi, degli enti utilizzatori e di ricerca, ai fini di un proficuo confronto tra quelle che sono le capacità produttive del nostro

Paese e le esigenze del mercato e della ricerca scientifica, per lo sviluppo di nuove missioni di osservazione della Terra.

Quale vincitore del bando ASI *“Prisma Scienza”*, l'ISPRA sta partecipando alle attività del progetto *Oversee*, per la raccolta dei requisiti funzionali allo sviluppo di prodotti di monitoraggio ambientale mediante uso di dati satellitari iperspettrali, per la definizione di un modello di vulnerabilità delle coste.

Nell'ambito delle attività di User Uptake nazionale è stato avviato con ECMWF, soggetto delegato dalla Commissione Europea per gli sviluppi del servizio di monitoraggio dell'atmosfera di Copernicus (CAMS), un National Collaboration Programme, che ha visto attività di raccordo con alcune ARPA, il CNR, l'ENEA e l'Università di Tor Vergata, per il downscaling dei prodotti di monitoraggio europei a vantaggio dei servizi operativi nazionali per il monitoraggio della qualità dell'aria di prossima erogazione.

Quale supporto di Segreteria tecnica e tecnico-scientifico al Forum Nazionale degli Utenti Copernicus, l'ISPRA ha contribuito all'organizzazione di eventi informativi e formativi svolti presso l'Earth Technology Expo, tenutasi a Firenze dal 15 al 17 Novembre 2023. L'Earth Technology Expo è un evento di rilevanza nazionale che rappresenta un momento di incontro tra gli attori, istituzionali, della ricerca e commerciali, che utilizzano prodotti derivati o collegati all'osservazione della Terra. Presso lo stand del Forum Nazionale, dal 2022 è ospitata la Commissione Europea quale responsabile degli sviluppi del Programma Copernicus. L'evento si ripeterà nel settembre 2024 e vedrà il medesimo coinvolgimento dell'ISPRA a supporto delle attività nazionali ed europee legate all'osservazione della Terra.

Nell'ambito dei finanziamenti ESA, l'ISPRA partecipa al progetto CHEES (Chime End To End Mission Performance Simulator), che mira a sviluppare un simulatore di performance di missione per la missione iperspettrale Copernicus Hyperspectral CHIME, che è una delle missioni candidate per lo sviluppo futuro della costellazione satellitare di Copernicus. Il lavoro svolto dall'ISPRA contribuisce all'analisi dell'applicabilità degli algoritmi esistenti in particolare per derivare prodotti di monitoraggio attinenti al suolo, alla vegetazione e ai minerali e alla definizione di test per valutare le performance di missione in diversi scenari operativi.

2.2.5. *L'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)*

Ogni anno l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), al fine di rappresentare un quadro maggiormente dettagliato del contesto esterno in cui opera l'Istituto, registra tutte le interlocuzioni tenute con l'utenza. In particolare, l'URP gestisce sia le istanze di accesso ai dati, documenti e informazioni ambientali sia le richieste di carattere generale e organizzativo che vengono presentate all'Istituto nonché tutte le istanze/richieste che transitano per il portale SI-URP (Sistema Integrato degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico, nato dalla

collaborazione con le Agenzie ambientali delle Regioni e delle Province autonome) disponibile sul sito del SNPA (snpambiente.it).

L'URP dell'ISPRA ha infatti realizzato, nell'ambito del SI URP, un *web form* per facilitare la più immediata interlocuzione con l'utenza e, per quanto di competenza, ne ha registrato e classificato le richieste ricevute. Tali richieste sono, dunque, analizzate e classificate prima di essere smistate alle Strutture competenti per la loro trattazione. Successivamente si provvede alla elaborazione dei risultati dell'analisi e del c.d. *ascolto* dei cittadini/utenti attraverso lo studio dei contatti intrattenuti sia dall'URP che – direttamente – dalle Strutture tecniche dell'Istituto, evidenziando i rapporti instaurati tra ISPRA e i propri stakeholder. Al riguardo, l'URP ha appositamente creato un database per raccogliere tutte le richieste di informazioni al fine di realizzare una conoscenza non autoreferenziale sugli impatti dell'azione dell'Ente sia sull'ambiente interno che esterno.

Le categorie individuate, nel tempo integrate e modificate sulla base della tipologia di utenza intercettata dall'Istituto, aggregano i richiedenti secondo un criterio che consente di fornire un maggiore dettaglio del raggruppamento degli stakeholder distinti in:

- Associazione/Comitato;
- Libero professionista/Impresa;
- Privato cittadino/a;
- Media;
- Scuola-Università e Centri di formazione;
- Pubblica Amministrazione/Ente.

Con l'introduzione dell'art. 19-*bis* del d.lgs. n. 74/2017 che prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali (interni ed esterni) al processo di misurazione della performance organizzativa, si riconosce a questi ultimi un ruolo attivo, grazie alla definizione di sistemi di rilevazione della soddisfazione degli utenti rispetto alla qualità dei servizi resi. L'URP, al fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente nelle fasi d'accesso, di fruizione e di valutazione del servizio, ha provveduto quindi a realizzare anche un apposito modello on line per la rilevazione del grado di soddisfazione.

A conclusione del servizio reso sulle diverse tipologie di richieste pervenute, l'Ufficio sottopone agli utenti un questionario per la valutazione della *customer satisfaction* tramite l'invio del link al modulo on line, in modo da consentire all'utente di compilare facilmente e nell'immediatezza della fruizione del servizio la scheda di rilevazione della soddisfazione. Il questionario - fondamentale per contribuire al miglioramento del livello e della qualità dei servizi erogati e, in ultima analisi, per rafforzare il rapporto di fiducia con l'Amministrazione - è presente anche sul sito istituzionale ed è compilabile on line ovvero scaricabile per la compilazione in formato cartaceo.

Il suddetto questionario è composto da un set di domande generali, atte a garantire un'omogenea valutazione delle risultanze, con una scala di giudizio compresa tra 1 (giudizio insoddisfacente) e 4 (molto soddisfacente). Inoltre, all'utenza viene data la possibilità, laddove il servizio sia valutato non soddisfacente o appena soddisfacente, di compilare un apposito riquadro (campo Note), specificando le motivazioni che hanno portato a quel giudizio e che saranno utilizzate dall'ISPRA per raccogliere elementi in ordine ad opportunità di miglioramento del servizio offerto. La compilazione del questionario di *customer satisfaction*, infatti, permette di dotarsi di una base informativa per l'individuazione e la correzione delle criticità e delle carenze emerse e, allo scopo, l'URP invia mensilmente alle Strutture competenti tutti i suggerimenti e i consigli pervenuti attraverso il predetto campo Note.

Con riferimento al tema della soddisfazione dell'utente, si rappresenta, inoltre, che il Sistema di gestione per la Qualità prevede, per diversi processi, obiettivi collegati alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti sia esterni che interni. Infatti, anche nella logica della Qualità, la *customer satisfaction* è uno strumento utile nella individuazione delle priorità strategiche ed operative, in quanto consente di cogliere idee, spunti e suggerimenti per implementare attività sempre più efficaci per il miglioramento continuo dei servizi.

Nell'anno 2023, 33 Processi in Qualità hanno inviato 14546 questionari a fronte dei quali ne sono stati restituiti n. 5801, con un livello di soddisfazione medio pari ad un valore di 3,9 punti su un totale di 4.

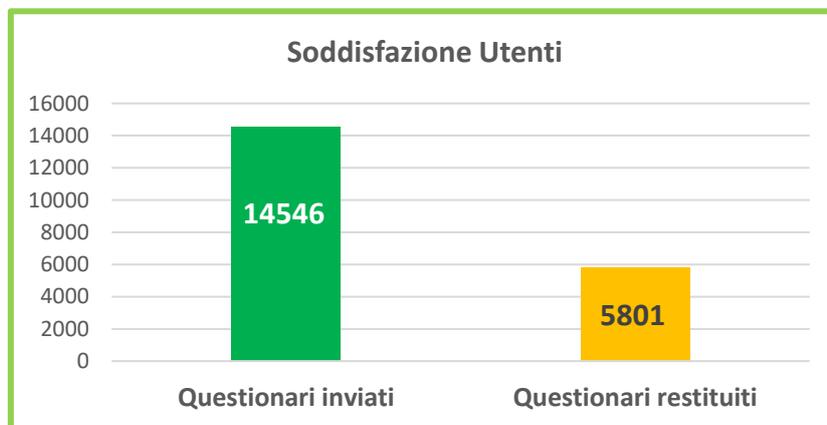


Figura 1: Riscontri a richieste di *customer satisfaction*

Nell'esperienza maturata dalla recente introduzione del modello compilabile on-line per la rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti, è emerso che la maggior semplicità ed immediatezza garantita all'utente ha incrementato le possibilità di ottenere i feedback ampliando la base di dati utilizzabile per la valutazione e il miglioramento della performance istituzionale.

3. SEZIONE 2: Valore Pubblico, performance e anticorruzione

La redazione del PIAO 2023-2025 e la sua approvazione hanno anticipato quelli che sono stati i tempi concessi alle Pubbliche Amministrazioni per la definizione dei rispettivi piani integrati, portando all'attenzione del Consiglio di Amministrazione un documento già strutturato, in linea con le scadenze proprie del precedente Piano della performance.

Il PIAO è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i termini stabiliti dalla norma⁴, e successivamente modificato -e nuovamente deliberato⁵- per accogliere l'integrazione della sezione dedicata ai "Rischi Corruttivi e Trasparenza" che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha suggerito nella propria delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

L'esigenza di dotarsi immediatamente di uno strumento di programmazione operativa ha determinato per l'Istituto la necessità di affrontare in maniera più sintetica alcuni dei temi il cui dibattito è stato approfondito solo successivamente dalla comunità scientifica. Ci si riferisce, in particolare, al concetto di "valore pubblico", la cui declinazione è tutt'oggi materia di discussione, specialmente con riferimento alle amministrazioni che non producono servizi a diretto beneficio dei cittadini.

Le sottosezioni relative ai temi della performance e dell'anticorruzione, invece, consolidate dall'esercizio pluriennale con le medesime modalità di rappresentazione, non hanno determinato particolari criticità.

3.1. Valore pubblico atteso

L'ISPRA ha definito il "Valore Pubblico" risultante dalla sua azione, quale l'impatto determinato sulla collettività e gli stakeholder, nonché il contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Pur nella sua validità teorica, conforme alle previsioni normative in materia, a questa definizione non ha fatto seguito la determinazione di una specifica metrica per la raccolta del risultato degli impatti e dei contributi, anche per l'assenza in Istituto di esperienze consolidate di valutazione partecipativa già previste dal D.lgs. 74/2017.

Il Valore Pubblico atteso è stato, quindi, definito prendendo a riferimento il Ministero vigilante, quale principale stakeholder dell'Istituto. Il Ministero, infatti, definisce annualmente il risultato atteso dell'Istituto declinandolo in attività di presidio e di supporto tecnico-scientifico, che trovano piena attuazione negli

⁴ Delibera n. 29/CA del 30 gennaio 2023.

⁵ Delibera n. 39/CA del 26 aprile 2023.

obiettivi del PIAO, sia organizzativi sia attinenti alla sfera individuale dei Responsabili e riconducibili alle tre dimensioni di:

- capacità sociale strategica;
- salute tangibile;
- salute intangibile.

A ciascuna di queste dimensioni sono stati ricondotti gli obiettivi organizzativi dell'Ente e gli obiettivi individuali, nell'intento di definire un valore di *"performance"* delle dimensioni del valore pubblico.

Alla capacità sociale strategica fanno riferimento la maggioranza degli obiettivi organizzativi, alla salute tangibile parte degli obiettivi organizzativi riconducibili al funzionamento dell'Ente, mentre la salute intangibile è intercettata da tutte le altre componenti (digitalizzazione, gender equality, salute organizzativa, trasparenza e anticorruzione), che costituiscono le fondamenta necessarie per la corretta azione della Pubblica Amministrazione.

Al momento della redazione del presente documento, il processo di rendicontazione e asseverazione della valutazione individuale dei dirigenti non si è ancora concluso e, dunque, non è possibile realizzare la definizione delle *"performance"* delle dimensioni di salute.

Nell'ambito delle attività del Sistema Agenziale, al fine di avviare un percorso di convergenza delle programmazioni delle Agenzie e dell'ISPRA riflesse nei rispettivi PIAO, si segnala il lavoro realizzato per costruire progressivamente l'identificazione, la misurazione e la rendicontazione omogenea del valore pubblico del SNPA, attraverso l'approvazione da parte del Consiglio SNPA di un documento ad uso interno.

3.1.1. Focus Energy management e mobility management

L'Istituto crea Valore Pubblico anche attraverso una gestione energetica e di mobilità sostenibile: nel rispetto del D.L. n. 34/2020, convertito in L. n. 77/2020 e della L. n. 10/1991, ha proceduto alla nomina delle figure del *mobility manager* responsabile della promozione e del coordinamento delle misure volte a rafforzare le scelte di mobilità casa-lavoro dei dipendenti orientate alla sostenibilità e dell'*energy manager* promotore delle misure di efficientamento energetico degli edifici e delle infrastrutture.

In tema di *mobility management*, l'approvazione del Piano spostamenti casa lavoro 2023 (PSCL) che, si ricorda, fornisce un quadro preciso della mobilità di tutti coloro che frequentano la sede principale e le sedi distaccate dell'Istituto ha delineato alcune iniziative per ridurre l'impatto ambientale con azioni quali lavoro agile, trasporto pubblico, car pooling, mobilità ciclabile, nonché il supporto all'utilizzo di veicoli elettrici.

L'attuazione delle azioni del PSCL riveste dunque un'importanza cruciale ma è solo parte di una più generale e organica pianificazione del *mobility management* dell'Istituto, in cui ad esempio il progetto "MUV", avviato nel 2022, ha come scopo principale quello di sensibilizzare tutti i dipendenti dell'ISPRA sulle tematiche relative alla sostenibilità e come obiettivo quello di ridurre l'impatto ambientale causato dalle emissioni di anidride carbonica facendo diventare la mobilità sostenibile un gioco di squadra.

La sperimentazione del progetto è utile a verificare quanto la *gamification* nel contesto dell'ISPRA e nell'area urbana delle sedi dell'Istituto possa supportare scelte personali di mobilità sostenibile. Il percorso virtuoso introdotto ha consentito di erogare dei voucher e di fare delle donazioni collettive, con un modello in cui i km percorsi in modalità sostenibile hanno consentito di quantificare una riduzione delle emissioni di anidride carbonica certificate, che potrebbero essere inserite in una procedura di qualità ed in cui le donazioni collettive figurano come investimenti nell'impianto di alberi in aree compromesse da eventi climatici, che garantiscono l'acquisizione di crediti di carbonio.

In sintesi, attraverso la piattaforma MUV, a seguito di una semplice registrazione è prevista la possibilità per ogni dipendente di ottenere l'erogazione di crediti di mobilità che vengono riconosciuti per premiare le scelte di mobilità sostenibile (trasporto pubblico, mobilità attiva, mobilità condivisa, micro-mobilità, mobilità elettrica) mediante l'assegnazione di punteggio cui corrisponde l'erogazione di un credito economico e non economico.

Quanto alle misure in materia di *energy management*, per il 2023 erano state programmate diverse azioni, tra cui la sensibilizzazione e informazione dei dipendenti riguardo il "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio", promuovendo quindi i contenuti della guida realizzata da ENEA, e la consueta verifica dei consumi di energia elettrica per le sedi attraverso monitoraggio mensile e aggiornamento dei portali del Demanio e del MEF sui consumi.

Per quanto riguarda invece l'annunciata realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli edifici delle sedi di Via Vitaliano Brancati 48 e 60 e l'implementazione di tecnologie per il risparmio dei consumi dei locali CED dell'Istituto, nel 2023 sono state completate le fasi di progettazione, e i fondi per la loro realizzazione sono stati stanziati per l'anno corrente.

3.2. Performance

In questo capitolo si riportano i risultati in termini di misurazione e valutazione dei contributi delle unità organizzative (performance organizzativa) e dei contributi individuali (performance individuale) alla performance dell'Amministrazione nel suo complesso. Ad introduzione delle argomentazioni specifiche, si è

ritenuto opportuno rappresentare anche una breve descrizione del processo di programmazione e pianificazione dell'Ente.

3.2.1. *Il processo di programmazione e pianificazione degli EPR e l'attuazione della strategia*

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 218/2016 agli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) è stata demandata l'elaborazione di specifici Piani triennali di attività, in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR). La pianificazione triennale prevede un aggiornamento con cadenza annuale e con scorrimento delle successive annualità ed è assoggettata all'approvazione da parte del Ministero vigilante, anche ai fini della identificazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema.

A questo obbligo normativo si aggiunge quanto disposto dall'articolo 3 del d.lgs. n. 74/2017 che ha apportato rilevanti modifiche all'articolo 5 del d.lgs. 150/2009, in materia di obiettivi ed indicatori, introducendo la categoria degli **obiettivi generali** e degli **obiettivi specifici**.

Il quadro sopra delineato si completa con le raccomandazioni operative del Dipartimento della Funzione Pubblica esplicitate nelle "Linee guida per il Piano della *performance*" del giugno 2017, indirizzate ai Ministeri ma applicabili anche alle altre amministrazioni nelle more dell'emanazione di linee guida specifiche.

Il grado di attuazione delle linee strategiche definite dalle Amministrazioni è misurato attraverso la definizione di piani di azione di lungo periodo e di specifici obiettivi operativi che traducano le azioni pluriennali in **obiettivi annuali**. Gli obiettivi generali sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali. Mentre gli obiettivi specifici sono individuati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta fanno riferimento ai responsabili delle unità organizzative di livello dirigenziale e non dirigenziale.

Il percorso parallelo di definizione della pianificazione strategica e della formazione del Piano Triennale delle Attività trova il suo momento di sintesi al fine di evitare duplicazioni inefficienti dei documenti di riferimento con il Piano della performance.

La specificità degli Enti Pubblici di Ricerca ha suggerito l'avanzamento di una proposta metodologica che contemperasse entrambi gli obblighi e che si è sostanziata in un documento approvato dai competenti uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel quale si prevede che il PTA sia il documento che individua la pianificazione triennale e la coniughi con la programmazione economico-finanziaria e con la programmazione del personale, mentre il Piano della Performance, condividendo la medesima pianificazione triennale

(programmazione strategica) definita all'interno del Piano Triennale delle Attività, ne declina la programmazione operativa (gli obiettivi specifici).

Per il ciclo della performance 2023, le indicazioni strategiche cui fare riferimento sono state tratte dalla Direttiva Ministeriale per il triennio 2021-2023 di cui al D.M. n. 542 del 21 dicembre 2021 con la quale il Ministero provvede all'elencazione di attività ed ambiti operativi da presidiare senza fornire indicazioni specifiche in ordine alla costruzione di indicatori e target. Dette attività sono state tradotte in Linee Prioritarie di Attività (LPA), che rappresentano l'anello di collegamento tra le priorità individuate dal Ministero vigilante e la conseguente traduzione operativa.

In assenza di una puntuale assegnazione di obiettivi strategici, l'ISPRA ha adottato la prassi di condividere direttamente il proprio impianto di obiettivi operativi con il Ministero attraverso la trasmissione del PIAO⁶, proponendo al contempo l'attivazione di un tavolo di confronto con il principale stakeholder di riferimento, al fine di instaurare un percorso che possa consentire, attraverso il monitoraggio degli obiettivi organizzativi definiti, una valutazione partecipata del Valore Pubblico generato e, quindi, perseguire il continuo miglioramento dell'attività di programmazione.

3.2.2. *Gli obiettivi annuali (operativi)*

La programmazione 2023-2025 ha seguito il percorso consolidato degli esercizi precedenti consistente nell'individuazione di obiettivi annuali (operativi) direttamente riconducibili al quadro di pianificazione strategica di medio periodo e prende le mosse dal Piano Triennale delle Attività (PTA).

In continuità con le annualità precedenti, la scelta dell'Istituto è ricaduta sulla realizzazione di un piano degli obiettivi di tipo selettivo, ovvero non esaustivo di tutte le attività realizzate dall'Istituto. La scelta - talvolta determinata anche da difficoltà di rappresentazione e traduzione di obiettivi ed indicatori con metriche opportune - non incide, tuttavia, in maniera consistente sulla copertura delle attività svolte dal personale in termini di *Full Time Equivalent* (FTE), in quanto gli obiettivi di performance occupano complessivamente l'equivalente di 827 unità di personale, a fronte delle 1212 unità censite al 31 dicembre 2023⁷.

Il rapporto tra FTE e unità di personale si traduce nel 68% della forza lavoro impegnata su obiettivi di performance ed è in linea con le precedenti annualità, ad ulteriore conferma che il principio di selettività può essere coniugato con una adeguata rappresentatività delle attività dell'Istituto.

⁶ Nota prot. n. 7350 del 10 febbraio 2023.

⁷ Riferimento PIAO 2024-2026, par. § 4.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il rapporto, inoltre, è da considerarsi approssimato per difetto, in quanto la rilevazione degli FTE è stata condotta con riferimento agli obiettivi di performance propri delle unità organizzative cui afferisce il personale, senza che sia stato possibile computare il numero di FTE derivanti dall'apporto di personale appartenente a strutture diverse da quella titolare dell'obiettivo, e non prende in considerazione il bilancio (positivo) tra le cessazioni e le acquisizioni di nuovo personale nel corso dell'anno.

Attività non incluse nel Piano e formalizzate in ulteriori documenti, sono rinvenibili in specifici convenzioni/accordi stipulati dall'Istituto con altri Enti/Amministrazioni e la loro rendicontazione è direttamente regolata e disciplinata all'interno di tali atti.

Per quanto concerne il processo di definizione degli obiettivi annuali/operativi, la formazione di questi ultimi avviene secondo dinamiche di tipo bottom-up, con proposte direttamente formulate dalle strutture operative gerarchicamente inferiori (generalmente Servizi di livello dirigenziale non generale, Aree tecnologiche di ricerca e, più raramente, Sezioni e Settori) poi approvate dai responsabili dei centri di responsabilità amministrativa e, infine, dall'organo di vertice.

Gli obiettivi operativi sono stati definiti articolandone il contenuto nelle schede e in modo da garantire:

1. la multidimensionalità degli indicatori di performance di ciascun obiettivo, ove possibile;
2. l'assegnazione della pesatura degli obiettivi e degli indicatori associati;
3. l'integrazione degli obiettivi con le informazioni relative alle risorse umane assegnate alle unità organizzative, garantendo la misurazione degli FTE.

Il collegamento con il piano strategico di medio termine è stato realizzato, invece, con la riconduzione dei singoli obiettivi sia alla declinazione delle Linee Prioritarie di Attività contenute nel Piano Triennale di Attività dell'ISPRA 2023-2025, che alla Direttiva Ministeriale relativa alle funzioni e ai compiti in capo ad ISPRA con lo scopo di verificare la piena copertura degli indirizzi impartiti dal Ministero.

3.2.2.1. Focus: l'attuazione del PNRR

Il coinvolgimento dell'Istituto nelle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è cresciuto in maniera sostanziale e ha visto ISPRA contribuire in tutte le fasi dei processi, dalla definizione di Strategie, Piani e Programmi, alla realizzazione dei singoli progetti, in partnership con tre dicasteri per un totale di 13 progetti.

Nella fase di programmazione per obiettivi 2023, l'Istituto ha dato opportuna evidenza dell'incidenza del PNRR sulle attività istituzionali segnalando, tra gli obiettivi di performance adottati, quelli direttamente riconducibili a progetti PNRR, sebbene il carattere selettivo del piano degli obiettivi non consenta di

rappresentare pienamente il reale impegno dell'Istituto in questo ambito. Rimandando al capitolo in calce a questo documento per la dettagliata descrizione dell'andamento di tutti gli obiettivi, si coglie l'occasione per segnalare in questa sede che sono 37 quelli inclusi nel piano e che fanno riferimento a 9 dei 13 interventi in cui è impegnato l'ISPRA: l'apparente "mancato" presidio delle restanti 4 attività risiede nella tardiva definizione di dettaglio dei termini dell'impegno dell'Istituto e delle sue unità organizzative non temporalmente congruente con le necessità di programmazione operativa. Di converso, tra le attività presidiate, figura anche il progetto per la realizzazione del Centro Nazionale per la Biodiversità⁸ che, nel corso dell'anno, ha visto la rinuncia formale dell'Istituto alla sua partecipazione.

In sintesi, dei 37 obiettivi a presidio dei 9 interventi, 32 hanno raggiunto pienamente i loro target, mentre i restanti sono riconducibili al progetto relativo al CN-Biodiversità.

3.2.3. *Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa*⁹

La *performance* organizzativa¹⁰ è misurata nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi di Struttura individuati nell'allegato F al PIAO, ovvero nel raggiungimento totale o parziale dei target assegnati a ciascuno degli indicatori chiave di *performance* (KPI) definiti per ogni obiettivo.

Per quanto concerne l'utilizzo di strumenti di coordinamento, sono state poste in essere tutte le azioni previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione e, in particolare, i monitoraggi sui risultati e sulle attività realizzate nei trimestri intermedi: l'assenza di criticità rilevanti, rilevata nel corso di ogni monitoraggio, è stata discussa con l'OIV e, in continuità con le annualità precedenti, non si è ritenuto di dover apportare alcuna modifica all'attuale impianto degli obiettivi, indicatori e target, non sussistendo la necessità di effettuare azioni di riprogrammazione ma, viceversa, di procedere con un controllo più rigido e capillare sui risultati comunicati a consuntivo ed alla eventuale successiva neutralizzazione degli effetti negativi dovuti ai mancati raggiungimenti in sede di valutazione nel caso in cui emerga una chiara e dettagliata argomentazione da parte delle strutture sul loro impegno a conseguire il risultato nonostante le condizioni avverse.

Per la fase di consuntivazione e misurazione degli obiettivi di performance organizzativa, alla richiesta¹¹ di trasmettere entro il 26 gennaio 2024 le risultanze dei KPI e dei relativi target programmati¹² attraverso la

⁸ M4C2_1.4 NBFC - National Biodiversity Future Center.

⁹ Parte di questi contenuti sono stati trasmessi all'OIV.

¹⁰ Costituisce altresì il criterio a. della valutazione complessiva di ciascun Dirigente di I e II fascia.

¹¹ rif. C.I. prot. n. 9396/DG-SGQ del 21 dicembre 2024.

¹² Il risultato della performance organizzativa è costituito dalla media ponderata della performance complessiva di tutte le Unità costituenti le singole Strutture.

repository interna, si è accompagnata l'usuale richiesta di una relazione di sintesi dell'andamento degli obiettivi e delle attività svolte, unitamente alle motivazioni degli eventuali scostamenti dai target programmati.

Come accaduto per i monitoraggi precedenti, anche per questa la rilevazione si è ritenuto più efficace permettere ai responsabili di area tecnologica di ricerca la possibilità di immettere direttamente i dati di monitoraggio relativi alle strutture di competenza, mantenendo comunque l'onere per i dirigenti di riferimento del controllo complessivo e dell'invio di una comunicazione interna che riassume gli esiti del monitoraggio stesso per tutte le strutture.

Le relazioni, trasmesse da ciascun responsabile di struttura al proprio dirigente valutatore e, per conoscenza, alla Struttura tecnica Permanente, sono state acquisite agli atti dalla Struttura Tecnica Permanente, delineando un quadro di adempimento soddisfacente per quanto concerne la puntualità dei riscontri. Solo per un numero esiguo di unità organizzative è stato necessario ricorrere a solleciti via mail¹³, dovendo ricorrere anche a interlocuzioni informali per il più spedito riscontro alla richiesta.

In fase istruttoria, inoltre, si è evidenziato che alcune unità hanno provveduto solo parzialmente alla rendicontazione, rendendo necessari aggiornamenti e integrazioni di quanto trasmesso.

Le risultanze del monitoraggio già trasmesse all'OIV nel corso del mese di aprile 2024 sono state oggetto di modifica e revisione, anche con riferimento all'attività di auditing interno ai sensi della delibera 6/2012 CIVIT di cui si renderà conto successivamente in questo documento, e hanno determinato la situazione compendiate dalla tabella successiva.

¹³ Il 6, il 7 e il 16 febbraio 2024.

Strutture con la totalità dei KPI "raggiunti"	Strutture con almeno un KPI "non raggiunto" o "non dichiarato"	Totale
58	22	70
82,9%	17,1%	100%
Obiettivi con la totalità dei KPI "raggiunti"	Obiettivi con almeno un KPI "non raggiunto" o "non dichiarato"	Totale
242	27	279
86,7%	13,3%	100%
KPI "raggiunto"	KPI "non raggiunto" o "non dichiarato"	Totale
481	31	524
91,8%	8,2%	100%

Tabella 1: Prospetto riepilogativo della performance 2023

In merito a mancati raggiungimenti o mancate dichiarazioni, la Struttura Tecnica Permanente ha esaminato tutta la documentazione a supporto ed effettuato le verifiche di attendibilità e veridicità, e a valle dell'attività istruttoria ha determinato i seguenti risultati per Centro di Responsabilità Amministrativa e nel dettaglio per unità organizzativa.

CRA	Denominazione CRA	Performance organizzativa
01	Direzione Generale	99,41%
01	Presidenza	100%
02	Dipartimento per le valutazioni, i controlli e la sostenibilità ambientale	99,22%
03	Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia	100%
04	Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambiente e la conservazione della biodiversità	99,10%
05	Dipartimento per il personale e gli affari generali	100%
07	Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno	100%
08	Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori	100%
09	Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare	100%
10	Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale, la protezione fascia costiera e l'oceanografia operativa	100%

Tabella 2: Performance complessiva per Centro di Responsabilità Amministrativa – Anno 2023

Struttura	Performance organizzativa	Struttura	Performance organizzativa	Struttura	Performance organizzativa
01.DG	98,80%	03.GEO-CAR	100,00%	05.AGP-ECO	100,00%
01.DG-BIB	100,00%	03.GEO-DES	100,00%	05.AGP-GAR	100,00%
01.DG-COM	96,21%	03.GEO-DIR	100,00%	05.AGP-GIU	100,00%
01.DG-EFA	100,00%	03.GEO-GFI	100,00%	05.AGP-INF	100,00%
01.DG-GIU	100,00%	03.GEO-MUS	100,00%	05.AGP-PPA	100,00%
01.DG-NTA	100,00%	03.GEO-PSC	100,00%	05.AGP-PVE	100,00%
01.DG-SGQ	98,85%	03.GEO-RIS	100,00%	05.AGP-SAG	100,00%
01.DG-SINA	100,00%	03.GEO-SGP	100,00%	07.CRE-CSA	100,00%
01.DG-SNPA	100,00%	04.BIO-ACAM	100,00%	07.CRE-DAN	100,00%
01.DG-STAT	100,00%	04.BIO-ACAS	100,00%	07.CRE-EMA	100,00%
01.DG-TEC	100,00%	04.BIO-ACID	91,67%	07.CRE-ETF	100,00%
01.PRES-CSV	100,00%	04.BIO-AMC	100,00%	08.CN-LAB	100,00%
01.PRES-INT	100,00%	04.BIO-AVM	99,14%	08.LAB-BIO	100,00%
01.PRES-PSMA	100,00%	04.BIO-CFL	100,00%	08.LAB-CHI	100,00%
01.PRES-SNPA	100,00%	04.BIO-CFN	100,00%	08.LAB-ECO	100,00%
02.VAL-AGF	100,00%	04.BIO-CGE	100,00%	08.LAB-FIS	100,00%
02.VAL-ASI	100,00%	04.BIO-CIT	100,00%	08.LAB-MTR	100,00%
02.VAL-ATM	100,00%	04.BIO-DIR	100,00%	09.CN-RIF	100,00%
02.VAL-CER	99,51%	04.BIO-EPD	97,62%	10.CN-COS	100,00%
02.VAL-CLO	100,00%	04.BIO-HBT	100,00%	10.COS-ANTR	100,00%
02.VAL-DIR	100,00%	04.BIO-SOST	100,00%	10.COS-CLM	100,00%
02.VAL-ECA	100,00%	05.AGP-BIL	100,00%	10.COS-MLG	100,00%
02.VAL-RTEC	97,31%	05.AGP-DIR	100,00%	10.COS-ODC	100,00%
03.GEO-APP	100,00%				

Tabella 3: Performance per unità organizzativa – Anno 2023

Il dettaglio di tutti gli obiettivi presentati nel Piano della performance per l'anno 2023 (corredati della descrizione, degli indicatori, dei target, delle Unità Organizzative di riferimento e del valore a consuntivo dell'indicatore), è riportato in allegato alla presente Relazione.

3.2.4. *La performance di Istituto*

La performance organizzativa viene misurata quale media aritmetica delle performance organizzative di tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa, indipendentemente dalla differente composizione degli stessi per numero di obiettivi o per consistenza del personale sul totale di ISPRA.

Questo in accordo con il SMVP revisionato nel corso del 2023 che ha escluso il contributo risultante della *customer satisfaction* giacché, oltre ad essere particolarmente laborioso in termini di tempo e risorse, non intercettava pienamente l'effettivo contributo dato dall'Istituto come "*outcome*" per il Paese, ritornando alla definizione di performance di Istituto quale somma algebrica delle performance dei dieci Centri di Responsabilità Amministrativa in cui si articola l'Istituto.

In virtù di quanto esposto nel paragrafo precedente, la **performance complessiva dell'Istituto è pari a $P_{ISPRA}=99,77\%$** .

La normativa che, introducendo il PIAO, introduce anche il concetto di "Valore Pubblico" induce alla riflessione sull'opportunità di una nuova modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione e una riconsiderazione della *customer satisfaction* quale elemento di compliance per la sempre maggiore attenzione che i documenti di programmazione e rendicontazione rivolgono in termini di social accountability agli stakeholder di riferimento.

Il ricorso alla *customer satisfaction* come misura indiretta dell'operato dell'Istituto a beneficio del "Sistema Paese" potrebbe infatti compensare, almeno temporaneamente, la scarsità di indicazioni di maggior dettaglio per la misurazione del "Valore Pubblico" negli Enti di Ricerca non economici e soprattutto in attesa che siano sviluppate le opportune tecniche di misurazione e valutazione.

3.2.5. *Verifiche OIV*

Il processo di definizione delle performance organizzative delle strutture dell'Istituto ha avuto quale premessa la verifica a campione¹⁴, condotta per conto dell'OIV, sulla veridicità e attendibilità dei dati¹⁵.

¹⁴ Rif. C.I. prot. n. 2297/DG-SGQ del 17 aprile 2024.

¹⁵ Delibera CIVIT n-6 /2012.

Nello specifico sono state oggetto di verifica 11 unità organizzative - sulle 70 cui sono assegnati obiettivi di performance - e 49 indicatori sui 524 presenti nel PIAO, garantendo pertanto una copertura campionaria sufficiente.

Tra i criteri che hanno guidato la scelta delle strutture e degli indicatori oggetto di verifica si menzionano il ricorso alla rotazione delle strutture, con particolare riguardo a quelle non intercettate nel precedente triennio, la ricerca della rappresentatività di tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Istituto, l'incertezza emersa in sede di consuntivazione a causa della scarsa chiarezza delle informazioni fornite.

Tutte le strutture interpellate hanno riscontrato la richiesta nei tempi, ad eccezione di una, e complessivamente la Struttura Tecnica Permanente (STP) ha riscontrato una larga maggioranza di dati coerenti e veritieri con le autodichiarazioni ricevute in sede di consuntivazione del PIAO 2023-2025, ad eccezione di qualche difformità per lo più riconducibile ad una formulazione ambigua degli indicatori e delle rispettive modalità di calcolo, o a errori interpretativi.

Rimangono isolati i casi nei quali le verifiche condotte non hanno portato a risultati apprezzabili, per mancanza di elementi direttamente rilevabili dalla STP, che constata comunque la necessità di proseguire l'attività di formazione e informazione sulle modalità di misurazione dell'attività lavorativa sottesa agli obiettivi di performance, anche in considerazione dei fisiologici avvicendamenti nelle posizioni dirigenziali.

I risultati delle verifiche, nonché l'istruttoria sull'adozione di decisioni operate dalla STP volte alla neutralizzazione degli effetti derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi adeguatamente motivati, sono state trasmesse all'Organismo Indipendente di Valutazione e, quindi, consolidate nei risultati rappresentati in questo documento.

3.2.6. *Misurazione e valutazione della performance individuale*

Il 2023 ha visto l'adozione di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)¹⁶ che ha adottato alcune modifiche e consolidato le prassi operative già seguite nell'applicazione del ciclo precedente ed implicitamente riconducibili all'alveo della precedente impostazione del SMVP, sebbene non espressamente previste.

¹⁶ Disposizione n.1124 del 17 maggio 2023.

L'assenza di modifiche rilevanti per il personale I-VIII (criterio di differenziazione dei giudizi) ne ha permesso l'efficace adozione già per l'anno in corso ai fini della valutazione di tutti i soggetti coinvolti: personale I-VIII¹⁷, dirigenti¹⁸, organo di vertice¹⁹.

Nel corso dell'anno è stata data opportuna informazione a tutto il personale e sono stati realizzati interventi formativi/informativi *on the job*, finalizzati garantire una maggior consapevolezza del processo di valutazione da parte di tutti gli attori coinvolti.

Per la raccolta delle valutazioni individuali del personale I-VIII, si è fatto ricorso all'applicativo web, già in uso, che consente, secondo la profilazione individuale degli utenti, ai dirigenti di esprimere le valutazioni sul personale assegnato alla propria unità organizzativa e ai singoli dipendenti di visionare la scheda di valutazione, accettarla e richiedere un colloquio di feedback con il valutatore.

In considerazione del numero relativamente esiguo dei dirigenti da valutare, invece, la loro valutazione non fa ricorso a strumenti informatici o piattaforme informative ma è realizzata tramite interlocuzioni dirette con i valutatori e successiva redazione di documenti istruttori per il Direttore Generale, che la prassi individua quale arbitro nella valutazione e armonizzazione dei giudizi.

Alcune operazioni di manutenzione evolutiva sulla piattaforma di valutazione hanno posticipato l'avvio della valutazione del personale I-VIII, che è stato programmato entro la fine del mese di giugno 2024. Di conseguenza, non essendo disponibile l'elemento corrispondente alla differenziazione dei giudizi (criterio d.) per i dirigenti e l'organo di vertice, gli esiti della valutazione per l'anno 2023 non saranno inclusi in questo documento.

3.2.6.1. *La valutazione dell'Organo di Vertice*

Il nuovo SMVP ha determinato la modifica della valutazione dell'Organo di Vertice, cui sono ora applicati, con un'attenzione alla specificità del ruolo, gli stessi criteri di valutazione del personale dirigente.

Rispetto al precedente Sistema è stato infatti eliminato il contributo della *customer satisfaction* dell'Istituto nel calcolo della performance complessiva PCI_{ISPRA} , ora emergente dalla sola media aritmetica delle *performance* dei Centri di Responsabilità Amministrativa, come già esposto nel paragrafo dedicato.

¹⁷ Fatta salva la riconduzione dei giudizi espressi sulle competenze agite in tre classi rispetto ad una sola. Gli item di valutazione e la scala di valutazione sono rimaste identiche.

¹⁸ L'unica modifica rilevante riguarda il cambio del criterio di differenziazione dei giudizi.

¹⁹ La valutazione del Direttore Generale non prende più in considerazione l'inefficace calcolo della *customer satisfaction* come componente della performance di Istituto.

Come già premesso, al momento della redazione della Relazione non è ancora stata avviata la fase di valutazione del personale non dirigente, mentre è stata acquisita la proposta di valutazione degli obiettivi individuali in capo all'OIV, agli atti della STP e all'esame del Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta che approverà questa Relazione sulla Performance.

Sulla base delle risultanze che saranno acquisite derivanti dal calcolo del criterio della differenziazione dei giudizi e dal consolidamento del risultato della performance organizzativa discusso in questo documento, la STP produrrà una nuova istruttoria per la delibera conclusiva della valutazione del Direttore Generale.

3.2.6.2. Performance individuale dei dirigenti

Con riferimento all'anno 2023, il processo di valutazione degli obiettivi individuali dei dirigenti è stato avviato nel mese di marzo²⁰, con contestuale comunicazione²¹ dei criteri generali di valutazione alle Organizzazioni Sindacali ai sensi del CCNL.

Il processo ha previsto la richiesta di una relazione di consuntivazione sintetica che evidenziasse le attività condotte e i risultati raggiunti relativi agli obiettivi assegnati, trasmessa al proprio valutatore e, per conoscenza, alla Struttura Tecnica Permanente.

Ad eccezione di casi isolati, il riscontro è stato tempestivo e una prima fase istruttoria ha determinato la presenza, per tutti i riscontri ricevuti, di elementi sufficienti affinché i valutatori possano avanzare una proposta di giudizio sul raggiungimento degli obiettivi individuali e delle competenze manageriali agite.

Analogamente a quanto esposto per l'organo di vertice, non è ancora stata avviata la fase di valutazione del personale non dirigente, in esito alla quale la STP, sulla base delle risultanze acquisite, provvederà alla richiesta delle valutazioni espresse dai valutatori di prima istanza in ordine sia agli obiettivi individuali sia alle competenze manageriali, che si andranno ad aggiungere al risultato consolidato della performance organizzativa rappresentata in questa Relazione.

Le schede di assegnazione saranno infine compilate con le risultanze di ciascun elemento oggetto di valutazione, sottoposte alla firma di valutato e valutatore e quindi inoltrate alle strutture di ISPRA per i seguiti di competenza.

²⁰ rif. C.I. prot. n. 1468/DG-SGQ-PERF del 7 marzo 2024.

²¹ rif. Nota prot. n. 014651 del 14 marzo 2024.

3.2.6.3. Performance individuale del personale I-VIII e Responsabile di Area

Al momento della redazione di questo documento, con un minimo scostamento temporale rispetto ai cicli di valutazione degli anni precedenti. L'Istituto non ha provveduto ad avviare il processo di valutazione per il personale non dirigenziale con riferimento all'intero anno solare.

Come previsto dal SMVP, verrà data opportuna comunicazione, con pubblicazione preventiva degli elenchi dei valutati e dei valutatori ed avviando la vera e propria fase di valutazione attraverso l'apertura della piattaforma di raccolta delle valutazioni.

Gli elementi di valutazione, già comunicati al personale nei cicli precedenti, sono rimasti invariati e la valutazione in corso verterà sull'esame dei comportamenti attesi rispetto ai comportamenti agiti dai valutati e, per i soli responsabili di Area, su obiettivi individuali di carattere gestionale della Struttura affidata.

3.2.7. Indicatori comuni per le funzioni di supporto

L'ISPRA è stato coinvolto sin dall'inizio nella fase di sperimentazione condotta negli anni 2018 e 2019 sugli indicatori comuni per le funzioni di supporto, ed ha sempre garantito il popolamento e alla trasmissione del set di tutti gli indicatori, con l'unica eccezione di quello relativo ai servizi SPID non attivati nell'Istituto.

Gli indicatori comuni, non essendo stati modificati nel corso del triennio, vengono qui rappresentati per una loro valutazione comparata.

I risultati conseguiti nel corso del 2023 non si discostano da quelli degli anni precedenti, e sono per lo più migliorativi, soprattutto con riferimento alla gestione degli approvvigionamenti e degli immobili.

Segnano almeno parzialmente il passo alcuni tra gli indicatori dei processi di gestione delle risorse umane, quali l'attività formativa dedicata al personale e la mobilità interna del personale non dirigenziale, mentre la copertura del personale interessato dalle procedure di valutazione risulta ridotta per la modifica, da parte del compilatore, delle modalità di calcolo dell'indicatore, che ora intercetta il personale che ha effettivamente interagito con la piattaforma web di valutazione, rispetto agli anni precedenti in cui il valore era relativo al personale cui era stata notificata la valutazione.

Area	Rif.	Nome indicatore	Formula di calcolo	2021	2022	2023
Processi di gestione delle risorse umane	1.1	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	2.071,76	1756,87	1687,44
	1.2	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	97,62%	84,24%	91,83%

	1.3	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	81,92%	77,45%	58,99%
	1.4	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	92,68%	92,04%	53,77%
	1.5	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	3,34%	5,95%	0,57%
Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili	2.1	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	64,86%	60,60%	51,45
	2.2	Indice di tempestività dei pagamenti	(cfr. portale)	non disponibile	-0,90	-4,06
	2.3	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	174,93	35,06	21,02
Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione	3.1	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	non disponibile	0	0
	3.2	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi che siano interamente <i>online</i> , integrati e <i>full digital</i> / N. di servizi erogati	100,00%	100%	100%
	3.3	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	95,45%	non disponibile	100%
	3.4	Percentuale di comunicazioni tramite domicilia digitali	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAAs tramite domicilia digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAAs	85,30%	non disponibile	92,06%
	3.5	Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di <i>dataset</i> pubblicati in formato aperto / N. di <i>dataset</i> previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	26,15%	100% ²²	100%
	3.6	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (<i>full digital</i>)	SI	SI	NO
Gestione della comunicazione e della trasparenza	4.1	Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	5.376,50	8.220,64 ²³	13703,46
	4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV	99,08%	97,77%	94,73%

Tabella 4. Indicatori comuni, prospetto 2021-2023

3.3. Rischi corruttivi e trasparenza

L'ISPRA garantisce il rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza mediante l'individuazione di obiettivi strategici che si concretizzano in specifiche attività di monitoraggio e di formazione al fine di garantire adeguati presidi di legalità nello svolgimento delle attività d'Istituto. Tali obiettivi di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuati nella sezione

²² Il paniere dinamico non è stato aggiornato da AgID dal precedente esercizio: per ISPRA sono previsti solo 7 database ma quelli disponibili sono 195 (2786%).

²³ Il dato è parziale e relativo al rilevamento fino al giugno 2022. Nel maggio 2022, infatti, MonitoraPA ha inviato a 8300 Pubbliche Amministrazioni una diffida a usare lo strumento Google Analytics e a passare al sistema Web Analytics Italia dell'AgID, piattaforma nazionale che consente alle amministrazioni di raccogliere e analizzare i dati statistici sul traffico dei propri siti e servizi digitali. Dopo aver utilizzato in maniera continuativa la piattaforma Google Analytics fino a giugno 2022, a partire dal 1° luglio 2022 anche ISPRA si è adeguata, aderendo alla piattaforma Web Analytics Italia per tracciare i dati statistici sul traffico del portale. Web Analytics Italia purtroppo presenta numerosi malfunzionamenti e al momento i dati non sono presenti; non è neanche possibile effettuare analisi statistiche per determinati intervalli di tempo, funzione indispensabile per monitorare gli indicatori.

Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, si pongono in raccordo con il sistema di misurazione e valutazione della performance e si traducono in specifiche misure poste in capo ai dirigenti di I e II fascia soggetti all'adempimento delle stesse.

In tema anticorruzione per il 2023, in linea di continuità con gli anni passati, l'attività di monitoraggio si è realizzata mediante la verifica dell'assolvimento degli adempimenti delle misure obbligatorie di carattere generale in capo ai dirigenti, alle quali sono state aggiunte ulteriori misure specifiche introdotte in vista della partecipazione attiva dell'istituto alle attività per la realizzazione dei progetti PNRR, e dalle numerose modifiche che hanno interessato il tema dei contratti pubblici, così come definite nella Scheda misure obbligatorie 2023 - allegata al PIAO 2023-2025.

Al fine di valutarne l'ottemperanza, con nota prot. n.9169/PREV-CORR del 12 dicembre 2023 sono state trasmesse ai dirigenti le note di richiesta di attestazione dell'avvenuto assolvimento degli obblighi anticorruzione posti a loro carico, le modalità e altri dati correlati e funzionali a comprendere l'attività svolta esplicitando eventuali situazioni critiche rilevate, corredate da una scheda riepilogativa delle singole misure poste a loro carico.

Gli esiti del monitoraggio hanno riscontrato una costante azione di vigilanza e monitoraggio di tutte le misure preventive da parte del personale dirigenziale, il quale ha fornito il necessario supporto al proprio personale con azioni di formazione e informazione nelle materie sia di carattere generale che specifiche in ambito anticorruzione e trasparenza.

In particolare, è stato riscontrato il puntuale rispetto della disciplina del Codice di comportamento di tutto il personale, garantito grazie a costanti controlli effettuati sull'utilizzo degli istituti contrattuali e reso possibile anche grazie all'utilizzo di apposita modulistica e procedure di qualità adottate in Istituto, funzionali a favorire il buon andamento nello svolgimento delle attività. Il principio di rotazione degli incarichi è stato sufficientemente assolto nelle molteplici assegnazioni che si sono determinate nel corso dall'anno, realizzate a seguito di regolare espletamento delle procedure di Istituto e, conseguentemente, è stato prontamente aggiornato il registro degli incarichi, disponibile sul sito istituzionale, permettendo di rilevare anche all'esterno, e con la massima trasparenza, gli incarichi conferiti con i relativi atti formali di riferimento. Nel corso dell'anno è stato riscontrato solo un caso di potenziale conflitto di interessi, prontamente segnalato al RPCT e al RUP, rilevato nella preliminare fase di verifica dei requisiti generali alla stipula del contratto, nell'ambito di una procedura di affidamento. Nello specifico la rilevazione ha consistito nel possibile vulnus all'imparzialità del DEC, formalmente nominato, nello svolgimento delle funzioni assoggettate a codesto ruolo in quanto contestualmente rivestiva la qualità di associato al soggetto affidatario. Ciò ha determinato la necessità di effettuare le opportune verifiche per la valutazione dell'ipotesi di conflitto di interesse, anche

potenziale, al termine delle quali ne è stata esclusa la sussistenza, dandone riscontro al RPCT. Da ciò scaturisce una costante e proficua attività di vigilanza e diffusa informazione sul corretto e puntuale rispetto della norma, in capo al personale dirigenziale che, in collaborazione con i responsabili di Sezione e Area, realizzano mediante l'acquisizione delle suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, sia per quanto concerne gli incarichi conferiti per le commissioni di concorso per il reclutamento del personale, sia per quanto concerne le procedure di gara relativamente alle nomine di RUP e DEC, come previsto dalla norma.

Il consolidato utilizzo di format contenenti apposite clausole nei provvedimenti concernenti la cessazione dal servizio del personale e la sua assunzione presso altre strutture nel triennio immediatamente successivo al pensionamento; nonché nei contratti di affidamento, permettono di mantenere un andamento positivo del rispetto delle norme di riferimento. Così anche per quanto concerne le possibili azioni corruttive nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, l'azione preventiva di inserimento di clausole di nullità negli atti, affiancata da un'attenta vigilanza e verifica della rispondenza e completezza degli atti necessari all'espletamento delle procedure, si pongono quali efficaci strumenti di contrasto al fenomeno.

L'attività di vigilanza svolta in tema *whistleblowing* non ha dato riscontro di alcuna segnalazione di comportamenti illeciti o irregolarità da parte dei dipendenti; pertanto, non si sono riscontrati casi in cui fosse necessario attivare procedure di tutela della riservatezza del segnalante.

Quale ulteriore misura, scaturita dall'esigenza di adeguamento alle indicazioni sul monitoraggio della trasparenza individuate dall'Anac, è stato richiesto ai dirigenti di produrre un report sugli esiti delle gare in base alla check list rintracciabile nell'allegato n. 8 al PNA 2022, il cui monitoraggio non ha riscontrato un'ampia rispondenza; di fatto non in tutti i casi le procedure di gara sono state sottoposte a valutazione; gli esiti ricevuti hanno restituito esiti positivi.

3.3.1. **Formazione**

In ambito formativo, a seguito delle modifiche introdotte dal PNA 2022 in materia di gare e contratti, e più specificatamente ai dati oggetto di obbligo di pubblicazione, si è ritenuto di modificare l'attività programmata attivando in via prioritaria un corso di formazione sui nuovi obblighi di pubblicazione, come individuato nel documento di "Integrazione alla sezione PTPCT del PIAO 2023-2025 – Recepimento PNA 2022", in risposta all'esigenza di adeguamento dell'attività amministrativa in ottemperanza alle numerose novità introdotte dal legislatore in materia di gare e contratti, in funzione alla realizzazione dei progetti PNRR/PNC.

Il corso "I nuovi obblighi di pubblicazione-sottosezione bandi di gara e contratti-alla luce del nuovo PNA 2022" si è realizzato in due distinte fasi, la prima ha consistito nella partecipazione alla diretta webinar del personale responsabile di UU.OO, quali capi dipartimento, responsabili di servizio, responsabili di area e responsabili di

sezione. La fase successiva, individuata come ulteriore misura obbligatoria in capo ai dirigenti, sufficientemente assolta, si è realizzata con la divulgazione, da parte del personale di cui sopra, del materiale formativo e della registrazione del corso al personale che potenzialmente può assumere l'incarico di RUP e/o collaborare con quest'ultimo nelle fasi di realizzazione del procedimento. Il corso, ampiamente partecipato, ha prodotto un duplice risultato; da un lato ha garantito la puntuale informazione sui nuovi documenti da produrre nelle varie fasi di espletamento del procedimento di gara, e favorito al contempo la conoscenza sulla corretta applicazione delle norme contenute nel nuovo codice dei contratti pubblici ed agli adempimenti individuati da ANAC nel PNA 2022, con particolare riferimento ai nuovi obblighi sulla pubblicazione dei dati.

A conclusione del percorso avviato nel 2022, nella prima parte dell'anno si è svolta l'ultima sessione del corso di formazione "Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici". Il corso, reso disponibile in modalità webinar asincrona al fine di permettere a tutto il personale in servizio di potervi accedere senza rallentare le attività in essere, ha rappresentato un importante momento di apprendimento e consapevolezza degli obblighi che i dipendenti sono tenuti ad osservare a garanzia del rispetto dei principi guida dell'attività pubblica. Tutto il personale in servizio è stato coinvolto alla partecipazione al corso, ed è stata raggiunta un'ampia adesione.

Nella seconda metà dell'anno, su richiesta formale del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive, è stato attivato uno specifico corso di formazione "Anticorruzione, rischio e misure di gestione nello svolgimento delle attività ispettive", al fine di fornire elementi sostanziali relativamente alla responsabilità soggettiva del personale ispettivo e alla gestione dei processi a rischio di condizionamenti che li vedono coinvolti, ed alle problematiche comportamentali che si determinano nello svolgimento delle attività ispettive e nel rilascio dei pareri. La richiesta si è resa necessaria in quanto il Servizio, come rappresentato nella mappatura dei processi realizzata nel 2015, costituisce una delle UU.OO. a maggior rischio corruttivo, e ciò è determinato dal fatto che le principali attività che si realizzano sono pressoché di natura discrezionale e quindi soggette a possibili alterazioni e/o manipolazioni interne o esterne, anche involontarie. L'alto carico di responsabilità che ne deriva pone il ruolo del personale ispettivo in una condizione "sensibile" e, in quanto tale, necessita di un continuum formativo e procedure ad hoc atte a minimizzare il rischio corruttivo in senso ampio. Il corso ha registrato un'ampia partecipazione.

CORSO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	N. ISCRITTI	N. PARTECIPANTI	LIVELLO DI PARTECIPAZIONE
<i>Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (2022-2023)</i>	<i>Giugno 2022- Giugno 2023</i>	<i>1187 (di cui 94 in quiescenza tra il 2022/2023)</i>	<i>1095 (webinar)</i>	<i>92.2%</i>
<i>I nuovi obblighi di pubblicazione- sottosezione bandi di gara e contratti-alla luce del nuovo PNA 2022</i>	<i>Giugno 2023</i>	<i>68 (dirigenti/resp. Servizio/ resp. Area)</i>	<i>51 (webinar+ registrazione)</i>	<i>75%</i>

<i>Anticorruzione, rischio e misure di gestione nello svolgimento delle attività ispettive</i>	<i>Novembre 2023</i>	<i>63</i>	<i>51 (webinar +registrazione)</i>	<i>81%</i>
--	----------------------	-----------	------------------------------------	------------

Tabella 5: Corsi di formazione attivati nel 2023

Nel corso dell'anno è stato inoltre attivato dal dirigente del Servizio per la Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale, il corso di formazione "Il conflitto di interessi e pantouflage: prevenzione, gestione e rimedi alla emersione di condizionamenti nella funzione pubblica". Il corso ha interessato e approfondito gli istituti del conflitto di interesse e del pantouflage, entrambi particolarmente attenzionati da ANAC, che, nel richiamato PNA 2022 ha sottolineato l'importanza di adottare idonee e specifiche misure di prevenzione che garantiscano il concetto di esclusività dell'attività dei dipendenti pubblici in sfavore degli interessi privati.

Differentemente da quanto programmato nel PTPCT 2023-2025, nel corso del 2023 non si è dato seguito alla formazione obbligatoria rivolta al personale dirigenziale relativamente al corso di formazione "I responsabili e referenti dell'anticorruzione" livello base e avanzato erogato dalla SNA, in quanto non in programmazione dalla stessa Scuola.

Al fine di adeguare le competenze al continuo evolversi delle normative di riferimento, nel 2023 l'RPCT e il personale del Settore Anticorruzione hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione.

TITOLO DEL CORSO	PARTECIPANTI
I nuovi obblighi di pubblicazione-sottosezione bandi di gara e contratti-alla luce del nuovo PNA 2022	4
Tecniche per la mappatura dei processi per la predisposizione del PTPCT	4
Corso sulla nuova normativa Whistleblowing	3

Tabella 6: Corsi di formazione RPCT e Settore Anticorruzione

3.3.2. Monitoraggio misure obbligatorie

Il recepimento delle disposizioni contenute nel PNA 2022, adottato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ed in particolare a quanto contenuto negli all.ti n.9 e n.2 dello stesso, ha comportato un'intensa attività in tema di trasparenza, da un punto di vista analitico, strutturale e di verifica.

L'analisi preliminare dei dati contenuti nei suddetti allegati ha implicato dapprima la revisione della Tabella della Trasparenza e la conseguente ricostruzione di tutti gli obblighi in tema di pubblicazione dei dati al fine di verificare quelli di effettivo interesse dell'Istituto e, successivamente, si è reso necessario intervenire tecnicamente sulla struttura dell'Albero della Trasparenza del sito istituzionale, al fine di sviluppare ulteriori aree all'interno della sottosezione Bandi di gara e contratti in cui pubblicare i dati, per una esatta collocazione dei singoli set di dati all'interno della struttura.

In seguito, il RPCT ha provveduto a diffondere un'informativa al personale dirigenziale contenente i nuovi obblighi di pubblicazione, le modalità e i termini di effettuazione di quest'ultima, nonché, la definizione, per

ciascun obbligo, del/dei responsabili della elaborazione/trasmissione/pubblicazione dei dati e le tempistiche di svolgimento del monitoraggio e il soggetto responsabile.

3.3.3. *Trasparenza e attività di monitoraggio*

I nuovi adempimenti hanno dato luogo a successive attività di monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente. Nel merito, sono stati elaborati report intermedi relativi a ciascun RUP, contenenti tutti gli SmartCIG/CIGSimog acquisiti fino al terzo trimestre (30 settembre 2022) corredati dall'indicazione relativa all'avvenuta pubblicazione nella sezione A.T. e comunicazione al Catalogo RUP, con la richiesta di verificarne la rispondenza e di procedere alla pubblicazione nei casi di inadempienza, dandone comunicazione al Settore Anticorruzione. Le integrazioni pervenute, opportunamente verificate, hanno restituito un moderato numero di adempimenti tardivi.

TRIMESTRE DI RIFERIMENTO	SMART CIG								
	TOTALE CIG*			CATALOGO RUP PERVENUTI			AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PUBBLICATI		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021
I TRIM	81	94	59	35	30	22	74	78	39
II TRIM	121	135	111	60	50	32	98	123	81
III TRIM	66	60	47	26	24	14	46	50	35

Tabella 7: Confronto Smart CIG triennio 2021-2023 / Fonte ANAC

TRIMESTRE DI RIFERIMENTO	SMART CIG 2023		
	TOT. ACQUISITI	TOT. PUBBLICATI	DI CUI PUBBLICAZIONI TARDIVE
	N.	N.	N.
I TRIM	81	74	3
II TRIM	121	98	4
III TRIM	66	46	0

Tabella 8: SMART CIG 2023 / Fonte ANAC

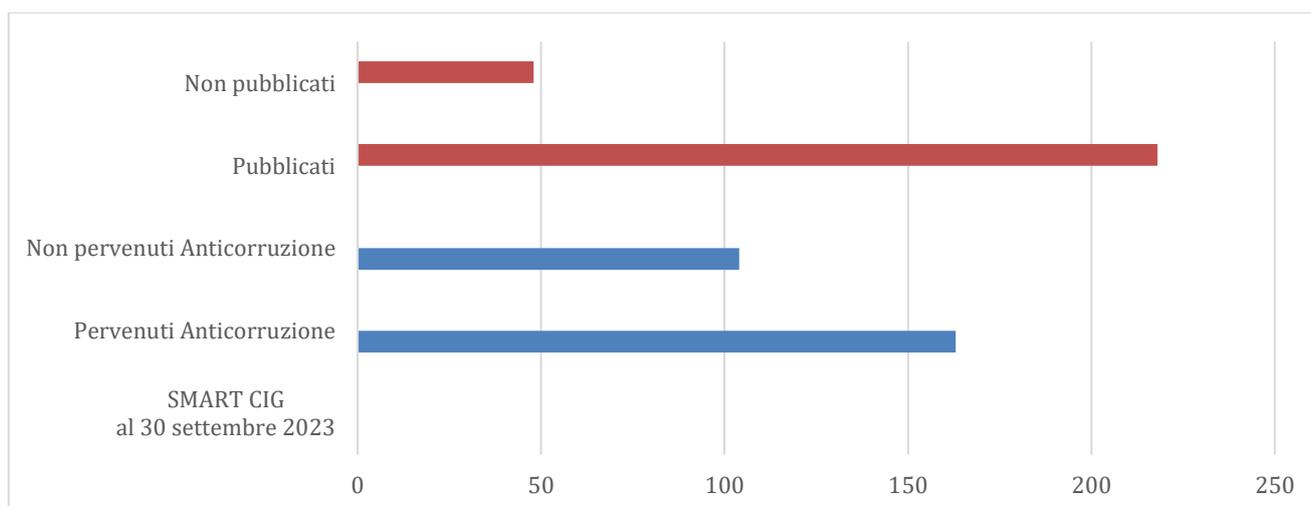


Figura 2: SMART CIG al 30 settembre 2023

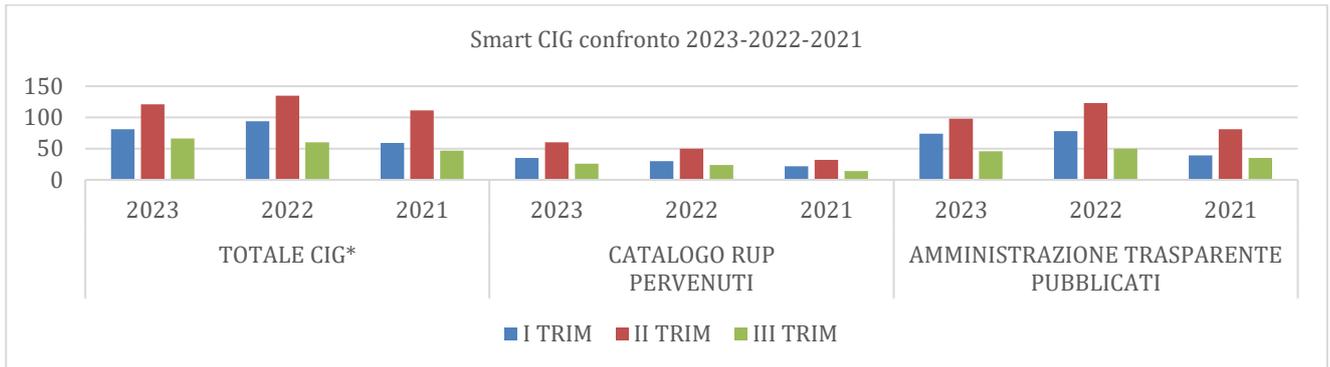


Figura 3: SmartCIG a confronto triennio 2021-2023

CIG SIMOG									
TRIMESTRE DI RIFERIMENTO	TOTALE SIMOG*			CATALOGO RUP PERVENUTI			AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PUBBLICATI		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021
I TRIM	35	16	19	13	5	2	19	15	14
II TRIM	54	16	14	24	7	1	38	11	7
III TRIM	35	23	23	2	6	5	22	10	16

Tabella 9: CIG-SIMOG Triennio 2021-2023

CIG SIMOG 2023			
TRIMESTRE DI RIFERIMENTO	TOT. ACQUISITI	TOT. PUBBLICATI	DI CUI PUBBLICAZIONI TARDIVE
	N.	N.	N.
I TRIM	35	19	2
II TRIM	54	38	1
III TRIM	35	22	1

Tabella 10: CIG-SIMOG 2023

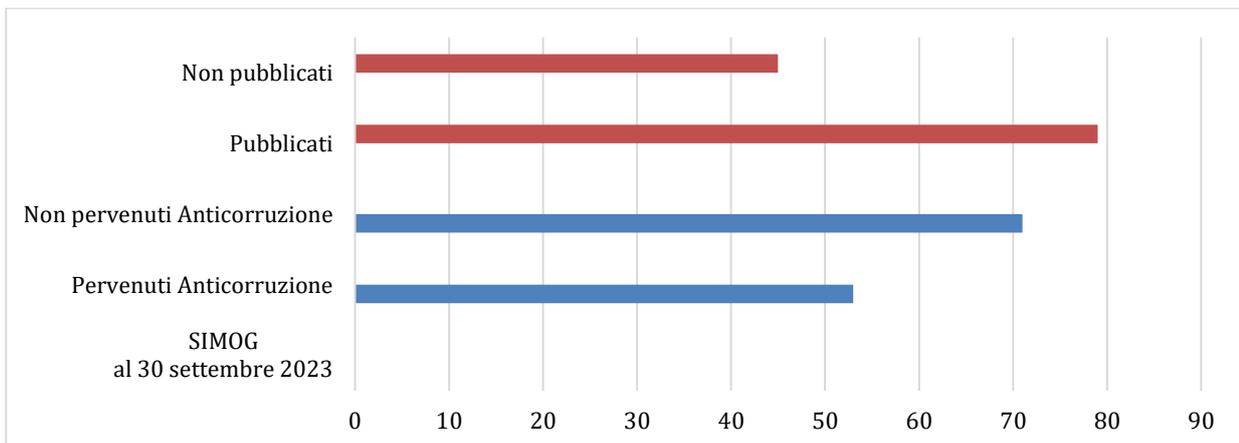


Figura 4: CIG SIMOG al 30 settembre 2023

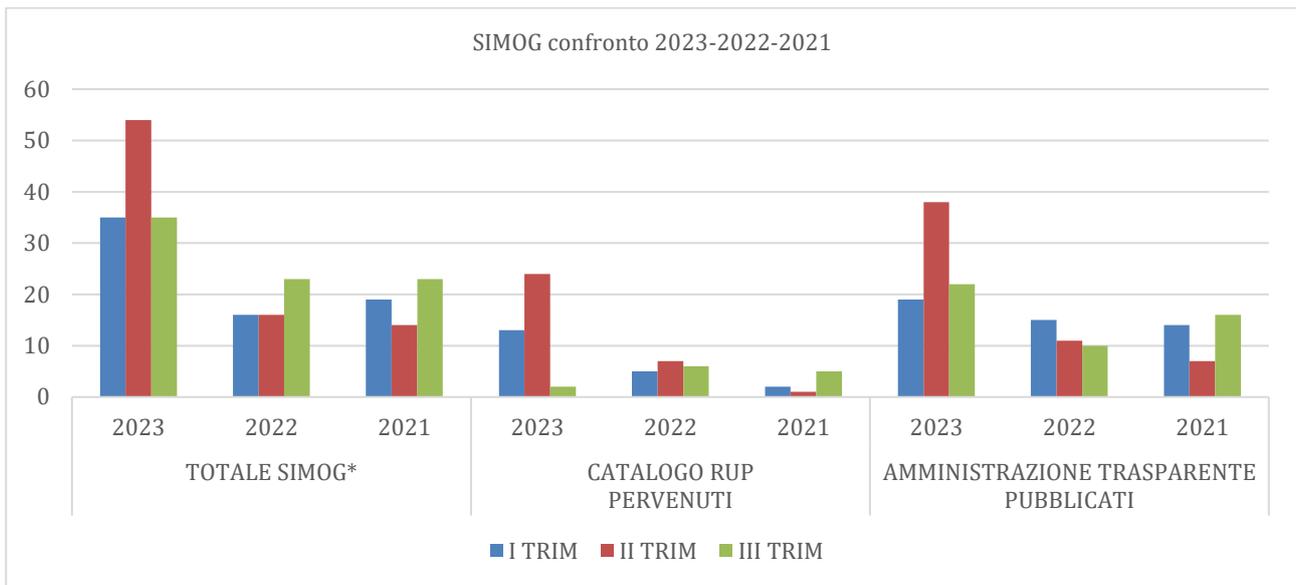


Figura 5: Confronto CIG SIMOG triennio 2021-2023

3.3.4. Accesso civico

Con l'introduzione del d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che ha modificato il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in tema di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", è stata prevista una nuova forma di accesso (oltre all'istituto dell'accesso agli atti disciplinato dalla legge 241/1990 e all'accesso alle informazioni ambientali di cui al d.lgs. n. 195/2005) ovvero accesso civico ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Tale decreto prevede tra l'altro, all'articolo 5, comma 1, l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare sul proprio sito web istituzionale tutti i documenti, informazioni o dati in proprio possesso, e ciò comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui la prevista pubblicazione sia stata omessa.

Le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 e le Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 e n. 1/2019 hanno previsto poi la realizzazione e pubblicazione del c.d. "Registro degli accessi" che tra i suoi fini ha quello di consentire ai cittadini di "tracciare" le istanze, la relativa trattazione e rendere disponibili gli elementi conoscitivi più rilevanti dell'istanza presentata.

L'ANAC, nella già menzionata Delibera, ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata di tutte le richieste di accesso da far confluire nel suddetto registro degli accessi, auspicando che le pubbliche

amministrazioni procedessero poi alla pubblicazione sui propri siti, senza prevederne un obbligo diretto di adozione.

Il Registro dell'Istituto è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto - sottosezione Accesso Civico al seguente link: Registro accessi — Italiano (isprambiente.gov.it).

Le istanze di accesso ai documenti, dati e informazioni ambientali possono essere rivolte all'ISPRA tramite gli appositi indirizzi di posta elettronica e posta certificata: urp@isprambiente.it - urp.ispra@ispra.legalmail.it.
ovvero all'indirizzo di posta elettronica del protocollo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

L'Istituto si è, inoltre, dotato di moduli on line per facilitare gli utenti nella compilazione delle istanze di accesso ai documenti, alle informazioni ambientali, accesso civico semplice e civico generalizzato, rinvenibili sul sito istituzionale (isprambiente.gov.it).

L'Istituto utilizza un data base per raccogliere e registrare tutte le istanze di accesso agli atti documentali, ai dati e alle informazioni ambientali. Tale banca dati, implementata presso ogni Dipartimento e Centro Nazionale, consente di procedere all'inserimento delle richieste che pervengono in ISPRA ed una più facile consultazione delle stesse.

Nell'anno 2023 sono pervenute circa n. 142 istanze di accesso documentale e n. 317 richieste di accesso civico semplice e generalizzato/informazioni ambientali. Allo stato, nessuna istanza di accesso civico semplice è stata presentata all'Istituto.

3.3.5. *Contributi istituzionali e supporto alle unità*

Il Settore Anticorruzione ha inoltre collaborato con le altre strutture dell'Istituto, per le parti di competenza, alla redazione dei documenti di indirizzo strategico-gestionale, in ottemperanza agli obblighi di legge, fornendo i contributi necessari alla stesura della relazione programmatica annuale e triennale e definizione del bilancio, alla relazione al bilancio consuntivo 2022, alla predisposizione del resoconto semestrale al Rapporto annuale (convenzione MASE-ISPRA), alla relazione al bilancio di sostenibilità ed infine al contributo della relazione di performance 2022 - sistemi informatici e pubblicazione dati trasparenza.

4. SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano

La presente sezione riprende in parte la struttura del PIAO, limitatamente all'analisi delle risorse umane, finanziarie e all'attuazione del Piano Triennale per le Azioni Positive.

Non sono state previste rendicontazioni sull'attuazione del Piano Triennale di Formazione né del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, essendo parte delle informazioni rilevanti già previste dalle Linee Guida n. 3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, alla richiamata appendice n. 1 delle Linee Guida per la definizione dei Piani della Performance elaborate per i Ministeri, pertanto già qui rappresentate in continuità con la redazione della relazione della performance degli anni precedenti.

Per le informazioni relative al ricorso agli istituti di conciliazione vita/lavoro si rimanda alla Relazione sullo stato del personale a cura del Comitato Unico di Garanzia di cui si darà conto in questa sezione.

4.1. Analisi delle risorse finanziarie

Le entrate di competenza accertate nel 2023 sono state complessivamente pari a euro 157.966.836,78, costituite dal contributo ordinario per euro 115.627.959,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati internazionali, compresi quelli per l'attuazione dei progetti PNRR e PNC e da entrate derivanti da prestazioni fornite a terzi per euro 27.532.578,48, dal contributo per la realizzazione del nuovo polo laboratoriale per euro 6.000.000,00 e da altre entrate costituite per la maggior parte da rimborsi e recuperi di spese di personale per euro 1.503.518,46. Risulta inoltre accertata in entrata la quota versata su c/c vincolato al TFR/TFS dei dipendenti per euro 7.302.780,84.

ENTRATE ISPRA (fonte Relazioni sulla gestione)	2022			2023		
	Iniziale	Assestato	Accertato	Iniziale	Assestato	Accertato
Contributo ordinario	105.120.642,00	112.120.642,00	112.120.642,00	96.120.642,00	115.627.959,00	115.627.959,00
Finanziamenti/Cofinanziamenti	15.854.665,88	74.632.772,24	68.769.344,19	22.025.338,98	29.758.228,61	21.276.244,34
Finanziamenti PNRR-PNC				2.240.726,30	86.938.026,32	6.256.334,14
Altre entrate	1.384.173,08	2.052.973,82	1.838.823,56	1.258.208,08	1.611.296,26	1.503.518,46
Entrata vincolata alla realizzazione del polo laboratoriale					6.000.000,00	6.000.000,00
Conto vincolato TFR/TFS	2.114.250,00	2.114.250,00	2.114.250,00	3.302.780,84	7.302.780,84	7.302.780,84
Avanzo es. precedente TFR/TFS	32.355.071,24	32.355.071,24		34.469.321,24	34.469.321,24	
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00		9.700.403,00	9.700.403,00	
TOTALE ENTRATE	166.529.205,20	232.976.112,30	184.843.059,75	169.117.420,44	291.408.015,27	157.966.836,78
Avanzo di amministrazione es. precedente	1.562.741,98	12.917.444,56		7.335.071,03	66.449.601,09	

TOTALE DISPONIBILITA'	168.091.947,18	245.893.556,86	184.843.059,75	176.452.491,47	357.857.616,36	157.966.836,78
------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Tabella 11: Entrate ISPRA 2022-2023

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2022, pari a euro 100.918.922,33, è stato assegnato nel 2023 al fondo TFR/TFS dipendenti per euro 34.469.321,24, al fondo per i rinnovi contrattuali per euro 2.011.409,00, alle attività derivanti da convenzioni/accordi e/o progetti internazionali compresi i progetti PNRR/PNC per euro 43.140.667,71 ed è stato attribuito al CARG (HOC40003) l'avanzo del contributo destinato al completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 per euro 7.725.380,97. La parte disponibile è risultata pari a euro 13.572.143,41, di questi euro 4.000.000,00 assegnati al fondo indennità anzianità, euro 700.000,00 assegnati al fondo per i rinnovi contrattuali, euro 951.433,75 assegnati agli oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente, euro 4.000.000,00 assegnati al fondo di riserva per le spese in conto capitale da destinare ai laboratori del Trullo, euro 376.956,92 assegnati al fondo di riserva per spese correnti, euro 609.898,00 assegnati alle spese per la gestione armatoriale della nave ASTREA, euro 905.000,00 assegnati alle spese informatiche, euro 652.952,74 assegnati alle spese di funzionamento ed euro 1.375.902,00 assegnati ad attività tecnico scientifiche istituzionali.

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Importo assestato	84.634	80.962	83.292	84.223	80.345	85.139	81.881	81.294
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Importo assestato	80.750	90.218	91.123	99.121	105.128	112.121	115.628	

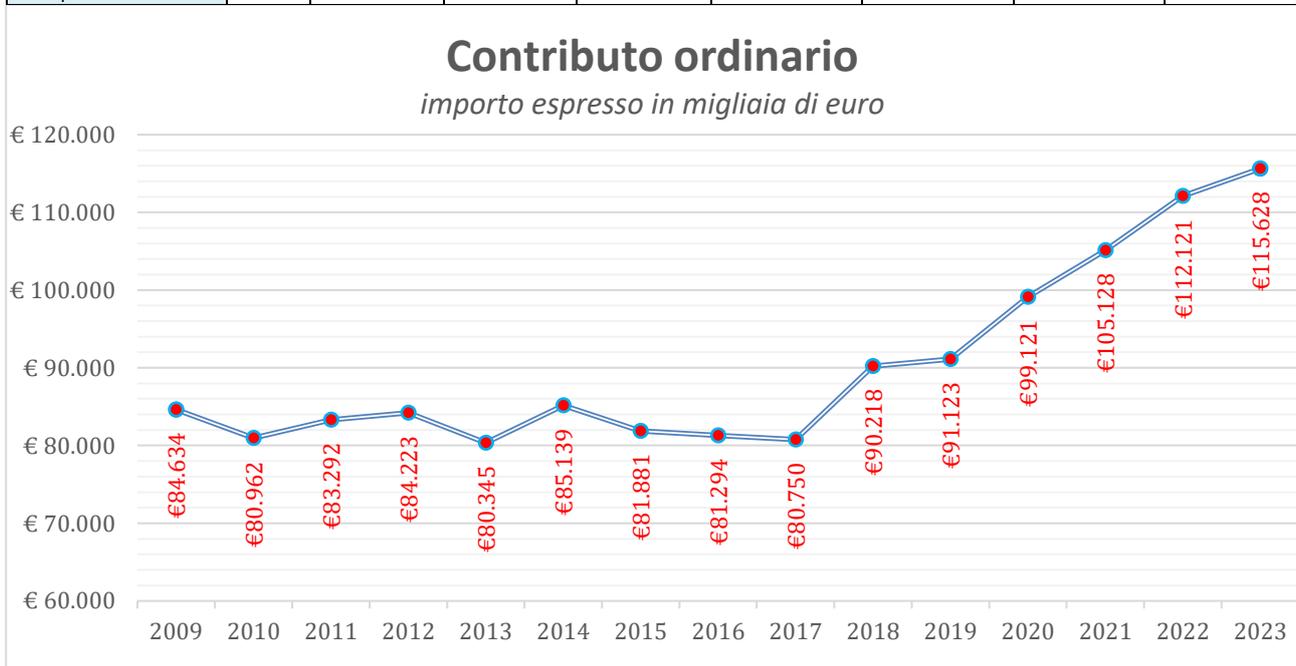


Figura 6: Andamento del contributo ordinario – anni 2009 – 2023

Relativamente alle entrate derivanti da attività finanziate si rileva che la previsione iniziale è incrementata del 79% con uno stanziamento assestato pari a euro 116.696.254,93 di cui accertato solo il 24%, considerato

che per il progetto PNRR-M2C4-3.5-MiTE-MER-Marine *Ecosystem Restoration* (Finanziato dall'UE NextGenerationEU- Obiettivo ZOPNRR03) su una previsione assestata di 80 milioni di euro, non sono stati effettuati accertamenti, ma è stato utilizzato in parte l'avanzo di amministrazione derivante dall'incasso dell'anticipo di 40 milioni di euro ricevuto nel 2022. Le entrate derivanti da finanziamenti nazionali/internazionali pubblici o privati, e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi pari a euro 27.532.578,48, risultano superiori rispetto alla media 2009-2022 pari a 21 milioni. Tale incremento deriva dai finanziamenti *NextGenerationEU* per l'attuazione dei progetti del PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PNC-Piano Nazionale complementare.

SPESE ISPRA (fonte Relazioni sulla gestione)	2022			2023		
	Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato
Attività tecnico scientifica	11.393.243,40	20.999.395,52	12.215.928,21	4.912.918,93	22.766.881,03	10.534.326,96
Attività finanziate e cofinanziate	10.757.892,42	67.217.323,74	16.825.251,09	13.571.877,12	23.038.616,36	13.425.518,31
Attività finanziate PNRR-PNC				1.562.257,65	126.343.878,52	20.209.438,59
Spese di gestione	2.934.144,96	3.539.422,03	2.670.000,39	1.708.292,44	3.917.263,10	3.149.270,18
Personale	82.475.829,14	86.451.757,58	79.710.260,33	89.899.190,41	101.192.730,21	95.394.620,67
Funzionamento	9.291.272,85	12.916.619,75	12.467.879,74	10.402.609,67	10.866.121,21	10.554.872,53
Spese realizzazione polo laboratoriale					10.415.419,00	301.887,53
Versamenti al bilancio dello Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi di riserva	247.000,00	3.776.473,83		100.000,00	1.004.633,44	
Conto vincolato TFR/TFS dipendenti	34.469.321,24	34.469.321,24		37.772.102,08	41.772.102,08	
TFR/TFS dipendenti per credito ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00		9.700.403,00	9.700.403,00	
Fondi sviluppo e innovazione (art.45, comma 5 D.Lgs. 36/2023)					16.728,24	
TOTALE SPESE	162.799.162,29	240.600.771,97	125.419.375,04	171.159.706,58	352.564.831,47	155.099.990,05
Somme trasferite ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Totale	168.091.947,18	245.893.556,86	130.712.159,93	176.452.491,47	357.857.616,36	160.392.774,94

Tabella 12: Uscite ISPRA per gli anni 2022 e 2023: (fonte Relazione sulla gestione)

Le spese di competenza impegnate nell'esercizio 2023, pari a euro 160.392.774,94, sono costituite per il 68% dalle spese di struttura pari a euro 109.098.763,38, composte dalle spese di personale per euro 95.394.620,67, di funzionamento per euro 10.554.872,53 e di gestione per euro 3.149.270,18. Il 7% delle spese, pari a euro 10.534.326,96 costituisce la spesa per le attività tecnico-scientifiche istituzionali mentre il 21% pari a euro 33.634.956,90 la spesa per l'attuazione di convenzioni e progetti internazionali, compresi PNRR/PNC. Il restante 4% della spesa, pari a euro 6.822.840,17, non è riferibile allo svolgimento di attività dell'Istituto ma relativa ai versamenti al Bilancio dello Stato per l'attuazione dei D.L. 112/2018, 78/2010 e L.

160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A per euro 1.530.055,28 e al trasferimento del contributo all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione, come stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019, corrisposto per l'ultimo anno a ISIN, per euro 5.292.784,89.

La spesa per le missioni del personale è stata pari a euro 1.482.225,45, di cui euro 915.212,49 nell'ambito di progetti finanziati nazionali e internazionali compresi i progetti PNRR/PNC ed euro 567.012,96 per le attività tecnico-scientifiche istituzionali e per le attività di gestione.

Le spese di struttura hanno subito un incremento del 15% rispetto alla media del decennio precedente per l'effetto combinato dell'incremento della spesa per il personale dovuto a nuove assunzioni, alle progressioni economiche e al rinnovo del CCNL e delle spese di gestione e una leggera riduzione delle spese di funzionamento. Tra le spese di funzionamento si rileva la spesa informatica pari a euro 2.178.516,53 collegata al percorso di digitalizzazione dell'Istituto, intrapreso nel 2019 comprendente la spesa per l'innalzamento della sicurezza informatica in ISPRA e quella per il rinnovamento tecnologico e la manutenzione degli apparati di connettività oltre quella per l'approvvigionamento di postazioni portatili per favorire il lavoro agile.

L'ISPRA ha conseguito il pareggio di bilancio secondo quanto indicato all'art. 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, che, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, stabilisce che "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto registrano un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali: ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla Legge dello Stato", registrando un avanzo di amministrazione al 31.12.2023 di € 14.778.417,59.

L'Istituto, pertanto, ha comunque atteso ai compiti istituzionali previsti all'art. 2 del citato D.M. 123/2010 nei limiti delle proprie disponibilità e la gestione finanziaria è avvenuta all'insegna della più completa continuità.

Il Bilancio è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 e, in particolare, per quanto attiene il contributo ordinario posto a carico dello Stato, sono state iscritte in bilancio complessive risorse definitive per € 115.627.959,00, di cui € 14 milioni destinati al progetto "CARG".

Per tutti gli approfondimenti relativi alla situazione economico-finanziaria dell'Istituto, tra cui il Piano dei Conti Integrato (PdCI), o all'articolazione della spesa in Missioni e Programmi secondo la classificazione

COFOG (Classification of the Functions of Government) si rimanda ai documenti di bilancio e alle relazioni accompagnatorie²⁴.

4.2. Analisi delle risorse umane

Nella tabella che segue è indicato, in termini dinamici, il personale presente al 31 dicembre dell'ultimo quadriennio, suddiviso per tipologia di contratto e per livello (escluso il Direttore Generale):

Livelli	Presenti al 31/12/20			Presenti al 31/12/21			Presenti al 31/12/22			Presenti al 31/12/23		
	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.									
Dirigente I	0	4	4	0	4	4	0	3	3	1	4	5
Dirigente II	7	14	21	7	12	19	7	14	21	7	11	18
I	10		10	14		14	8		8	19	2	21
II	97		97	107		107	84		84	120	0	120
III	421	51	472	424	36	460	439	57	496	458	45	503
IV	117		117	130		130	138		138	116	0	116
V	131		131	137		137	136		136	149	0	149
VI	119	12	131	125	12	138	136	20	156	154	14	168
VII	106		106	104		104	69		69	66	0	66
VIII	19		19	13		13	22		22	25	0	25
Totale	1027	81	1108	1061	65	1126	1039	94	1133	1115	76	1191

Tabella 13: Distribuzione del personale per livello e tipologia contrattuale per gli anni 2019-2023

Al 31 dicembre 2023 l'Istituto ha registrato una forza lavoro pari a 1.191 unità, di cui 76 con contratto a tempo determinato²⁵, con modifiche tra livelli sostanzialmente riconducibili a collocamenti a riposo del personale e nuove assunzioni.

Si segnala che la normativa in materia di semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ha modificato il sistema di determinazione del fabbisogno delle risorse umane degli EPR, superando il concetto di "dotazione organica" che era regolato, per ISPRA, dal DPCM del 22 gennaio 2013.

In tal senso, l'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 218/2016 dispone che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia [...] adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale".

Ne consegue che la programmazione dei fabbisogni di personale è oggi affidata non più ad un semplice strumento programmatico, per sua natura statico, ma ad un piano gestionale, di natura dinamica.

Il nuovo sistema prevede, infatti, che l'ISPRA adotti il proprio Piano triennale dei fabbisogni di personale unitamente al Piano Triennale delle Attività, del quale costituisce uno strumento operativo e mira, dunque, ad una coerenza dell'organizzazione degli uffici, della pianificazione pluriennale delle attività e delle performance con una programmatica copertura del fabbisogno di personale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e destinate alla sua attuazione. Nel nuovo sistema è la preliminare pianificazione delle attività che

²⁴ <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo>.

²⁵ In questo numero è incluso il personale con incarico dirigenziale di I e II fascia a tempo indeterminato, in aspettativa in virtù del conferimento di incarico ai sensi del D.lgs. n. 165/2000 ex art. 19, commi 2, 6, e 6 quater.

deve dimostrare, anno per anno, che il personale individuato nella programmazione è necessario per l'esercizio delle attività di Istituto.

Dalla previsione dell'esistenza di una dotazione organica normativamente fissata (Tabella A allegata al DM 123/2010) si è passati ad una dotazione organica che si costruisce a valle della pianificazione delle attività e dunque dei fabbisogni, con aggiornamento annuale (art. 7, c. 3, D. Lgs. 218/2016). Il fabbisogno di personale deve essere allineato con la programmazione contenuta nel Piano Triennale delle Attività e con il successivo e collegato Piano delle performance. Per una trattazione più approfondita dell'argomento e la consultazione delle specifiche tabelle, si rinvia al documento relativo al Piano Triennale di Attività 2023-2025, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato con Deliberazione 29/CA del 30/01/2023. Di seguito vengono riportati i valori di alcuni indicatori utili a meglio delineare la composizione delle risorse umane a disposizione dell'Istituto e la loro evoluzione nel tempo

Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Età media del personale (anni)	50,52	51,02	51,36	53,19	50,96	50,79
Età media dei dirigenti (anni)	56,42	57	56,78	56,54	55,75	55,41
Tasso di crescita unità del personale negli anni	-1,7%	-8,48%	-1,69%	+0,18%	+0,15%	-1,67%
% di dipendenti in possesso di laurea	61,28%	61,13%	67,67%	67,31%	69,84%	60,53%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione (ore medie per dipendente)	14,15	14,96	15,37	15,59	15,62	15,06
Turnover del personale	6%	8,92%	11,49%	25,50 %	35,14%	7,89%
Costi di formazione/spese del personale	€ 81.243	€ 89.999	€ 140.000	€ 465.000 ²⁶	€ 199.500	€ 201.500 ²⁷

Tabella 14: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tasso di assenze	40,32%	29,91%	15,85%	16,93%	15,96%	14,98%
Tasso di dimissioni premature	28,57%	36,96%	18,80%	23,85%	46,67%	19,15%
Tasso di infortuni	0,42%	0,25%	0,15%	0,15%	0,25%	1,26%
% di personale in servizio a tempo indeterminato	96,16%	94,73%	92,84%	93,02%	94,04%	93,71%
% di personale assunto a tempo indeterminato ²⁸	5,54%	1,37%	1,52%	45,18%	11,58%	4,30%

Tabella 15: Benessere organizzativo

Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
% di dirigenti donne	42,30%	40%	34,78%	28%	25%	28,57%

²⁶ Si tiene conto degli importi sul capitolo 1260 "Formazione" del Bilancio ISPRA, in relazione ai corsi gestiti dal Servizio AGP-GIU, anche se assegnati ad altri CRA.

²⁷ Si tiene conto degli importi sui capitoli 1261 "Formazione al personale su norme anticorruzione e 1265 spese per la formazione obiettivi istituzionali, finanziati e cofinanziati" del Bilancio ISPRA, in relazione ai corsi gestiti dal Servizio AGP-GIU, anche se assegnati ad altri CRA. Il costo tiene conto del forte incremento di "corsi on the job" il cui finanziamento è riconducibile a progetti di ricerca/commesse rendicontabili.

²⁸ Incidenza percentuale dei nuovi contratti stipulati nel corso dell'anno

% di donne rispetto al totale del personale	53,86%	55,56%	57,37%	56,91%	56,12%	56,65%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	65,62%	56,25%	56,25%	58,67%	56,38%	35,42%
Età media del personale femminile (personale dirigente)	55,18	55	53,88	54,57	56	55,00
Età media del personale femminile (personale non dirigente)	49,43	48,21	50,72	51,30	51,07	51,20
% di personale femminile laureato rispetto al totale personale femminile	59,58%	59,32%	67,27%	68,03%	67,05%	66,54%
Media ore di formazione femminile (media per dipendente)	13,98	14,12	15,86	18,20	17,90	18,31

Tabella 16: Analisi di genere

Tra i dati che in maniera più significativa si discostano dagli esercizi precedenti, si conferma anche nel 2023 l'importante aumento dei costi della formazione ottenuto dall'incremento dello stanziamento ordinario con quello derivante da progetti di ricerca/commesse rendicontabili in gestione ai vari dipartimenti.

Per un maggior dettaglio dei dati di genere, si rinvia alla Relazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) ISPRA sulla situazione del personale – Anno 2023, predisposta in base all'Allegato 2 della Direttiva n. 2/2019 recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, e al paragrafo dedicato in questo documento.

4.3. Obiettivi di innovazione amministrativa

L'innovazione amministrativa, così come declinata nel PIAO 2023-2025, è interamente declinata nell'attuazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), implementato da numerosi anni e conforme alla ISO 9001:2015: nel corso del 2023 ISPRA è stato ricertificato da IMQ/CSQ, organismo riconosciuto in ambito internazionale.

La certificazione orienta l'organizzazione a soddisfare le esigenze del cliente, interno ed esterno, individuando requisiti misurabili e monitorati, concordati con le parti interessate più rilevanti, attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo del proprio SGQ che assicura una gestione controllata dei processi operativi e di supporto.

L'accreditamento, invece, permette di dimostrare che il personale opera nei laboratori di prova e taratura e nelle attività connesse, tenute sotto controllo dal proprio SGQ e in modo competente nel produrre risultati tecnicamente validi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità ISPRA risulta conforme:

- alla UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione dei processi;
- alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per le attività specifiche dei laboratori di prova e/o taratura;

- alla UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010²⁹ per le attività specifiche di organizzazione e gestione di prove valutative inter-laboratorio.

Vista l'ampia sovrapposizione tra il sistema performance e il sistema di gestione della qualità, (gli obiettivi del sistema di gestione della qualità sono totalmente ricompresi in quelli di performance) i risultati possono direttamente leggersi tra gli obiettivi di performance, sebbene fino al 2022 i due sistemi abbiano mantenuto un'autonomia molto marcata nelle modalità di monitoraggio, verifica e rendicontazione.

Per gli approfondimenti relativi alla consuntivazione del SGQ si rinvia alla documentazione *ad hoc* prodotta per la Direzione Generale.

4.3.1. *Gli standard di qualità*

In materia di standard di qualità dei servizi erogati, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare la Carta dei Servizi dell'ISPRA con Disposizione n. 1142/DG del 25 maggio 2023, che integra la precedente con l'introduzione dei servizi forniti dalla Biblioteca ISPRA al personale interno e alla cittadinanza, e aggiorna il tariffario dei servizi.

La prevista seconda release cui si è fatto cenno nella relazione del precedente anno non ha avuto luogo perché non sono state formalizzate ulteriori richieste, ma nel corso del 2024 è stata avviata una nuova ricognizione che dovrebbe portare ad un aggiornamento nel corso dell'anno con l'inserimento di nuovi servizi rispetto alla versione precedente.

La modalità e le tempistiche di monitoraggio degli standard di qualità restano le medesime della performance e la maggior parte degli indicatori presenti, direttamente integrati nel Piano della performance stesso, sono pertanto monitorati con la cadenza trimestrale propria del monitoraggio della performance.

Si segnala nuovamente che alcune prestazioni di elevato profilo tecnico, non hanno determinato alcuna richiesta da parte dell'utenza e sono, dunque, rimaste come sola espressione potenziale dell'Istituto.

4.4. **Piano Triennale delle azioni positive / Gender Equality Plan**

In merito rendicontazione del Piano Triennale delle Azioni Positive / Gender Equality Plan, si rinvia alla specifica Relazione del Comitato Unico di Garanzia dell'ISPRA sulla situazione del personale, redatta ad aprile 2024 e consultabile sia sul sito istituzionale di ISPRA agli indirizzi:

- [https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/comitato-unico-di-garanzia/documentazione/relazione-situazione-del-personale;](https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/comitato-unico-di-garanzia/documentazione/relazione-situazione-del-personale)

²⁹ L'Istituto si è già accreditato con riferimento al nuovo schema ISO/IEC 17043:2023 nel corso dell'anno 2021, e sta effettuando la transizione tra i due schemi nel corso del triennio.

- <https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-istituto-superiore-la-protezione-e-la-ricerca-ambientale-2024>.

Il documento, redatto in adempimento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, così come integrata dalla successiva Direttiva n. 2 del 2019, ha il duplice obiettivo di fornire uno spaccato sulla situazione del personale, analizzando i dati forniti dall'Amministrazione e al tempo stesso di costituire uno strumento utile per le azioni di benessere organizzativo da promuovere, verificando lo stato di attuazione di quelle già inserite nel Piano di azioni positive precedentemente adottato.

Nell'ambito dei propri compiti, il CUG ha proceduto alla verifica dello stato di realizzazione del Piano Triennale delle Azioni Positive / Gender Equality Plan, adottato dall'Amministrazione contestualmente al PIAO 2023-2025 (Allegato n. 1), provvedendo a dare evidenza delle azioni realizzate e non, nonché a formulare le proprie proposte in merito agli eventuali correttivi da apportare per un efficace realizzazione delle azioni volte alle pari opportunità, all'uguaglianza di genere ed al contrasto di qualsivoglia forma di discriminazione e/o violenza all'interno dei luoghi di lavoro.

Dall'esame puntuale del PTAP 2023- 2025 risulta che l'ISPRA, nel corso del 2023, ha complessivamente realizzato gli obiettivi di pari opportunità ed equilibrio di genere previsti dal PIAO 2022-2024, ad eccezione di 1 azione, caratterizzata da particolari difficoltà attuative, rispetto a quelle previste nel PTAP. Per n. 2 azioni il CUG non ha informazioni circa lo stato di attuazione.

Ciò conferma la sensibilità dell'Ente verso i temi delle pari opportunità, dell'eguaglianza di genere e del contrasto a qualsiasi forma di violenza, discriminazione e/o mobbing e un'azione strategica volta alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel mondo del lavoro.

Si evidenzia, tuttavia, che resta ancora elevato il gap fra uomini e donne nelle posizioni strategiche e/o di responsabilità all'interno dell'Ente nonostante entrambe le categorie di dipendenti siano adeguatamente formate per la copertura di detti ruoli anche se, al contempo, si registra per la prima volta un equilibrio di genere nei livelli dirigenziali di prima fascia.

In merito allo stanziamento di bilancio, sarebbe opportuno stanziare maggiori fondi dedicati alla realizzazione delle azioni del PTAP/GEP, quale condizione per una piena realizzazione degli obiettivi posti all'interno di tali Piani, atteso che la concreta realizzazione di determinate misure di benessere organizzativo richiede, inevitabilmente, l'impiego di risorse finanziarie. Resta in tal senso il vulnus connesso all'azione "Stipula di Convenzioni/Accordi con centri estivi, ludoteche e nidi per agevolazioni economiche nella fruizione dei servizi

offerti ai figli dei dipendenti” che, peraltro, il Comitato ha proposto di eliminare alla luce delle difficoltà attuative e finanziarie.

In tal senso, il CUG conferma il consolidamento della forte collaborazione, già accresciuta rispetto a periodi precedenti, con l’Amministrazione, soprattutto al fine di dare una concreta attuazione alle disposizioni contenute nella Direttiva n.2/2019, volta al rafforzamento del ruolo del CUG, individuandolo come il soggetto “attraverso il quale si intende:

- assicurare, nell’ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione diretta e indiretta;
- ottimizzare la produttività del lavoro pubblico migliorando le singole prestazioni lavorative;
- accrescere la performance organizzativa dell’amministrazione nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l’organizzazione anche attraverso l’adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità ed il contrasto alle discriminazioni”.

Si pone, in particolare, l’accento sullo stretto collegamento oggi esistente fra Piano Triennale delle Azioni Positive e ciclo della Performance, che impone una fattiva collaborazione fra Amministrazione e Comitato per un’azione amministrativa pienamente efficace ed efficiente, orientata a politiche gestionali che valorizzino le pari opportunità e l’uguaglianza di genere all’interno dell’Ente.

5. Obiettivi specifici

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
5.1. DG - Direzione Generale					
01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	Catalogazione e correzione di spogli (articoli) di periodici in Indice SBN e correzione dati di cartografie in POLO GEA	1300	1684	
01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	Creazione e correzione dell'Authority File nel POLO GEA e in indice SBN	500	799	
01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	Catalogazione ed inventariazione di monografie, periodici, materiale cartografico, norme tecniche e pubblicazioni dell'Istituto (sia in cartaceo che in digitale), acquisiti attraverso i canali di Acquisto, Dono e Scambio	800	817	
01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	Erogazione del servizio di reference a beneficio dell'utenza interna ed esterna: richieste evase su richieste ricevute	95%	100%	
01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	Erogazione dei servizi di Documenti delivery e prestito interbibliotecario (LENDING): evasione delle richieste da parte dell'utenza esterna entro 3 giorni lavorativi.	75%	98%	
01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	Media delle valutazioni della soddisfazione utenza interna prodotti grafici	3,5	3,88	Y
01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	Numero di video e documentari prodotti	12	55	
01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	Numero di accessi al portale dell'Istituto da parte del pubblico	1.300.000	5.001.766	
01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	EFFICACIA: numero di accessi alle pubblicazioni online prodotte dall'Istituto in collana editoriale	700.000	434.832	
01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	Numero di eventi organizzati	75	103	
01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	Media delle valutazioni della soddisfazione utenza ISPRATICOMUNICA	3,5	3,55	Y
01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	Numero di accessi al sito ISPRAPERTE	5000	6523	
01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	Soddisfazione utenza interna iniziative voto medio 3 (scala 1-4)	95%	97%	Y
01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	Media dei partecipanti alle iniziative interne dell'Istituto, in presenza e online (baseline=6 eventi/anno)	300	330	
01.COM03	Realizzare le azioni di comunicazione previste nel GEP-PTAP	Organizzazione di un evento di comunicazione per sviluppare conoscenze e competenze relative alle tematiche di interesse CUG	Y	Y	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
01.SIC01	Assicurare gli adempimenti ex d.lgs. 81/08	Valore medio delle valutazioni dei lavoratori per il servizio di fornitura DPI erogato	3,2	3,82	Y
01.SIC01	Assicurare gli adempimenti ex d.lgs. 81/08	Valutazione del Rischio (VdR) e fabbisogno formativo necessario entro 30 giorni dalla ricezione delle SDAL / SDAL ricevute	100%	96%	Y
01.SIC01	Assicurare gli adempimenti ex d.lgs. 81/08	Valore medio delle valutazioni dei lavoratori per i corsi di formazione erogati	3,2	3,87	Y
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito della SSDA, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Numero corsi di formazione ambientale erogati	20	21	
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito della SSDA, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Livello di gradimento dei discenti: rapporto tra giudizi positivi (>3,5) / giudizi espressi	90%	93%	
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito della SSDA, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Livello di gradimento dei discenti: valore medio del gradimento espresso	3,0	4,5	
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito della SSDA, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Numero di corsisti coinvolti	1200	2076	
01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito della SSDA, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Numero di ore di formazione erogate	280	497	
01.EFA02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Numero di classi partecipanti al Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA, per anno scolastico	200	209	
01.EFA02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	Numero di iniziative realizzate per anno scolastico, nell'ambito del Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA	17	18	
01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	Numero di tirocini attivati nell'ambito di Convenzioni con Università o altri Enti di formazione	28	38	
01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	Numero di ore di formazione per i tirocini erogate nell'anno	8000	10450	
01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	Numero studenti coinvolti nei progetti di PCTO proposti da ISPRA	350	617	
01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	Numero di ore di formazione erogate nell'anno con PCTO	250	569,30	
01.EFA04	Attivare nell'ambito della Scuola di specializzazione in discipline Ambientali (SSDA), tramite collaborazioni con Università ed Enti di Formazione, percorsi di formazione specialistica post-lauream e di alta formazione su tematiche ambientali	Numero di Master attivati	2	n/d	
01.EFA04	Attivare nell'ambito della Scuola di specializzazione in discipline Ambientali (SSDA), tramite collaborazioni con Università ed Enti di Formazione, percorsi di formazione specialistica post-lauream e di alta formazione su tematiche ambientali	Numero di Percorsi di Alta formazione attivati (ad.es summer e winter school)	1	n/d	
01.GIU01	Fornire supporto giuridico alle Strutture ISPRA	Pareri evasi/pareri richiesti	100%	100%	
01.GIU01	Fornire supporto giuridico alle Strutture ISPRA	Tempestività nell'evasione dei pareri: valore medio in giorni	3	2,9	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
01.NTA01	Supporto al servizio legislativo del MASE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare e pareri tecnici	(sindacato ispettivo) Richieste inoltrate/pervenute alle strutture ISPRA competenti entro il giorno successivo a quello di ricezione	90%	100%	
01.NTA01	Supporto al servizio legislativo del MASE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare e pareri tecnici	(sindacato ispettivo) Atti predisposti su richieste pervenute	90%	98,79%	
01.NTA01	Supporto al servizio legislativo del MASE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare e pareri tecnici	(pareri) Percentuale delle richieste inoltrate alle strutture ISPRA competenti entro il giorno successivo a quello di ricezione	90%	100%	
01.NTA01	Supporto al servizio legislativo del MASE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare e pareri tecnici	(pareri) Atti predisposti su richieste pervenute	90%	100%	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Sviluppo di sistema premiante scelte di mobilità sostenibile	90%	100%	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Rapporto tra richieste di informazione dei dipendenti e mobility in rete evase e pervenute (baseline=50 richieste)	95%	100%	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Tempestività nel riscontro esaustivo alle richieste di informazione: tempo medio di risposta espresso in giorni	5	2	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Numero di proposta di accordi e contratti e gruppi di lavoro finalizzati al cambio di comportamenti di mobilità - mobility manager networking	2	2	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Realizzazione del cronoprogramma delle attività relativa al Piano degli Spostamenti Casa-lavoro (PSCL)	100%	100%	
01.NTA02	Supporto allo sviluppo e promozione di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	Informative periodiche, campagne, prodotti ed eventi di promozione e studio della mobilità sostenibile, istruttoria eventi	20	47	
01.SGQ01	Gestire ed implementare il SGQ dell'Istituto	Formazione interna e/o esterna ai processi sul SGQ- ore di formazione erogate	16	24	
01.SGQ01	Gestire ed implementare il SGQ dell'Istituto	Valore medio delle attività di auditing per tutti gli item di valutazione, per singolo questionario	3,50	3,90	
01.SGQ01	Gestire ed implementare il SGQ dell'Istituto	Numero di riunioni organizzate con RGA/A/RP/PQ	2	4	
01.SGQ02	Gestire il "Registro degli accessi" in accordo con la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2017	Aggiornamento semestrale sul sito istituzionale ISPRA del registro degli accessi entro 30 giorni dalla scadenza (Amministrazione Trasparente)	2	2	
01.SGQ03	Assicurare l'interfaccia con l'utenza ISPRA e garantire la diffusione dei risultati	Percentuale delle richieste di accesso evase entro 2 giorni lavorativi	100%	97%	
01.SGQ03	Assicurare l'interfaccia con l'utenza ISPRA e garantire la diffusione dei risultati	Percentuale delle schede di customer inviate entro 3 giorni lavorativi dal riscontro della struttura	100%	85%	
01.SGQ03	Assicurare l'interfaccia con l'utenza ISPRA e garantire la diffusione dei risultati	Pubblicazione del report URP sul sito istituzionale ISPRA - (Sezione URP)	Y	Y	
01.SGQ04	Supportare la Direzione Generale negli adempimenti correlati al ciclo della performance	Rispetto del piano di lavoro e delle scadenze previste ex-lege	100%	100%	
01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	Report di analisi della verifica di monitoraggio della Direttiva INSPIRE	2	2	
01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	Percentuale di metadati pubblicati conformi rispetto al totale dei metadati presenti nel catalogo dei dati territoriali e ambientali	90%	94,08%	
01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	Numero di strati informativi SINA disponibili nel SINACloud	95	95	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	Numero dei prodotti ANNUARIO multiformato e/o altri report ambientali di competenza DG-STAT. Ad esempio: Database, Ambiente in Italia, Infografiche, Passeggiando l'ambiente, Ambiente in Italia, Report su turismo e ambiente, etc...	4	4	
01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	Rispetto del cronoprogramma relativo alla Realizzazione del Report di SNPA	90%	95%	
01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	Rispetto del crono programma relativo alla Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali (rilascio bancadati Indicatori) e report principale	90%	90%	
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia internazionale (Eurostat, EEA, OCSE, UNECE, etc...): adempimenti evasi/ Richieste pervenute (baseline=20)	90%	100%	Y
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia internazionale: Percentuale di adempimenti evasi entro le scadenze previste	100%	100%	
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia internazionale: Richieste interne fatte/ Richieste esterne pervenute (baseline=5)	100%	100%	Y
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia nazionale: Percentuale di adempimenti evasi entro le scadenze previste	100%	100%	Y
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia nazionale: adempimenti evasi/ Richieste pervenute (baseline=30)	100%	100%	
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Interfaccia nazionale: Richieste interne evase/ Richieste esterne pervenute (baseline=25)	80%	100%	
01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	Tempestività negli adempimenti SISTAN: Tempo medio di attivazione dei processi di interfaccia statistica (giorni)	3	3	
01.STAT03	Realizzazione Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE:	Numero indicatori popolati / Numero indicatori previsti dall'allegato tecnico del progetto per l'anno in questione (baseline=20 indicatori)	70%	100%	
01.STAT03	Realizzazione Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE:	Adempimenti evasi / Adempimenti previsti (baseline=15)	100%	100%	
01.TEC01	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche	Rispetto della programmazione annuale sulla base delle scadenze definite da ECHA e dalle Amministrazioni nazionali competenti	90%	90%	
01.TEC02	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1272/2008 CLP concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele	Rispetto della programmazione annuale delle attività definite dall'ECHA e dalle Amministrazioni nazionali competenti	90%	90%	
01.TEC03	Garantire il presidio delle attività in materia di pesticidi	Rispetto della programmazione annuale delle attività definite	90%	90%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
5.2. PRES - Presidenza					
01.*CSV01	Promuovere e monitorare collaborazioni e attività con EPR e Università	Rapporti periodici sull'andamento delle collaborazioni prodotti	2	2	
01.*CSV01	Promuovere e monitorare collaborazioni e attività con EPR e Università	Istruttoria propedeutica alla firma e verifica della coerenza tra la pianificazione delle attività ISPRA e SNPA e dei protocolli d'intesa con gli EPR e le Università. Protocolli seguiti su Protocolli da sottoscrivere	80%	100%	
01.*CSV02	Supportare il posizionamento strategico in relazione alle politiche della ricerca	Raccolta e trasmissione di contributi per documenti strategici su contributi richiesti (richieste evase)	90%	100%	
01.*CSV02	Supportare il posizionamento strategico in relazione alle politiche della ricerca	Assistenza al Presidente per i lavori della ConPER, ai gruppi di lavoro ConPER e nelle occasioni di rappresentanza (richieste evase)	90%	100%	
01.*CSV02	Supportare il posizionamento strategico in relazione alle politiche della ricerca	Lavoro istruttorio per i lavori del Consiglio Scientifico per l'ambito di competenza (Istruttorie preparate su richieste)	100%	100%	
01.*INT01	Assicurare e monitorare la partecipazione ad organismi e tavoli tecnici nazionali e internazionali	Istruttorie a supporto della partecipazione di esperti ISPRA a Tavoli, Network e Organismi: numero di tavoli/organismi	15	44	
01.*INT01	Assicurare e monitorare la partecipazione ad organismi e tavoli tecnici nazionali e internazionali	Contributi e supporto organizzativo e gestionale alle attività ISPRA in ambito UFN - Copernicus: numero di attività facilitate	25	34	
01.*INT02	Assicurare il supporto per attività istituzionali e internazionali	Contributi e istruttorie a supporto della partecipazione di ISPRA e dei suoi vertici ad attività istituzionali e internazionali e relativi atti negoziali: numero di contributi	15	48	
01.*INT02	Assicurare il supporto per attività istituzionali e internazionali	Definizione e aggiornamento di Strumenti di monitoraggio delle attività istituzionali e internazionali: numero di strumenti attivi aggiornati	2	3	
01.*INT03	Promuovere le competenze di ISPRA e dello SNPA attraverso iniziative di comunicazione, educazione e partecipazione pubblica su temi ambientali	Contributi tematici per i principali canali di comunicazione istituzionale e articolazioni operative: numero di contributi	15	25	
01.*INT03	Promuovere le competenze di ISPRA e dello SNPA attraverso iniziative di comunicazione, educazione e partecipazione pubblica su temi ambientali	Partecipazione ISPRA ad iniziative ed eventi internazionali: numero di iniziative/eventi	8	13	
01.*INT04	Assicurare il supporto ai progetti di cooperazione internazionale	Istruttorie per la valutazione della partecipazione ISPRA a bandi/avvisi pubblici europei e nazionali e contributi alla gestione amministrativa di attività progettuali (gestione account istituzionali in portali UE e nazionali; rendicontazioni, certificazioni di 1° livello, audit): numero di attività facilitate	30	56	
01.*INT05	Assicurare il controllo degli adempimenti previsti nell'organizzazione di visite tecniche estere	Numero di elementi verificati su numero di elementi totali delle checklist compilate	100%	100%	Y
01.*INT05	Assicurare il controllo degli adempimenti previsti nell'organizzazione di visite tecniche estere	Numero di elementi verificati entro la tempistica definita su numero di elementi totali delle checklist compilate	100%	100%	Y
01.*PSMA01	Garantire la partecipazione alla progettualità internazionale	Progetto CHEES: deliverable di progetto	Y	y	
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Implementazione del Piano di disseminazione e comunicazione delle attività dello User Forum Nazionale: sviluppo roadmap del piano di comunicazione e sito web	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Supporto al coordinamento della rete nazionale Copernicus Relay: organizzazione eventi di networking	2	4	
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Supporto al coordinamento della rete nazionale Copernicus Academy: organizzazione eventi di networking	2	4	
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Supporto alle attività del MISE per gli sviluppi del Programma Mirror Nazionale Copernicus – Space Economy	Y	Y	
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Documento di posizionamento nazionale per sviluppi EU in ambito infrastrutturale Copernicus (Coordination Layers): creazione/aggiornamento documenti di requisiti di OT commerciali	Y	Y	
01.*PSMA02	Garantire il supporto alle politiche Spaziali Nazionali	Coordinamento o supporto al coordinamento di tavoli nazionali e/o europei di consultazione degli utenti o di reti in materia di down-mid-upstream: aggiornamento documento/i	Y	Y	
01.*PSMA03	Realizzare le attività relative al Progetto Prismascienza	Sviluppo di progettualità per il monitoraggio marico-costiero legato all'utilizzo dell'osservazione della Terra e integrazione delle variabili ambientali (deliverable di progetto)	Y	Y	
01.*SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. n. 132/2016	Predisposizione, aggiornamento e pubblicazione online (SINAnet/intranet) dei quadri dei partecipanti alle articolazioni SNPA (Osservatori, TIC, GdL, RR-TEM, Tavoli strategici e tecnici, altre iniziative)	Y	Y	
01.*SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. n. 132/2016	Coordinamento partecipazione italiana ad IMPEL attraverso l'assemblea generale annuale	Y	Y	
01.*SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. n. 132/2016	Report annuale al Parlamento e al presidente del Consiglio sulle attività svolte dal SNPA e rapporti semestrali al Presidente sullo stato di attuazione	3	3	
01.*SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. n. 132/2016	Tempestività nella predisposizione delle delibere del Consiglio SNPA ovvero lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dei prodotti in Consiglio e il completamento dei passaggi interni propedeutici alla firma del Presidente o alla pubblicazione online, espresso in giorni lavorativi.	14	11,50	
01.*SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. n. 132/2016	Digitalizzazione formazione atti Consiglio e organizzazione banca dati	Y	Y	
5.3. VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale					
02.AGF01	Garantire supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico e elettromagnetico	Tavolo Tecnico Nazionale di coordinamento Tecnici Competenti in Acustica - numero di partecipazioni/numero di convocazioni Base storica: numero convocazioni 4 (2020), 3 (2021)	100%	100%	Y
02.AGF01	Garantire supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico e elettromagnetico	Commissioni aeroportuali ex art.5 DM 31/10/1997 - numero di partecipazioni/numero di convocazioni (baseline=4)	100%	94%	Y

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
02.AGF01	Garantire supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico e elettromagnetico	Ispezioni ai sensi del D.Lgs. 262/2002 - Dir. 2000/14/CE - numero ispezioni realizzate su richieste o programmate (baseline=10)	100%	100%	Y
02.AGF01	Garantire supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico e elettromagnetico	Istruttorie Piani di contenimento e abbattimento del rumore (PCAR) - numero di istruttorie svolte/richieste (baseline=10)	100%	100%	Y
02.AGF01	Garantire supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico e elettromagnetico	Progetti CEM - trasmissione scheda di monitoraggio semestrale (marzo/settembre)	Y	Y	Y
02.AGF02	Effettuare misure di rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici	Tempestività nella trasmissione delle relazioni tecniche. Giorni intercorsi a seguito della validazione dei dati misurati.	30	30	Y
02.AGF02	Effettuare misure di rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici	Attività di misura del rumore, delle vibrazioni e dei campi elettromagnetici - attività di misura svolte/numero di attività di misura richieste (baseline = 14)	100%	100%	Y
02.AGF03	Produrre dati e informazioni, sviluppare e aggiornare applicativi in materia di rumore e campi elettromagnetici	Catasto CEN - aggiornamento e sviluppo catasto nazionale campi elettromagnetici	Y	Y	
02.AGF03	Produrre dati e informazioni, sviluppare e aggiornare applicativi in materia di rumore e campi elettromagnetici	Contatori 5G - aggiornamento e sviluppo Banca dati Contatori 5G	Y	Y	
02.AGF03	Produrre dati e informazioni, sviluppare e aggiornare applicativi in materia di rumore e campi elettromagnetici	Osservatori Rumore e CEM - aggiornamento e sviluppo Osservatori Rumore e CEM	Y	Y	
02.ASI01	Supportare il MASE nella gestione tecnica, scientifica ed operativa con riferimento a VIA e VAS	Supporto tecnico alla CTVA: numero di relazioni tecniche istruttorie trasmesse/numero di richieste pervenute nell'anno 2022 (Convenzione esecutiva ISPRA/MITE comunicazione avvenuta registrazione 13 ottobre 2021)	100%	100%	
02.ASI02	Supportare il MASE nella gestione delle VAS di livello regionale	Relazioni trasmesse / richieste (baseline=5)	100%	n/a	
02.ASI03	Supportare il MASE in qualità di Autorità procedente per la redazione dei documenti VAS per Piani/Programmi di livello nazionale	Compilazione del Registro dei contributi trasmessi in riferimento alle richieste ricevute	Y	Y	
02.ASI04	Stimare i benefici ambientali di progetti di mobilità sostenibile	Redazione della relazione sulle stime dei benefici ambientali dei progetti riferiti all'anno 2023	Y	Y	
02.ASI05	Effettuare le valutazioni tecnico-scientifiche su richiesta del MASE finalizzate all'autorizzazione dello scarico in mare delle acque di produzione da piattaforme off-shore	Numero di relazioni trasmesse/numero di richieste (baseline=8; tempo medio di lavorazione per relazione: 60 giorni)	100%	100%	
02.ASI06	Realizzare un Report Tematico sulla qualità dell'ambiente urbano	Redazione e consegna del Report Tematico	Y	Y	
02.ATM01	Amministrare il Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	Conti verificati / conti interessati dal pagamento della tariffa (Baseline=1000)	100%	100%	
02.ATM01	Amministrare il Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	Raccomandazioni risolte su raccomandazioni provenienti dal processo di revisione del SIAR in ambito UNFCCC	100%	n/a	
02.ATM01	Amministrare il Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	Deliberazioni del Comitato ETS implementate nel Registro su deliberazioni applicabili. (Baseline=80)	100%	100%	
02.ATM01	Amministrare il Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	Richieste evase su pervenute dai titolari dei conti e dagli utenti. (Baseline=1200)	100%	100%	
02.ATM02	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	Raccomandazioni risolte su raccomandazioni provenienti dal processo di review UE/UNECE sull'inventario nazionale degli inquinanti atmosferici (Baseline=35)	70%	84,21%	
02.ATM03	Realizzare le attività relative alle iniziative internazionali sui cambiamenti climatici	Rispetto del POD allegato al contratto con UNOPS	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
02.ATM03	Realizzare le attività relative alle iniziative internazionali sui cambiamenti climatici	Monitoraggio e verifica dell'implementazione degli 11 progetti: progetti valutati su progetti totali	100%	100%	
02.ATM04	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione delle misure di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	Raccomandazioni risolte su raccomandazioni provenienti dal processo di review UNFCCC sulla Comunicazione Nazionale per il clima e sul rapporto biennale in relazione agli scenari emissivi dei gas serra e politiche e misure di riduzione (Baseline=10)	70%	87,5%	
02.CER01	Processo EMAS: realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	Istruttorie avviate / Richieste pervenute entro l'anno solare (baseline = 1000)	85%	92%	
02.CER01	Processo EMAS: realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	Tempi di espletamento dell'istruttoria EMAS (Data di arrivo richiesta e Data di conclusione istruttoria ISPRA) (giorni)	70	23	
02.CER02	Processo Ecolabel: realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	Tempi di espletamento dell'attività istruttoria per il rilascio del marchio Ecolabel - Prodotti (giorni)	60	48	
02.CER02	Processo Ecolabel: realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	Attività di espletamento delle istruttorie: Istruttorie avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	65%	85%	
02.CER02	Processo Ecolabel: realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	Tempi di espletamento dell'attività istruttoria per il rilascio del marchio Ecolabel - Servizi (giorni)	55	37	
02.CER03	Realizzare attività di promozione e diffusione dei regolamenti EMAS e ECOLABEL	Prodotti emanati a carattere divulgativo Ecolabel	5	5	
02.CER03	Realizzare attività di promozione e diffusione dei regolamenti EMAS e ECOLABEL	Prodotti emanati a carattere divulgativo EMAS	6	9	
02.CER04	Garantire la trasparenza verso gli stakeholder e il loro coinvolgimento degli stessi come previsto nei regolamenti EMAS e ECOLABEL	Organizzazione di eventi con gli stakeholder Ecolabel	2	2	
02.CER04	Garantire la trasparenza verso gli stakeholder e il loro coinvolgimento degli stessi come previsto nei regolamenti EMAS e ECOLABEL	Organizzazione di eventi con gli stakeholder EMAS	3	3	
02.CER05	Processo Ecolabel: attività di sorveglianza in attuazione del regolamento ECOLABEL	Verifiche di sorveglianza effettuate su servizi	12	10	
02.CER05	Processo Ecolabel: attività di sorveglianza in attuazione del regolamento ECOLABEL	Verifiche di sorveglianza effettuate sul corretto uso del logo	40	71	
02.CER06	Processo Abilitazione: attività di sorveglianza dei Verificatori Ambientali singoli	Verificatori ambientali abilitati sottoposti a sorveglianza	2	2	
02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	Indicatori aggiornati su indicatori totali (baseline=26)	90%	100%	
02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	Pubblicazione del rapporto annuale "Gli indicatori del clima in Italia"	1	1	
02.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria (AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia	Indicatori aggiornati su indicatori totali (baseline = 23)	85%	100%	
02.CLO03	Coordinamento della rete di monitoraggio aerobiologico "POLLNET" (RR TEM VI/09) ed elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici attraverso i report di sistema del SNPA	Indicatori aggiornati su indicatori totali (baseline = 18)	85%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
02.VAL01	Assicurare il coordinamento nelle attività di supporto al MASE	Richieste evase / pervenute dal MASE	90%	100%	
02.VAL02	Assicurare il coordinamento delle attività di Dipartimento	Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,0	3,8	
02.ECA01	Analisi socio-economiche per l'attuazione della Marine Strategy Framework Directive (Direttiva 2008/56/CE)	Rispetto Cronoprogramma Accordo Operativo per Rapporto tecnico scientifico relativo alle attività realizzate nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione	100%	100%	Y
02.ECA02	Analisi, valutazione e trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini	Periodico trimestrale InnovAzioni: pubblicazioni realizzate	4	100%	Y
02.ECA02	Analisi, valutazione e trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini	Realizzazione delle attività da cronoprogramma	33%	100%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Rispetto tempistica nell'invio delle relazioni istruttorie AIA e PMC alla Commissione istruttoria AIA/IPPC	75%	89%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Rispetto tempistica nell'invio delle relazioni istruttorie AIA e PMC su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	75%	100%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Rispetto tempistica nell'invio dei prodotti alla Commissione istruttoria AIA/IPPC	75%	0%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Numero studi ed analisi dei cicli produttivi e BAT richiesti (baseline = 50)	90%	100%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Numero relazioni di Riferimento emesse rispetto alle richieste pervenute	85%	100%	
02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC	Numero relazioni istruttorie AIA e PMC rispetto alle richieste pervenute	85%	100%	
02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	Rispetto tempistica nell'emissione del rapporto conclusivo d'ispezione e dell'eventuale contestazione amministrativa	75%	87%	
02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	Controlli ordinari effettuati rispetto alla programmazione annuale (baseline = 80)	80%	100%	
02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	Controlli straordinari effettuati rispetto a quelli necessari e/o richiesti (baseline = 2)	100%	100%	
02.RTEC03	Attività di controllo su stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Rispetto tempistica nell'emissione del rapporto conclusivo d'ispezione	72%	73%	
02.RTEC03	Attività di controllo su stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Ispezioni RIR effettuate rispetto a quelle richieste (baseline = 20)	82%	100%	
02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	Rispetto tempistica nell'emissione del rapporto conclusivo d'ispezione e del rapporto finale di vigilanza ambientale	70%	100%	
02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	Sopralluoghi e ottemperanze DPCM 29/09/2017 effettuati rispetto alle richieste (baseline = 10)	80%	100%	
02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	Controllo ordinari effettuati rispetto alla programmazione annuale (baseline = 4)	75%	100%	
02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	Rispetto tempistica nel riscontro delle richieste di informazioni ambientali pervenute e nella pubblicazione del bollettino semestrale dei controlli	80%	100%	
02.RTEC05	Attività di formazione per ispettori AIA e Seveso	Eventi organizzati per aggiornamento continuo (baseline = 4)	100%	100%	
02.RTEC06	Supporto tecnico-scientifico ed operativo al MASE per le attività connesse all'attuazione degli obblighi comunitari in materia di scambio delle informazioni sulle migliori tecniche disponibili e sull'inventario delle principali fonti inquinanti da attività produttive	Rispetto delle attività come da cronoprogramma definito dal Ministero	100%	64%	
02.RTEC06	Supporto tecnico-scientifico ed operativo al MASE per le attività connesse all'attuazione degli obblighi comunitari in materia di scambio delle informazioni sulle	Rendicontazioni interne intermedie (baseline = 3)	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
	migliori tecniche disponibili e sull'inventario delle principali fonti inquinanti da attività produttive				
02.RTEC07	Supporto tecnico-scientifico al MASE per le attività internazionali e per le iniziative di efficientamento della banca dati, in materia di prevenzione del rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Rispetto delle attività come da cronoprogramma definito dal Ministero	100%	100%	
02.RTEC07	Supporto tecnico-scientifico al MASE per le attività internazionali e per le iniziative di efficientamento della banca dati, in materia di prevenzione del rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Rendicontazioni interne intermedie (baseline = 3)	100%	100%	
02.RTEC08	Gestione Inventario Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante	Valutazione delle Notifiche presentate dai Gestori degli stabilimenti RIR entro un massimo di 30 giorni dall'invio	75%	100%	
02.RTEC08	Gestione Inventario Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante	Riscontro alle richieste dei Gestori degli stabilimenti RIR presentate al servizio di "help desk" entro un massimo di 3 giorni dalla ricezione	75%	99%	
5.4. GEO - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia					
03.APP01	Realizzare le attività previste nella Convenzione ISPRA-Roma Capitale per il Monitoraggio delle Acque Sotterranee di Roma	Numero di Punti di controllo censiti, georiferiti o monitorati durante i sopralluoghi di campo	240	288	
03.APP02	Utilizzo di strumenti di rilievo non convenzionali (UAV, Laser Scanner, tecniche di analisi immagini) a supporto delle attività di terreno su aree instabili o soggette a ispezioni.	Aree sottoposte all'analisi quantitativa della stabilità mediante mezzi di calcolo tridimensionali o ad ispezioni visuali con UAV.	4	100	
03.APP03	Attuare la realizzazione di un archivio unico delle cavità artificiali censite nel territorio nazionale, denominato Geodatabase Nazionale delle Cavità Artificiali (GNCA). Convenzione ISPRA-SSI.	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	
03.APP04	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex Lege 464/84 e fornire assistenza all'utenza	Informazioni via mail e telefoniche rilasciate agli utenti (sia interni che esterni) rispetto alla richiesta generale (baseline=150)	95%	100%	
03.APP04	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex Lege 464/84 e fornire assistenza all'utenza	Collaborazioni con Enti Territoriali, Prefetture e Organi di Polizia portate a termine rispetto al totale pervenuto (baseline=15)	95%	100%	
03.APP04	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex Lege 464/84 e fornire assistenza all'utenza	Comunicazioni acquisite ed evase (PEC in entrata) su pervenute tramite J-IRIDE (baseline=10000)	90%	97%	
03.APP04	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex Lege 464/84 e fornire assistenza all'utenza	Catalogazioni delle comunicazioni evase rispetto a quelle complessive (baseline=8000)	85%	89%	
03.APP05	Garantire l'erogazione dei servizi della piattaforma IdroGEO sull'inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, sulle mosaicature nazionali di pericolosità e gli indicatori di rischio idrogeologico, in termini di consultazione dei dati da parte degli utenti	Sessioni/accessi registrate sulla piattaforma IdroGEO	60000	142452	
03.APP06	Produzione di indicatori, comunicazione e diffusione di dati e informazioni su Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, Mosaicatura nazionale di pericolosità da frana, indicatori di rischio, monitoraggio delle frane e Piattaforma IdroGEO	Numero di contributi afferenti la piattaforma IdroGEO realizzati	15	18	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
03.APP07	Realizzazione delle attività del progetto" Cartografia e monitoraggio idrogeologico" previsto dalla Rete Tematica SNPA Geologia	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	
03.APP08	Attuare l'aggiornamento della piattaforma ReNDIS e la sua integrazione con le altre banche dati delle PP.AA. (PNRR M2 - C4 - Riforma 2.1 cfr. 05.AGP-INF)	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	96%	
03.APP09	Realizzare le attività previste nella Convenzione ISPRA- RGZM per studi geoarcheologici nell'area di M. Bisenzio (VT)	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	
03.APP10	Realizzare le attività previste nel WP3.1 Landslides di IR Geosciences (PNRR MUR M4C2 Investimento 3.1)	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	
03.APP11	Implementare la disponibilità di informazioni tecniche (ubicazione e/o tipologia opere e dissesti) sugli interventi finanziati da amministrazioni extra MASE integrati nel database ReNDIS	Percentuale di interventi con info tecniche disponibili su totale interventi extra MASE integrati in ReNDIS da oltre 3 mesi	60%	55,3%	
03.APP12	Analisi e studio di una cavità sotterranea con campagna di rilievi in ambiente urbano ai fini di redazione di un protocollo di studio in collaborazione con il Comune di Roma	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	50%	100%	
03.APP13	Realizzazione di un documento propedeutico alla definizione di linee guida per la redazione di carte di pericolosità geologica in base alle esperienze del progetto CARG e dell'accordo ISPRA-ABDAC	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	50%	50%	
03.APP14	Realizzazione delle attività del progetto" Debris Flows in area appenninica	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	30%	15%	
03.APP15	Valutazione geotecnica di un settore di parete rocciosa nel Comune di Vallepietra (RM) nell'ambito della Convenzione ISPRA-ENEA- Comune di Vallepietra	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	
03.CAR01	Realizzare la prima fase della cartografica geologica CARG (15 fogli)	Avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei programmi operativi di lavoro per l'anno 2023	70%	100%	
03.CAR02	Realizzare la seconda fase della cartografica geologica CARG (27 fogli)	Avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei programmi operativi di lavoro per l'anno 2023	50%	100%	
03.CAR03	Realizzare la terza fase della cartografica geologica CARG (25 fogli)	Avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei programmi operativi di lavoro per l'anno 2023	30%	100%	
03.CAR04	Rilevamento del Foglio geologico n. 425 Isola dell'Asinara alla scala 1.25.000 - conclusione prevista in tre anni a partire dal 2022	Avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei programmi operativi di lavoro per l'anno 2023	70%	100%	
03.CAR05	Rilevamento del Foglio geologico n. 626 Torretta Granitola Pantelleria alla scala 1.25.000 - conclusione prevista in tre anni a partire dal 2022	Avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei programmi operativi di lavoro per l'anno 2023	70%	100%	
03.CAR06	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	Attività di formazione realizzate	1	2	
03.CAR06	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	Incremento della diffusione dei fogli	100	206	
03.CAR06	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	Attività di comunicazione realizzate	1	2	
03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	EJP SOIL: Datasets/agende/roadmap e report condivisi	3	5	
03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	Collaborazioni scientifiche attive e partecipazione a network nazionali e internazionali	3	4	
03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	EJP SOIL Rispetto delle milestone previste dal progetto	100%	100%	
03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	Osservatori regionali/soggetti istituzionali e di ricerca coinvolti	10	20	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	Verbali riunioni REMI	2	2	
03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	Realizzazione del rapporto "Consumo di suolo"	100%	100%	
03.DES03	Supportare le attività istituzionali e internazionali per ISPRA	Istruttorie VIA evase su istruttorie accolte su componente suolo, uso suolo e patrimonio agroalimentare	90%	100%	
03.DES03	Supportare le attività istituzionali e internazionali per ISPRA	Verbali, note e documenti in supporto al MASE e riunioni internazionali di EXPERT group on soil protection, WPIEI desertification, EIONET Land System, UNCCD e altri organismi e reti;	3	12	
03.DES04	Supportare l'attuazione dei Progetti PNRR MUR (NBFC) e PNC	Verbali, note e documenti prodotti per il progetto MUR CNBIO	2	n/d	
03.DES04	Supportare l'attuazione dei Progetti PNRR MUR (NBFC) e PNC	Verbali, note e documenti prodotti PNC Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere	2	2	
03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione inter funzionale con riferimento alle attività VIA/VAS	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via mail provenienti da DG (in giorni)	2	1,46	
03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione inter funzionale con riferimento alle attività VIA/VAS	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	90%	100%	
03.GEO02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle unità organizzative del Dipartimento	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3	4	
03.GEO03	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	Supporto alle attività di ricerca MEET	100%	100%	
03.GEO03	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	Supporto alle attività di ricerca IR-GEOSCIENCES	100%	100%	
03.GEO04	Realizzare le Attività tecnico/scientifiche inerenti alle cavità sotterranee, fenomeni di sprofondamento, tutela dei beni culturali a rischio geologico	Efficacia: Numero di giornate effettuate per sopralluoghi tecnico-scientifici, riunioni scientifiche e di coordinamento effettuati su richiesta/programmati (Baseline=20)	100%	100%	
03.GEO05	Assicurare l'efficace ed efficiente attività di Divulgazione scientifica, Promozione delle Scienze della terra e comunicazione (1)	Efficacia: Numero stati di aggiornamento consegnati /stati di aggiornamento programmati	100%	100%	
03.GEO06	Assicurare adeguato supporto alle amministrazioni dello stato e la partecipazione diretta all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del suo piano complementare in materia di Sinkhole e cavità sotterranee	Efficacia: Numero di giornate svolte per partecipazione /organizzazione di eventi divulgativi e formativi, tavoli e comitati tecnico -scientifici, effettuati/programmati, numero di patrocinii concessi (Baseline=30)	100%	100%	
03.GFI01	Aggiornare la Banca Dati Geofisici	Indagini geofisiche e geodetiche predisposte al caricamento in banca dati (nei formati previsti) rispetto a quelle acquisite e quelle ricavabili dalla documentazione disponibile (L 464, open data). (baseline 4500)	66%	70,20%	
03.MUS01	Realizzare la divulgazione e valorizzazione: [Q]Garantire il costante aggiornamento del sito delle Collezioni Geologiche e Storiche – CoGeSto	Aggiornamenti e inserimenti di contenuti informativi nella sezione CoGeSto del sito web ISPRA	470	519	
03.MUS02	Realizzare la conservazione, la gestione e la catalogazione delle Collezioni museali	Aggiornamento delle schede catalografiche della Banca dati delle Collezioni: numero delle schede aggiornate	120	145	
03.PSC01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i Siti contaminati di Interesse Nazionale con particolare riferimento alle attività relative a relazioni	Tempestività nella restituzione dei pareri richiesti: Pareri restituiti entro i termini indicati nelle richieste. (Baseline = 250)	80%	73%	Y

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
	istruttorie, Conferenze di Servizi, tavoli tecnici, GdL normativa. Rapporti con il Sistema e con organismi internazionali, raccolta e analisi dati sulla contaminazione delle matrici suolo e acque sotterranee. Convenzione con Regione e ARPA Basilicata				
03.RIS01	Realizzare le Attività relative ai georischi	Percentuale aggiornamento annuale database ITHACA (Baseline=1000)	10%	10%	
03.RIS01	Realizzare le Attività relative ai georischi	Sopralluoghi tecnico-scientifici effettuati su richiesta/programmati	100%	100%	
03.RIS02	Garantire il Monitoraggio delle attività estrattive da cave e miniere	Aggiornamento del database: incremento del numero di siti minerari inseriti (Baseline=5000)	10%	10%	
03.SGP01	Incrementare il database GEOSITI	Schede valutate rispetto a quelle pervenute (baseline=50)	85%	88%	
03.SGP02	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale dei Servizio Geologico d'Italia	Tempestività nella risposta alle richieste di utenti esterni su indirizzo portalesgi@isprambiente.it: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta dell'utente esterno e la presa in carico (baseline = 50)	2	1	
03.SGP02	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale dei Servizio Geologico d'Italia	Tempestività nella risposta alle richieste interne su indirizzo portalesgi@isprambiente.it di pubblicazione e aggiornamento di servizi OGC: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta dell'utente interno e la presa in carico (baseline = 15)	2	0	
03.SGP03	Realizzare le attività di protezione del patrimonio culturale minacciato da pericolosità geologiche (convenzione MIC)	Rispetto delle milestone previste dal Protocollo d'Intesa con il MIC e relativa convenzione attuativa	100%	100%	
03.SGP04	Implementazione progetto PNRR GeoSciences IR: WP1, WP4 e WP6	Rispetto degli obiettivi intermedi previsti nell'ambito dei WP coordinati dall'area GEO-SGP (WP1, WP4 e WP6)	100%	100%	

5.5. BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità

04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto SEA FOREST LIFE	100%	100%	
04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto POSIDONIA BEACH	100%	100%	
04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto CIDOIMO	100%	100%	
04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto Bioplast4Safe	100%	100%	
04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto Reeforest LIFE	100%	100%	
04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	Rispetto del crono programma relativo al progetto ABIOMMED	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costiero	Rispetto della programmazione interna relativa alle attività per l'implementazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE	100%	100%	
04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costiero	Rispetto della programmazione interna relativa alle attività per l'implementazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina 2008/56/CE (coordinamento generale e coordinamento delle attività descrittore 2, 5, 6, 11 e descrittore 1 – Posidonia; collaborazione D3, D4, D7, D8, D10)	100%	100%	
04.ACAM03	Progetto PNRR MER: "Ripristino e Tutela dei fondali e degli habitat marini" (Marine Ecosystem Restoration)	Rispetto della programmazione interna relativa alle attività per l'implementazione del Progetto MER, con riferimento agli interventi da A6 ad A12	100%	100%	
04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle acque e alla gestione del rischio di alluvioni	Definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle acque e alla gestione del rischio di alluvioni - (Richieste evase / richieste pervenute)	100%	100%	
04.ACAS02	Garantire le attività di reporting cogente richiesto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE verso la Commissione Europea, la rappresentanza nazionale nei gruppi di lavoro europei per l'attuazione delle Direttive medesime e le attività di reporting WISE-SoE	Rispetto del GANTT relativo alle attività per il reporting WFD, FD e WISE-SoE	100%	100%	
04.ACAS03	Realizzare le attività previste dal Progetto Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", Linea di azione "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" (POA-Portate)	Rispetto del GANTT del progetto POA-Portate	100%	100%	
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	Aggiornamento mensile del bollettino siccità. Bollettini emessi	12	12	
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	Partecipazione alle attività Osservatori per gli utilizzi Idrici e al Comitato Tecnico di Coordinamento	15	35	
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	Rispetto GANTT del progetto di gestione e sviluppo interno del SIMM	100%	100%	
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	Aggiornamento delle 17 variabili, o layer cartografici, mensili provenienti dal BIGBANG	204	204	
04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	Erogazione di servizi e prodotti per l'idrologia operativa e l'idromorfologia, inclusi i contributi tematici ai Rapporti Nazionali e la formazione sul metodo IDRAIM e derivati: Richieste evase/richieste pervenute	100%	100%	
04.ACAS05	Realizzare le attività legate ai servizi del Piano Space Economy nazionale / Mirror Copernicus (Servizi IdroMeteoClima, Risorsa Idrica ed Emergenze) e per l'implementazione operativa dei processori di morfologia fluviale anche a supporto del programma Copernicus	Servizi del Piano Space Economy nazionale / Mirror Copernicus (Servizi IdroMeteoClima, Risorsa Idrica ed emergenze): Azioni evase / azioni richieste	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.ACID01	Garantire supporto tecnico scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione della Direttiva 91/271/CEE (Direttiva Reflui)	Redazione documentazione tecnico scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Reflui (91/271/CEE): documentazione e pareri tecnici inviati/documentazione e pareri tecnici richiesti.	100%	100%	Y
04.ACID02	Garantire supporto tecnico scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione della Direttiva 91/676/CEE (Direttiva Nitrati)	Redazione documentazione tecnico scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Nitrati (91/676/CEE): documentazione e pareri tecnici inviati/documentazione e pareri tecnici richiesti.	100%	100%	Y
04.ACID03	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici reattivamente alla qualità biologica, chimica delle acque interne e all'inventario degli scarichi e delle perdite ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	Tabelle numeriche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	100%	Y
04.ACID04	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA e Gestori del Servizio Idrico Integrato, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici ai sensi della Legge CLIMA n. 141/2019 e la Direttiva Europea UE 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.	Tabelle numeriche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	<i>non consuntivato</i>	Y
04.ACID05	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI, assicurando il rapporto con altre strutture dell'Istituto (Come da D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)	Realizzazione/aggiornamento del sistema informativo per attività dell'Ente e aggiornamenti sezione webgis.	100%	100%	Y
04.ACID06	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste.	100%	100%	Y
04 AMC01	Attività di ricerca per l'innovazione, la sostenibilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici in Acquacoltura - Progetto PON FishRISE, Progetto Interreg ADRIACLIM	Progetto MISE PON - FISHRIS, rispetto del crono programma.	100%	100%	
04 AMC01	Attività di ricerca per l'innovazione, la sostenibilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici in Acquacoltura - Progetto PON FishRISE, Progetto Interreg ADRIACLIM	Progetto Interreg IT-HR ADRIACLIM, rispetto del crono programma	100%		
04 AMC02	Attività di ricerca per la pianificazione spaziale e il monitoraggio ambientale dell'Acquacoltura	Progetto COPERNICUS (FPCUP) - Servizi tecnici per l'Acquacoltura: Redazione Rapporto attività sperimentali	Y	Y	
04 AMC02	Attività di ricerca per la pianificazione spaziale e il monitoraggio ambientale dell'Acquacoltura	Progetto AZA-CAMPANIA - Identificazione di Zone Allocate per l'Acquacoltura (AZA) nelle acque marino costiere della Regione Campania (Mappe regionali di vocazionalità redatte/attese)	100%	100%	
04 AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico e pareri alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	PROGETTO MIPAAF NIS, rispetto del cronoprogramma di attività per la gestione dell'introduzione di specie esotiche a fini d'acquacoltura (NIS)	100%	100%	
04 AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico e pareri alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	Pareri tecnici redatti/ pareri tecnici richiesti (MITE, MIPAAF, MIT, SNPA, Regioni, ecc.)	100%	100%	
04 AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico e pareri alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	Geodatabase degli usi del mare e l'acquacoltura secondo standard INSPIRE: Realizzazione e implementazione strati informativi rispetto a quelli previsti (baseline = 100 strati informativi)	100	130	
04 AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico e pareri alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	Piattaforma Aquaculture Analytical Tool (SAS): registro utenti, implementazione database KPIs e sistemi di analisi.	100%	65%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE Egyptian Vulture	100%	100%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE FALKON	100%	100%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Rispetto delle milestone previste dal progetto ElectroRevolution	100%	80%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE Egyptian Vulture	100%	100%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Deliverable resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE FALKON	100%	100%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma ElectroRevolution	100%	100%	
04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	Pubblicazioni scientifiche e relazioni tecnico-scientifiche (baseline=6)	100%	100%	
04.AVM02	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	Aggiornamento della banca dati inanellamento italiana e contributo alla banca dati Europea EURING Data Bank (baseline=108.000 record)	100%	100%	
04.AVM02	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	Tempestività nella acquisizione, nella banca dati nazionale, dei nuovi dati di inanellamento trasmessi dagli inanellatori entro 60 giorni dalla ricezione	80%	100%	
04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MASE e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	Pareri e rapporti tecnici resi al MASE e ad altri Enti ed Amministrazioni (baseline=100)	100%	100%	
04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MASE e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti	80%	94,85%	
04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MASE e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	Rapporti resi entro le scadenze previste dalla convenzione MASE Direttive Internazionali	80%	100%	
04.CFL01	Pareri istituzionali, informazioni al pubblico, relazioni al MITE e reporting per la gestione sostenibile delle risorse naturali, agricole e forestali e per la sicurezza alimentare	Pubblicazioni e documenti tecnico scientifici, incluso note tecniche informative al pubblico, pareri tecnici e relazioni tecniche. (Baseline = 20)	100%	100%	
04.CFL02	Attività istituzionali (Ricerca e raccolta dati, relazioni, informazione, disseminazione e reporting) per la conservazione della biodiversità terrestre	Aumento del numero di accessi alle pagine web del portale ISPRA sul tema "Biodiversità" rispetto alla media degli accessi del triennio precedente all'anno di riferimento	20%	44%	
04.CFL03	Garantire il supporto tecnico-scientifico al MATTM in virtù del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (DM 58 del 1° marzo 2018) per lo svolgimento di funzioni di: avalimento, consultive e di supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di OGM (di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224)	Rispetto delle scadenze previste nelle richieste, e comunque non oltre i 90 giorni	100%	100%	
04.CFL03	Garantire il supporto tecnico-scientifico al MATTM in virtù del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (DM 58 del 1° marzo 2018) per lo svolgimento di funzioni di: avalimento, consultive e di supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di OGM (di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224)	Pareri tecnici redatti in conformità alle norme. (Baseline = 40)	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.CFL04	Garantire il supporto tecnico-scientifico al MiTE attività internazionali, inclusi CBD (rif. decreto MATTM 81854/14 ottobre 2020) e protocollo di Cartagena e Protocollo Nagoya-Kuala Lumpur (rif. accordo collaborazione ISPRA - MATTM L00CFL03/2019 - 31 maggio 2022) e rappresentanza nazionale IPBES	Documenti tecnici redatti, incluso relazioni e osservazioni tecniche, in conformità alle richieste. (Baseline 20)	100%	100%	
04.CFL05	PNRR - Supportare il MASE nel progetto di riforestazione	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	
04.CFN01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico	Rispetto delle milestone previste dal programma per la gestione della tenuta di Castel Porziano.	100%	100%	
04.CFN01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico	Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE 17 PERDIX	100%	100%	
04.CFN02	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica (pareri)	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=800) .	80%	80%	
04.CFN03	Rappresentanza ISPRA in organi consultivi internazionali, nazionali e regionali su tematiche faunistiche.	Report semestrali sulle attività di rappresentanza ISPRA in materia faunistica	2	2	
04.CFN04	Garantire l'attività di ricerca e il coordinamento di convenzioni in materia faunistica	Report semestrali su piani di gestione faunistica; linee guida; monitoraggi faunistici; attività di ricerca anche in collaborazione con università ed enti di ricerca; coordinamento di convenzioni.	100%	100%	
04.CFS01	Garantire un efficace supporto amministrativo alle aree del Servizio	Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	2,50	3,70	
04.CFS02	Garantire il supporto amministrativo alle strutture coinvolte nei progetti con Ministero Ambiente	Rispetto del GANTT	100%	100%	
04.CFS03	Progettazione e realizzazione di prodotti per la comunicazione (infografiche, motion graphic, news/pagine sul sito Isprambiente, contenuti video)	Prodotti realizzati o pubblicati	6	31	
04.CGE01	Ottimizzazione dell'attività di analisi dei campioni biologici pervenuti nell'ambito delle convenzioni	Campioni processati nei tempi e con le modalità previste dalle convenzione/Numero di campioni analizzabili pervenuti nell'ambito delle convenzioni	80%	100%	
04.CGE02	Ottimizzazione dell'attività di consulenza su dati pervenuti nell'ambito di specifiche richieste che siano a supporto del PNRR e del MASE	Richieste evase/Richieste pertinenti (a carattere istituzionale) pervenute	80%	100%	
04.CGE03	Divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività dell'Area e delle collaborazioni con il mondo scientifico della ricerca nazionale e internazionale	Articoli scientifici e/o divulgativi e relazioni tecniche inviati/ Totale articoli e relazioni previste nelle convenzioni	70%	94%	
04.CIT01	Partecipazione ad attività progettuali di ricerca in materia di uso sostenibile del patrimonio ittico e risorse acquatiche marine	Rispetto del crono programma [GANTT interno] previsto dal progetto STEORIMA (Convenzione SZN L00CIT08)	100%	100%	
04.CIT01	Partecipazione ad attività progettuali di ricerca in materia di uso sostenibile del patrimonio ittico e risorse acquatiche marine	Rispetto del crono programma [GANTT interno] previsto dal progetto GAC Ghost nets (L00CIT09)	100%	100%	
04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali ed in particolare MSFD	Rispetto del crono programma previsto [GANTT interno] dal progetto ABIOMMED (Wp3)	100%	100%	
04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali ed in particolare MSFD	Rispetto del crono programma previsto [GANTT interno] dal progetto GES4SEAS (L00CIT07)	100%	100%	
04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali ed in particolare MSFD	Rispetto POA relativo alle attività MSFD sotto la responsabilità dell'Area (Descrittori 2, 3, 4) ed ai contributi forniti dall'area a supporto Descrittori 1, 6, 10	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.CIT03	Produrre elaborati scientifici e report tecnici nell'ambito delle attività di ricerca finalizzata e supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	Produzione indicatori ambientali nazionali su tematiche area	4	5	
04.CIT03	Produrre elaborati scientifici e report tecnici nell'ambito delle attività di ricerca finalizzata e supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	Manoscritti su temi di ricerca finalizzata sottomessi a riviste scientifiche indicizzate (e.g. SCOPUS, ISI WoS)	9	14	
04.CIT04	Sviluppare attività di informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la divulgazione scientifica	Attività comunicazione associata alla campagna di allerta specie non indigene (n. di attività/eventi)	3	3	
04.CIT04	Sviluppare attività di informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la divulgazione scientifica	Studenti coinvolti attivamente nelle attività di formazione ambientale e divulgazione scientifica	200	600	
04.CIT05	Realizzare le attività del PNRR	Progetto PNRR MER: Rispetto del cronoprogramma degli interventi A6-A8, A9-A11	100%	100%	
04.CIT05	Realizzare le attività del PNRR	Rispetto del cronoprogramma delle attività CN BIODIVERSITA' SPOKE 1 e 2	100%	n/d	
04.CIT05	Realizzare le attività del PNRR	Progetto PNRR MER: Rispetto del cronoprogramma degli interventi A1-A5	100%	100%	
04.BIO01	Sviluppare e gestire il Network per lo studio della Diversità Micologica (NDM)	Rispetto del GANTT	100%	100%	
04.BIO02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	Tempo medio di risposta (in giorni) alle richieste via mail provenienti da DG (esclusa componente Acque Superficiali)	2,5	2,0	
04.BIO02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute (escluse componenti Acque Superficiali e Paesaggio)	85%	98,6%	
04.BIO03	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,3	3,8	
04.BIO04	Garantire il supporto amministrativo all'attuazione del PNRR alle strutture coinvolte nei progetti MUR e MASE	Rispetto del GANTT	100%	100%	
04.EPD01	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	Percentuale dei parametri stabili o in miglioramento rispetto alla performance media mensile dei 4 anni precedenti: 1. Numero di reperti stoccati; 2. n. reperti tassidermizzati; 3. n. interventi di controllo dello stato delle collezioni storiche; 4. n di prestiti + visite didattiche + consultazioni scientifiche	75%	50%	
04.EPD01	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	Adeguatezza disinfezioni: Y= adeguato (maggio e ottobre); N= non adeguato.	Y	Y	
04.EPD02	Garantire il monitoraggio delle popolazioni e dei trend dell'avifauna acquatica svernante, incluso il coordinamento nazionale del progetto IWC	Adeguatezza nelle seguenti attività: Regolarità delle comunicazioni annuali alla rete di rilevamento (si =4: no =0), azioni formative e/o per il reclutamento (si =1: no =0), azioni di reportistica e utilizzo dei dati in archivio, pubblicazioni (si =2: no =0), N. regioni oggetto di monitoraggio sul campo da personale ISPRA (se oltre 3 = 3)	7	13	
04.EPD03	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	Rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla richiesta del coordinamento MSFD	90%	100%	
04.EPD03	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	Operazioni di monitoraggio avifauna marina realizzate da personale ISPRA su quelle programmate	12	17	
04.EPD03	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	Rispetto delle tempistiche richieste dal coordinamento MSFD	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.EPD04	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti/Amministrazioni in materia di conservazione e gestione della fauna e degli habitat, direttive UE; specie aliene, supporto VIA-VAS e Commissione Ornitologica Italiana	Pareri e rapporti tecnici consegnati alla firma del dirigente entro 30 giorni dalla assegnazione all'area	100%	93,88%	
04.EPD05	Garantire la piena attuazione di progetti nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	Numero progetti/convenzioni in corso alla data attuale	4	6	
04.EPD05	Garantire la piena attuazione di progetti nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	Progetti in linea con il cronoprogramma stabilito	75%	100%	
04.EPD06	Produrre elaborati scientifici nell'ambito della ricerca finalizzata alle attività istituzionali in campo faunistico	Co-authorship per riviste scientifiche indicizzate in relazione ai temi di ricerca finalizzata al supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	3	14	
04.EPD07	Gestione del fondo agricolo di Ozzano e attività richieste dal ritiro ventennale dai seminativi inclusi monitoraggi fauna e didattica	Adeguatezza nelle seguenti attività: Operazioni amministrative (si =2: no =0); Sfalci e gestione agricola pianificata (si =4: no =0); Manutenzioni e controllo livelli idrici (si =2: no =0); Monitoraggi fauna (si =1: no =0); Didattica e visite (si =1: no =0).	7	9	
04.HBT01	Realizzare le attività finalizzate all'istituzione e gestione delle Aree Marine Protette	Rispetto del piano di lavoro per le istruttorie delle nuove Aree Marine Protette e di quelle già istituite	100%	100%	
04.HBT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della Direttiva Habitat a mare e consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità	Rispetto del POA relativo alle attività di monitoraggio della Direttiva Habitat a mare e di consulenza sugli altri aspetti dell'obiettivo	100%	100%	
04.HBT03	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della MSFD - D1	Rispetto del POA relativo alle attività MSFD sotto la responsabilità dell'Area (Descrittore 1)	100%	100%	
04.HBT04	Realizzare l'attività di ricerca relativa alla protezione della biodiversità (Programmi europei ETC/BE, EMODNET marine benthic habitats)	Rispetto dei crono programmi previsti dai progetti ETC/BE e EUSeaMap	100%	100%	
04.HBT05	Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea	100%	100%	
04.HBT06	Realizzare le attività del Progetto PNRR-DIGITAP - AMP	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	
04.HBT07	Realizzare le attività del Progetto PNRR-MUR (NBFC) CN Biodiversità - Spoke 1	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	n/d	
04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	Numero di prodotti pubblicati - (secondo programmazione annuale)	1	5	
04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	Erogazione dei dati prodotti dal sistema informativo Carta della Natura - (Numero prodotti cartografici richiesti/anno)	350	2376	
04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	Tempo di erogazione dei dati di Carta della Natura: [Numero prodotti forniti entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta] / [Numero totale prodotti richiesti] (baseline = 350)	95%	100%	
04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	Superficie cartografata e/o valutata (Km2) (calcolata come superficie cartografata ex-novo o aggiornata + 0,1*superficie valutata) (secondo programmazione annuale)	4000	4002	
04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	Implementazione del database (archivio dati) relativo al monitoraggio dei Macro e mega fauna marina nel Mediterraneo: survey effettuati	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	Prodotti realizzati su monitoraggio di fauna marina e floating litter (comunicazioni, report, pubblicazioni)	2	2	
04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	Rilievi floristico-vegetazionali originali raccolti e archiviati	100	100	
04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	Survey (Macro e mega fauna marina e Floating marine litter) elaborati / N survey effettuati	70%	100%	
04.SOST03	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa sulle aree protette terrestri (L. 394/1991 e leggi di recepimento regionali) e organizzazione e divulgazione dei dati forniti dalle amministrazioni competenti	Rispetto della scadenza richiesta dall'Agenzia Europea per l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas)	Y	Y	
04.SOST03	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa sulle aree protette terrestri (L. 394/1991 e leggi di recepimento regionali) e organizzazione e divulgazione dei dati forniti dalle amministrazioni competenti	Rispetto delle scadenze delle richieste pervenute dal MATTM per le funzioni e i servizi tecnici previsti dal DM 58 del 1° marzo 2018	Y	Y	
04.SOST04	Realizzare le attività del Progetto LIFE NATURA "STREAMS" per la tutela della trota mediterranea (Salmo cetti) nelle aree protette e Siti Natura 2000 – LIFE18 NAT/IT/000931	Rispetto del GANTT del progetto LIFE "STREAMS"	100%	100%	
04.SOST05	Supportare il MATTM, e le altre strutture di ISPRA e istituzioni comunitarie in materia di Aree protette, pianificazione e paesaggio	Richieste evase (contributi, report o dati) / richieste pervenute	80%	100%	
04.SOST06	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	Accessi alla pagina di download della monografia	1100	1832	
04.SOST06	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	Accessi alla pagina di download del primo numero generalista	700	982	
04.SOST06	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	Accessi alla pagina di download del secondo numero generalista	700	879	
04.SOST06	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	Esiti del questionario di soddisfazione utenti. Media delle valutazioni	3,50	3,8	
04.SOST06	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	Pubblicazioni della Rivista tecnico scientifica RETICULA in un anno sul portale dell'Istituto	3	3	
04.SOST07	Progetto LIFE NATURA "CONCEPTU MARIS" – LIFE20 NAT/IT/001371	Rispetto del cronoprogramma del progetto LIFE CONCEPTU MARIS/Progetto LIFE NATURA "CONCEPTU MARIS" – LIFE20 NAT/IT/001371	100%	100%	
04.SOST08	Realizzare progetto PNRR - Progetto DigitAP	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	
04.SOST09	Sviluppare studi e ricerche scientifiche: Progetto H2020 Natural Intelligence	Progetto Horizon 2020 "Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats" - Rispetto del GANTT	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
5.6. AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali					
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	Redazione di nuove procedure relative a - passaggio da tesoreria BNL a Banca Popolare di Sondrio - passaggio gestione crediti derivanti da contenzioso - dematerializzazione dei flussi amministrati	3	3	
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	Tempestività dei pagamenti effettuati. Media dei giorni intercorsi tra la data del benessere e l'emissione del mandato	9	9	
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	Audit interni condotti sui progetti finanziati di importo superiore a 100.000€	20	21	
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	Garantire l'efficacia del processo di acquisti tramite cassa economale Richieste evase / richieste pervenute	70%	82%	
05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	Attività di formazione Corsi effettuati / Corsi Pianificati" (baseline=10)	10	16	
05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	Monitoraggio degli atti di programmazione in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi ed elaborazione di eventuali azioni correttive: report annuali.	Y	Y	
05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	Monitoraggio utilizzo risorse assegnate al dipartimento in relazione al raggiungimento degli obiettivi: report semestrali	2	3	
05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	Processi di assegnazione temporanea di personale (interpello) Tempo medio di chiusura della procedura dal momento della ricezione della richiesta	25	15,70	
05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	Sviluppo e consolidamento dei processi di digitalizzazione degli atti a firma della Direzione dipartimentale	80%	80%	
05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Attuazione delle Convenzioni Quadro stipulate con il Provveditorato OO.PP in merito agli adeguamenti normativi del sito di Ozzano.	100%	100%	
05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Attuazione delle Convenzioni Quadro stipulate con il Provveditorato OO.PP in merito agli adeguamenti normativi del sito di Ozzano. Avvio procedure concorsuali	70%	80%	
05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Supporto tecnico amministrativo ai Progetti Life della sede di Ozzano dell'Emilia	60%	83%	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Nuovo Conto Annuale implementazione analisi dati e costruzione e monitoraggio del corretto funzionamento del software in coerenza con la normativa.	Y	Y	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Procedura di Cessione del Quinto - compilazione del certificato di stipendio e invio al richiedente e finanziaria (giorni lavorativi)	4	4	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Procedura prestiti INPS ex INPDAP - compilazione inoltro domanda sul sito INPS (giorni lavorativi)	4	4	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Attuazione accordo ARAN del 16 settembre 2021 Perseosirio avvio della previdenza complementare, implementazione coerente del software avvio della nuova procedura. Denunce mensili e rapporti con il fondo. Consuntivazione per il bilancio.	Y	Y	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Definire la procedura per l'attivazione del pagamento dei compensi alle commissioni di concorso pubblico derivanti dalla attuazione del DPCM 24 aprile 2020 monitorando la corretta implementazione del software paghe in ottemperanza alla norma ed ai documenti di prassi fiscali e previdenziali.	Y	Y	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Recupero/pagamento risorse economiche di TFS/TFR per il personale Trasferito fuori da Ispra e in ISPRA. Dipendenti interessati / Dipendenti totali	100%	100%	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Ridefinire sotto il profilo giuridico/economico, le anzianità di fascia dei livelli I-III alla luce dei passaggi di fascia 2022. Dipendenti interessati / Totali	100%	100%	
05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	Proseguire le sistemazioni massive degli estratti conto previdenziali del personale dell'istituto (prescrizione contributiva 2022/2023) attuazione percorso di comunicazione al personale interessato. Dipendenti interessati / Dipendenti totali	100%	100%	
05.ECO02	Supportare l'attuazione dei Progetti PNRR	Attuazione delle movimentazioni economiche relative alle assunzioni ed alla gestione del personale previsto dal PNRR. Dipendenti interessati / Dipendenti totali	100%	100%	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Digitalizzare i flussi documentali connessi alle procedure d'acquisto - Percentuale di nuove procedure svolte con documentazione digitale.	80%	80%	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Tempestività nell'espletamento delle procedure svolte mediante Trattativa Diretta (D. Lgs.50/2016, art. 36, c.2, lett. a) - Procedure avviate entro due giorni dalla richiesta della struttura.	70%	100%	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Tempestività delle procedure soprasoglia. Tempo medio, in giorni, per la predisposizione dello specifico Disciplinare di gara decorrenti dal ricevimento della Disposizione di indizione della gara firmata dal DG.	23	4	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Tempestività delle procedure soprasoglia. Tempo medio, in giorni, per la predisposizione del Contratto decorrenti dall'aggiudicazione della procedura di gara.	43	21	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Tempestività dell'aggiornamento dell'Albo fornitori. Tempo medio, in giorni, per la risposta alle richieste degli operatori economici	3	3	
05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input.	Tempi medio, in giorni, per la chiusura delle acquisizioni su MePA (OdA) decorrenti dall'arrivo della documentazione mediante protocollo.	90	20	
05.GAR02	Erogare la formazione/informazione in materia di appalti al fine di garantire la qualità degli input (documentazione tecnica) da parte delle unità proponenti	Predisposizione di seminari di formazione in materia di appalti pubblici.	2	1	
05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	Realizzazione Banca dati anzianità di servizio complessiva personale Liv. I-VIII n. dipendenti elaborati (baseline=1100)	100%	100%	Y
05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	Rendere interamente digitale il flusso informativo del sistema rilevazione presenze	100%	100%	Y
05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	Rendere interamente digitale il processo di reclutamento e le relative procedure	100%	100%	Y
05.GIU02	Promuovere l'incremento della professionalità e della valorizzazione del personale	N. dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali/ N. dipendenti in servizio	50%	51,22%	Y

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
05.GIU02	Promuovere l'incremento della professionalità e della valorizzazione del personale	Numero dei dipendenti che hanno svolto almeno un'attività formativa nell'anno/totale dipendenti in servizio	60%	60,13%	Y
05.GIU03	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione entro 30gg del bando per la contrattualizzazione di lavoratori autonomi (baseline=40)	60%	60%	Y
05.GIU03	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione entro 90gg per l'indizione del bando di concorso per il reclutamento di lavoratori a tempo determinato (baseline=30)	60%	100%	Y
05.INF01	Revisione e aggiornamento della documentazione (procedure, modelli e allegati) del processo AGP-INF inserito nel SGQ dell'Istituto	Procedure da revisionare-aggiornare / procedure revisionate-aggiornate (baseline=10)	100%	100%	
05.INF02	Gestire e mantenere le infrastrutture ICT on premise e Cloud	Redazione di linee guida per la dockerizzazione delle applicazioni	Y	Y	
05.INF02	Gestire e mantenere le infrastrutture ICT on premise e Cloud	Reingegnerizzazione di 20 applicazioni in ottica dockerizzazione nel triennio	20%	20%	
05.INF03	Gestire e mantenere le postazioni di lavoro	Sostituzione/dismissione delle macchine operanti con sistema operativo inferiore a Windows 11	200	221	
05.INF04	Cybersecurity:aumentare il livello di sicurezza informatica degli asset informatici	Redazione del manuale operativo per la gestione credenziali di accesso alle risorse ICT (gestione credenziali di dominio)	Y	Y	
05.INF04	Cybersecurity:aumentare il livello di sicurezza informatica degli asset informatici	Redazione del Piano di Incident Response e Recovery	Y	Y	
05.PPA01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Lavori di adeguamento distributivo sala conferenze sede di Palermo	60%	100%	
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	Tempestività della consegna beni dal magazzino all'utenza ISPRA (media in gg tra la data di consegna all'utenza e la data di richiesta)	4	1,5	
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	Tempestività nell'invio del bene al pagamento al preposto ufficio del Servizio AGP/BIL (media in gg tra la data di ricezione, tramite IRIDE, della fattura e l'invio del bene)	10	6	
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	Tempestività nell'invio del buono di carico al preposto ufficio del Servizio AGP/BIL (media in gg tra la data di ricezione, tramite registro interno, del bene e l'invio del buono)	15	2	
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	Tempestività della protocollazione dei documenti PEC in arrivo (media in hh tra l'ora di protocollazione e quella di arrivo)	20	2	
05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	Tempestività della protocollazione dei documenti PEC in uscita (media in hh tra l'ora di richiesta di protocollazione e la protocollazione)	12	3	
05.SAG02	Perseguire l'efficienza degli interventi manutentivi	Rispetto dei tempi di risoluzione di un guasto e/o malfunzionamento tramite Ditta manutentrice "con presidio fisso". Tempo medio in ore di risposta rispetto alla richiesta di intervento)	10	8,56	
05.SAG02	Perseguire l'efficienza degli interventi manutentivi	Rispetto dei tempi di risoluzione di un guasto e/o malfunzionamento tramite Ditta manutentrice "senza presidio fisso" Tempo medio in ore di risposta rispetto alla richiesta di intervento	330	314	
05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Realizzazione lavori di efficientamento dell'involucro edilizio e degli impianti di due capannoni da destinare a deposito laboratoriale.	80%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Predisposizione della progettazione e degli elaborati tecnici, economici e contrattuali propedeutici all'attivazione della procedura di gara di appalto per i lavori di realizzazione dei nuovi laboratori presso gli immobili siti in via del Trullo	33%	100%	
05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	Predisposizione per l'operatività dei laboratori presso la sede dell'Istituto Santa Lucia	Y	Y	
05.SAG04	Gestire la M/N ASTREA	Rispetto del livello di servizio indicato nella Carta dei Servizi. Indicatori in target su indicatori totali	100%	30%	
05.SAG05	Favorire la Sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico	Sensibilizzazione e informazione dei dipendenti anche in base al documento "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti" di ENEA trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso a tutte le Amministrazioni.	Y	Y	
05.SAG05	Favorire la Sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico	Progetto di Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture degli edifici delle sedi di Via Vitaliano Brancati 48 e 60.	Y	Y	
05.SAG05	Favorire la Sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico	Progetto di Realizzazione lavori di implementazione di tecnologie per il risparmio dei consumi dei locali CED dell'Istituto	80%	100%	
05.SAG05	Favorire la Sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico	Verifica dei consumi di energia elettrica per le sedi attraverso monitoraggio mensile e aggiornamento dei portali del Demanio e MEF sui consumi.	Y	Y	
05.SAG05	Favorire la Sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico	Installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche	85%	100%	
05.SAG06	Realizzare le misure di adeguamento normativo antincendio	Coordinamento e gestione dei lavori di adeguamento antincendio propedeutici all'ottenimento del CPI edificio Brancati 48	30%	100%	
05.SAG06	Realizzare le misure di adeguamento normativo antincendio	Progettazione per la Realizzazione lavori antincendio capannoni adibiti a magazzino di Via del Trullo per ottenimento CPI	33%	100%	
5.7. CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno					
07.CSA01	Assicurare il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	2	
07.CSA02	Realizzare gli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi	Bollettino di previsione dello stato del mare	300	344	
07.CSA03	Sviluppo prodotti operativi di sorveglianza ambientale basati su dati di Earth Observation	Rapporto (annuale e stagione estiva) monitoraggio effetti sugli ecosistemi dovuti a incendi boschivi e altri agenti di disturbo	2	2	
07.DAN01	Garantire il supporto tecnico al Ministero in materia di danno ambientale	Percentuale del numero di elaborati predisposti nell'anno rispetto al numero di richieste di valutazione del danno ambientale oggetto di istruttoria di tipologia A ai sensi della Delibera SNPA n. 58/2019 a seguito dell'acquisizione del contributo delle Agenzie entro il 30 novembre dell'anno di riferimento.	100%	100%	Y
07.DAN01	Garantire il supporto tecnico al Ministero in materia di danno ambientale	Percentuale del numero di elaborati predisposti nell'anno rispetto al numero di richieste di valutazione del danno ambientale oggetto di istruttoria di tipologia B ai sensi della Delibera SNPA n. 58/2019 entro 90 giorni dall'acquisizione del contributo delle Agenzie.	100%	100%	Y

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
07.DAN01	Garantire il supporto tecnico al Ministero in materia di danno ambientale	Eventi formativi con particolare riguardo alla formazione relativa alle Linee guida per i criteri di valutazione del danno ambientale (giornate formative)	3	13	Y
07.EMA01	Assicurare il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	2	
07.EMA02	Garantire il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle attività volte alla prevenzione, alla preparazione al contrasto e alla minimizzazione delle conseguenze ambientali di eventi d'inquinamento marino accidentale.	Miglioramento delle modalità di risposta per i Documenti, DT, EM,PT elaborati (media) - Numero medio di giorni lavorativi impiegati per la redazione di DT, EM e PT	25	18	
07.EMA02	Garantire il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle attività volte alla prevenzione, alla preparazione al contrasto e alla minimizzazione delle conseguenze ambientali di eventi d'inquinamento marino accidentale.	Miglioramento della risposta a emergenze H 24 (notte e festivi) da parte dei reperibili - Numero ore necessarie per inviare conferma di ricezione	4,0	0,72	
07.EMA02	Garantire il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle attività volte alla prevenzione, alla preparazione al contrasto e alla minimizzazione delle conseguenze ambientali di eventi d'inquinamento marino accidentale.	Pareri, e relazioni tecnico-scientifiche pertinenti agli inquinamenti marini rispetto alle richieste pervenute (baseline = 4)	100%	100%	
07.EMA03	Sviluppare attività di ricerca e consolidare le collaborazioni con il mondo scientifico e della ricerca nazionale e internazionale.	Eventi formativi e divulgativi (webinar o altri contenuti simili)	1	1	
07.EMA04	Contribuire per gli aspetti ambientali alla sicurezza delle operazioni in mare (Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145)	"Schede caso predisposte rispetto alle richieste pervenute (baseline=8)"	100%	100%	
07.ETF01	Redazione di relazioni tecniche e pareri, anche a seguito di attività in campo, in grado di far acquisire agli uffici competenti dati utili ad accertare le condizioni del sito; esporre le situazioni di minaccia imminente di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione, contenimento e messa in sicurezza, nonché contrasto dei danni ambientali e la lotta ai fenomeni di combustione illecita dei rifiuti presenti sul territorio nazionale (le c.d. 'terre dei fuochi'), con particolare riferimento al Protocollo di intesa, del 19 novembre 2018, istitutivo del "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti"	Predisposizione pareri e rapporti tecnici (baseline=8)	60%	69,23%	
07.ETF02	Assicurare il supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	2,00	

5.8. CN-LAB – Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori ISPRA

08.BIO01	Mantenere l'accreditamento dell'Area Biologia	EFFICACIA: Superamento dell'audit ACCREDIA	Y	Y	
08.BIO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	Rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=40)	60%	65,30%	
08.BIO03	Realizzare le attività connesse ad attività di ricerca, monitoraggio, informazione, formazione e divulgazione ambientale	Rapporti e deliverables consegnati, eventi formativi e divulgativi (baseline=10)	90%	100%	
08.BIO04	Garantire attività di correlazione Ambiente-Salute. Contaminanti nel pescato, tassonomia, epidemiologia.	Redazione documenti propedeutici all'espletamento gara di affidamento raccolta campioni	Y	Y	
08.BIO05	Garantire il potenziamento di infrastrutture di ricerca. Food and Health (EMBRIC)	Redazione capitolato gara di acquisto strumentazione	Y	Y	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
08.CHI01	Mantenere la certificazione dell'Area CHIMICA ai sensi della ISO 9001:2015	Verifica trimestrale del rispetto della checklist delle attività tecniche e amministrative propedeutiche: attività svolte su attività pianificate (baseline=7)	85%	Y	Y
08.CHI02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	Rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=50)	60%	96%	Y
08.CHI03	Garantire supporto all'implementazione della Direttiva Strategia Marina	Documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%	100%	Y
08.CHI04	Supporto alla normazione sulla cessazione della qualifica di rifiuto e alla gestione sostenibile dei sedimenti	Documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%	100%	Y
08.CHI05	Promuovere attività di potenziamento ed efficientamento dei laboratori	Redazione documenti propedeutici all'espletamento gare affidamento progettazione ed inizio interventi sulle infrastrutture (baseline=2)	100%	100%	Y
08.CHI06	Garantire attività di correlazione Ambiente-Salute. Contaminanti nel pescato, tassonomia, epidemiologia.	Redazione documenti propedeutici all'espletamento gara di affidamento raccolta campioni	Y	100%	Y
08.CHI07	Garantire il potenziamento di infrastrutture di ricerca. Food and Health (EMBRC)	Redazione capitolato gara di acquisto strumentazione	Y	Y	Y
08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	2	2	
08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	98,68%	
08.ECO01	Mantenere la certificazione dell'Area Ecotossicologia ai sensi della ISO 9001:2015	Verifica trimestrale del rispetto della checklist delle attività tecniche e amministrative propedeutiche: attività svolte su attività pianificate (baseline=7)	85%	100%	
08.ECO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	Rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=20)	60%	100%	
08.ECO03	Garantire supporto all'implementazione della Direttiva Strategia Marina	Documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%	100%	
08.ECO04	Supporto alla normazione sulla cessazione della qualifica di rifiuto e alla gestione sostenibile dei sedimenti	Documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%	100%	
08.ECO05	Garantire attività di correlazione Ambiente-Salute. Contaminanti nel pescato, tassonomia, epidemiologia.	Redazione documenti propedeutici all'espletamento gara di affidamento raccolta campioni	Y	Y	
08.ECO06	Garantire il potenziamento di infrastrutture di ricerca. Food and Health (EMBRC)	Redazione capitolato gara di acquisto strumentazione	Y	Y	
08.FIS01	Mantenere la certificazione dell'Area Fisica ai sensi della ISO 9001:2015	Verifica trimestrale del rispetto della checklist delle attività tecniche e amministrative propedeutiche: attività svolte su attività pianificate (baseline=7)	85%	100%	
08.FIS02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	Rapporti di analisi e/o consegna preparati emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=30) ;	60%	100%	
08.FIS03	Realizzazione di attività connesse ad attività di ricerca, informazione, formazione ambientale, e divulgazione scientifica	Rapporti/relazioni/pubblicazioni e/o eventi formativi e/o divulgativi (baseline=5)	70%	100%	
08.FIS04	Garantire l'efficacia delle attività di preparazione delle sezioni sottili di roccia	Sezioni lavorate nei 45gg / sezioni lavorate totali (baseline=60) ;	60%	100%	
08.MTR01	Mantenere l'accreditamento dell'Area Metrologia	EFFICACIA: Superamento dell'audit ACCREDIA	y	Y	
08.MTR02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	Rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=30)	60%	100%	
08.MTR03	Realizzare le attività connesse a progetti e convenzione	Rapporti e deliverables consegnati/ previsti (baseline=3)	75%	100%	
08.MTR04	Garantire l'efficacia delle attività del Centro LAB	Numero di rapporti di prova - misure Qualità aria (baseline=10)	75%	100%	
08.MTR05	Garantire l'efficacia delle attività del Centro PTP	Rapporti di prova valutativa (accreditati e non) (baseline=2)	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
5.9. CN-RIF - Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare					
09.RIF01	Assicurare il supporto alle amministrazioni centrali dello Stato e la partecipazione diretta all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del suo Piano Nazionale Complementare (PNC).	Rapporto tra contributi forniti e contributi richiesti	80%	100%	
09.RIF02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS.	Tempo medio di risposta alle richieste provenienti da VAL ASI (giorni)	2	1,2	
09.RIF02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS.	Rapporto tra contributi forniti e contributi richiesti	85%	98%	
09.RIF03	Promuovere azioni e iniziative finalizzate a sostenere il Ministero nello svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del D. Lgs. n. 152 del 2006 e nelle attività di rendicontazione dei dati per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti stabiliti dalla normativa comunitaria.	Contributi forniti	20	22	
09.RIF04	Supporto al MASE nella predisposizione della normativa nazionale e comunitaria in materia di rifiuti, EoW e nell'attuazione della parte IV del D.lgs 152/2006 (2) e nel monitoraggio del Programma nazionale per la gestione dei Rifiuti e all'attuazione della strategia nazionale sull'Economia Circolare.	Rapporto tra richieste assegnate entro 15gg e quelle pervenute	100%	100%	
09.RIF04	Supporto al MASE nella predisposizione della normativa nazionale e comunitaria in materia di rifiuti, EoW e nell'attuazione della parte IV del D.lgs 152/2006 (2) e nel monitoraggio del Programma nazionale per la gestione dei Rifiuti e all'attuazione della strategia nazionale sull'Economia Circolare.	Rapporto tra risposte/contributi forniti e richieste pervenute	100%	100%	
09.RIF05	Supportare le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di rifiuti e garantire il supporto tecnico scientifico al MASE nelle procedure di interpello in materia ambientale ai sensi dell'art. 3 septies del D.lgs 152/2006.	Rapporto tra richieste evase entro 90 gg e quelle pervenute	85%	95%	Y
09.RIF06	Garantire adeguato supporto tecnico-scientifico al MASE nella valutazione dei progetti di bandi di ricerca pubblicati in materia di prevenzione nella gestione dei rifiuti.	Rapporto tra designazioni effettuate e richieste pervenute	80%	100%	
09.RIF07	Garantire il popolamento degli indicatori relativi ai costi di gestione dei servizi di igiene urbana.	Indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline 8)	90%	100%	
09.RIF08	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione e gestione dei rifiuti speciali. Predisposizione Rapporto Rifiuti Speciali.	Indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline 20)	100%	100%	
09.RIF09	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani. Predisposizione Rapporto Rifiuti Urbani.	Indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline 22)	100%	100%	Y

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
5.10. CN-COS - Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa					
10.ANTR01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i SIN (stesura pareri tecnici e linee guida)	Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da MASE (in giorni)	30	5	
10.ANTR01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i SIN (stesura pareri tecnici e linee guida)	Pareri forniti e richieste pervenute (baseline=20)	100%	100%	
10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	Rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma delle attività del progetto P0ANTR02 - AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia	100%	100%	
10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	Rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma delle attività del progetto P0ANTR04 - AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia	100%	75%	
10.ANTR03	Sviluppare metodologie innovative e strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (pesca).	Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0ANTR06 - GO-FREE	100%	<i>n/a</i>	
10.ANTR03	Sviluppare metodologie innovative e strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (pesca).	Rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma delle attività del progetto P0ANTR07 - STRONG SEA	85%	<i>n/a</i>	
10.ANTR03	Sviluppare metodologie innovative e strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (pesca).	Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0020412 - SAPEI	100%	20%	
10.ANTR04	Garantire, nell'ambito della tutela degli ambiti marini e marino-costieri e di transizione, la stesura di pareri tecnici e linee guida inerenti la posa di cavi e condotte	Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da MASE (in giorni)	60	100%	
10.ANTR04	Garantire, nell'ambito della tutela degli ambiti marini e marino-costieri e di transizione, la stesura di pareri tecnici e linee guida inerenti la posa di cavi e condotte	Rapporto tra pareri forniti e richieste pervenute (baseline=10)	100%	100%	
10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio dello stato fisico del mare attraverso i sistemi di monitoraggio meteo marino in tempo reale Rete Mareografica Nazionale (RMN) e Rete Ondametrica Nazionale (RON)	Dati validati e divulgati entro 30 gg. dalla ricezione dalla rete RMN	100%	100%	
10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio dello stato fisico del mare attraverso i sistemi di monitoraggio meteo marino in tempo reale Rete Mareografica Nazionale (RMN) e Rete Ondametrica Nazionale (RON)	Dati validati e divulgati entro 30 gg. dalla ricezione dalla rete RON	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
10.CLM02	Realizzare attività di integrazione di dati di monitoraggio dello stato fisico del mare finalizzati all'analisi, produzione e comunicazione di dati, di indicatori e di informazioni riguardo la climatologia marina	Numero di layers di climatologia marina elaborati	4	4	
10.CLM03	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	
10.COS01	Assicurare l'efficacia e l'efficienza nel supporto alle attività di autorizzazione e valutazione ambientale (VIA-VAS-AIA)	Risposte inviate al DG entro 2 gg / Richieste pervenute	80%	90%	
10.COS01	Assicurare l'efficacia e l'efficienza nel supporto alle attività di autorizzazione e valutazione ambientale (VIA-VAS-AIA)	Richieste espletate / richieste pervenute	85%	100%	
10.COS02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	2,5	3,90	
10.COS02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Predisposizione ACQUISTI - richieste espletate, atti prodotti, pratiche concluse / previsti	100%	100%	
10.COS02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Predisposizione DOCUMENTAZIONE E MISSIONI - richieste espletate, atti prodotti, pratiche concluse / previsti	100%	100%	
10.COS02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Predisposizione DISPOSIZIONI E CONTRATTI - richieste espletate, atti prodotti, pratiche concluse / previsti	100%	100%	
10.COS02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	Predisposizione FATTURE e IMPEGNI - richieste espletate, atti prodotti, pratiche concluse / previsti	100%	100%	
10.ECO01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	Rispetto al cronoprogramma relativo al progetto EUROSEA	100%	100%	
10.ECO01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	Rispetto al cronoprogramma relativo al progetto TURTLENEST	100%	100%	
10.ECO02	PNRR Realizzare le attività del Progetto PNRR CN-Biodiversità (MBFC)	Rispetto al cronoprogramma relativo al progetto PNRR CN-Biodiversità	100%	n/d	
10.LIV01	Realizzare le attività del Progetto PNRR CN-Biodiversità (NBFC)	Realizzazione delle attività previste dal progetto	100%	n/d	
10.LIV02	Garantire il supporto istituzionale in materia di economia circolare	Redazione della proposta metodologica per l'individuazione del valore locale L1 da utilizzare in attività di ripascimento lungo il litorale toscano, agevolando una piena applicabilità dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016	Y	Y	
10.LIV03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di tutela del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini transizione, difesa delle coste dall'erosione e movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali	Rispetto delle attività previste dalla collaborazione tecnico-scientifica relativa alle tematiche di cui ai punti 1, 2 e 3 del comma 3.3 dell'art.3 "Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa" (attuazione del monitoraggio ambientale dell'area deperimetrata del SIN di Livorno)	100%	85%	
10.LIV03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di tutela del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini transizione, difesa delle coste dall'erosione e movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali	Redazione rapporti tecnici coordinamento attività di tavoli internazionali (IMO)	1	1	
10.LIV03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di tutela del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini transizione,	Capacità analitica laboratori Livorno: richieste evase su richieste pervenute	90%	98%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
	difesa delle coste dall'erosione e movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali				
10.LIV03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di tutela del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini transizione, difesa delle coste dall'erosione e movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali	Rispetto delle attività previste dalla Convenzione tra AdSP Mare di Sardegna ed ISPRA (redazione ed attuazione del piano di monitoraggio delle attività di dragaggio dei sedimenti del porto di Olbia ed immersione a mare)	100%	100%	
10.LIV03	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di tutela del mare e degli ambienti acquatici costieri e marini transizione, difesa delle coste dall'erosione e movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali	Rispetto delle attività previste dall'Accordo di programma per la realizzazione interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello - Area Ex Sito (deperimetrazione del SIN ai sensi del D.D. 8 giugno 2016)	100%	100%	
10.LIV04	Garantire la divulgazione scientifica in materia di ecotossicologia, gestione dei sedimenti e tematiche ambientali	Redazione di articoli scientifici e pubblicazioni ISPRA-SNPA Realizzazione di eventi e convegni	5	100%	
10.LIV05	Garantire la formazione sulle tematiche ambientali	Svolgimento di attività formative ed educative relative al "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità" 2022/2023 rivolto alle scuole	2	100%	
10.LIV06	Garantire il supporto istituzionale al Ministero e a SNPA in materia di gestione dei sedimenti	Redazione di Rapporti tecnici Osservatorio "esperto" DM173/2016 e SNPA RRTT11 Gestione sedimenti	2	2	
10.SIAM01	Assicurare il presidio sulle attività del SIAM	Sorveglianza operativa H24 - Attivazione di azioni di ripristino del regolare trasporto dati di livello marino: N° di azioni attivate / N° di disservizi osservati	100%	100%	
10.SIAM01	Assicurare il presidio sulle attività del SIAM	Rispetto Cronoprogramma delle attività previste per assicurare la funzionalità operativa diretta nuove stazioni di sorveglianza	100%	100%	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	presidio informativo (ex Carta dei Servizi ISPRA 2019): - Tempo medio di risposta all'utente espresso in giorni	3	2	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	Indicatori SGQ: soddisfazione dell'utenza per l'attività di evasione delle richieste dati della RMLV (voto medio su scala 1-4)	3,5	3,9	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	presidio informativo (ex Carta dei Servizi ISPRA 2019): Segnalazioni di mancato riscontro / Totale delle richieste	0%	0%	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	Indicatori SGQ: serie annuali di dati mareografici della RMLV validati	25	25	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	% bollettini di previsione di marea emessi (baseline: n.6 stazioni x 365gg)	90%	94,8%	
10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	Dati acquisiti dalla RMLV: dati acquisti validi / dati acquisibili (baseline=numero dati)	96%	97%	
10.MLG02	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio, analisi, e previsioni meteo-marine in Alto Adriatico	Rispetto delle attività previste per il progetto INTERREG ADRACLIM	100%	100%	Y
10.MLG03	Assicurare l'attività Istituzionale inerente il monitoraggio e valutazione dello stato ecologico degli Ambienti di Transizione. Supporto al MiTE in Tavoli nazionali e internazionali e attività SNPA	Attività SNPA - RR TEM 10 - Linea di Attività 10-3 Acque di Transizione: Percentuale di feedback positivi dati a richieste dei referenti ISPRA	100%	100%	
10.MLG03	Assicurare l'attività Istituzionale inerente il monitoraggio e valutazione dello stato ecologico degli Ambienti di Transizione. Supporto al MiTE in Tavoli nazionali e internazionali e attività SNPA	Supporto al MASE - % di feedback positivi su richieste pervenute (Partecipazione a gruppi di lavoro, note, pareri, Rapporti Tecnici)	100%	100%	

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2023	Risultato	Verifica OIV
10.MLG04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio e ripristino degli ambienti lagunari	Rispetto delle attività previste per il progetto LIFE 16 – LAGOON REFRESH - AFTER LIFE	100%	100%	
10.MLG04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio e ripristino degli ambienti lagunari	Rispetto delle attività previste per progetto MoVeCo	100%	100%	Y
10.MLG05	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla Convenzione - intervento PNRR MER B29-B33	100%	100%	
10.MLG05	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla Convenzione - intervento PNRR MER B30-B34	100%	100%	
10.ODC01	Assicurare le attività relative al Gruppo di Lavoro per la stesura di Linee Guida per la definizione di Livelli di Torbidità in aree marino-costiere	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	
10.ODC02	Assicurare la raccolta, validazione e trasmissione dati biologici, chimici e fisici (WISE2 e WISE6) del comparto mare nell'ambito del flusso dati SoE-EIONET richiesta dalla EEA (con frequenza annuale e/o biennale).	conferma di trasmissione da EEA	Y	Y	
10.ODC03	Realizzare l'attività di ricerca in ecologia operativa (variabilità naturale e impatti antropici degli ecosistemi marino costieri, modellistica e monitoraggio ambientale, analisi dei processi costieri, caratterizzazione della dinamica dei litorali e morfodinamica della fascia costiera).	Pubblicazioni e relazioni tecnico-scientifiche	4	4	
10.ODC04	Realizzare le attività del Protocollo d'intesa MITE - DG MAC / ISPRA relative al PNRR (PNRR-MER)	Rispetto delle attività previste nella linea di azione 1 dell'allegato "Progetto di ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" al Protocollo d'intesa MITE DG MAC - ISPRA	100%	100%	
10.ODC05	Sviluppare e aggiornare gli strati informativi della fascia costiera	Numero degli strati informativi nazionali aggiornati	2	2	